

Allegato 1

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO POLO LICEALE
STATALE "SOCRATE" Via Padre Reginaldo Giuliani, 15 - 00154 - Roma - Distretto 19° Tel. 06 121 125 465 -
Fax 065132632 - E-mail: rmpc180004@istruzione.it
ANNO SCOLASTICO 2018/2019

Progettazione per competenze dei dipartimenti

Normativa di riferimento:

- Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio 18 dicembre 2006 relativa a competenze chiave per l'apprendimento permanente;
- D.M. 22 agosto 2007 n. 139 – Regolamento recante norme in materia di adempimento dell'obbligo di istruzione;
- Linee Guida per l'obbligo di istruzione pubblicate in data 21 dicembre 2007, ai sensi del D.M. 22 agosto 2007 n. 139 art. 5 c. 1;
- D.M. 27 gennaio 2010 n. 9 – certificato delle competenze di base acquisite nell'assolvimento dell'obbligo di istruzione;
- Indicazioni per la certificazione delle competenze relative all'assolvimento dell'obbligo di istruzione nella scuola secondaria superiore allegate alla nota MIUR prot. 1208 del 12/4/2010;
- D.P.R. 15 marzo 2010 n. 89 – Regolamento recante "Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei";
- D.l. 7 ottobre 2010 n. 211 – Schema di Regolamento recante Indicazioni Nazionali riguardanti gli obiettivi specifici di apprendimento concernenti le attività e gli insegnamenti compresi nei piani di studio previsti per i percorsi liceali.

Per il **PECUP (Profilo Educativo, Culturale e Professionale dello studente)** al termine del ciclo di studi si rimanda all'allegato A al D.P.R. 15 marzo 2010 n.88

PROGETTAZIONE DEL DIPARTIMENTO DI LETTERE

ASSE DEI LINGUAGGI

ASSE STORICO UMANISTICO

Competenze di base	Discipline
Asse dei linguaggi	Italiano, Latino, Greco, Geostoria
Asse storico umanistico	Italiano, Latino, Greco, Geostoria

Area metodologica	Italiano, Latino, Greco, Geostoria
Area linguistica e comunicativa	Italiano, Latino, Greco, Geostoria
Area logico-argomentativa	Italiano, Latino, Greco, Geostoria

Area storico-umanistica	Italiano, Latino, Greco, Geostoria
--------------------------------	------------------------------------

Competenza chiave di cittadinanza	Discipline
Imparare ad imparare	Italiano, Latino, Greco, Geostoria
Progettare	Italiano, Latino, Greco, Geostoria
Comunicare	Italiano, Latino, Greco, Geostoria
Collaborare e partecipare	Italiano, Latino, Greco, Geostoria
Agire in modo autonomo e responsabile	Italiano, Latino, Greco, Geostoria
Risolvere problemi	Italiano, Latino, Greco, Geostoria
Individuare collegamenti e relazioni	Italiano, Latino, Greco, Geostoria
Acquisire ed interpretare l'informazione	Italiano, Latino, Greco, Geostoria

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA (LICEO CLASSICO E SCIENTIFICO)

Data la forte valenza trasversale dell'italiano si afferma un'impostazione rigorosamente unitaria dell'insegnamento della disciplina nei diversi indirizzi liceali presenti nell'istituto.

PRIMO BIENNIO

1) NUCLEI FONDANTI

- **Lingua**
 - Morfologia
 - Sintassi
 - Lessico
 - Comprensione del testo

- **Letteratura**
 - Conoscenza dei generi letterari e delle loro caratteristiche
 - Conoscenza delle strutture e tecniche narrative
 - Conoscenza delle caratteristiche di un testo poetico
 - Conoscenza dei testi della letteratura italiana delle origini

- **Scrittura**
 - Testi espositivi, informativi, descrittivi, espressivi, argomentativi
 - Riassunto
 - Parafrasi

2) COMPETENZE DI ASSE E CONOSCENZE

Competenze relative all'asse dei linguaggi	Abilità	Saperi essenziali e contenuti minimi
<p>Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti</p>	<p>Consolidare la capacità linguistiche orali e scritte</p> <p>Usare la lingua italiana in maniera efficace e corretta</p> <p>Riflettere sulla lingua da un punto di vista lessicale, morfologico, sintattico</p> <p>Esporre e argomentare in modo logico, coerente e chiaro effettuando scelte lessicali adeguate al contesto comunicativo</p> <p>Osservare, nella produzione orale e scritta, coesione morfosintattica e coerenza logico-argomentativa</p> <p>Imparare a formulare ed esporre la propria opinione riguardo tematiche specifiche</p> <p>Partecipare a una discussione in modo propositivo, individuando il punto di vista dell'altro e rispettando i turni verbali, l'ordine dei temi e l'efficacia espressiva nel tono e nel registro</p>	<p>Principali strutture morfosintattiche della lingua italiana</p> <p>Codici fondamentali della comunicazione orale, verbale e non</p> <p>Elementi di base delle funzioni della lingua in relazione alle esigenze comunicative, allo scopo, al contesto e al destinatario</p> <p>Lessico fondamentale per la comunicazione nei diversi contesti formali e informali</p> <p>Principali registri linguistico-lessicali</p> <p>Tipologie testuali (descrittivo, narrativo, espositivo, argomentativo) e rispettivi principi organizzativi</p>
<p>Leggere comprendere e interpretare testi scritti di vario tipo</p>	<p>Applicare tecniche, strategie e modi di lettura diverse in relazione allo scopo e al contesto</p> <p>Cogliere i tratti informativi salienti di un testo</p> <p>Comprendere il contenuto di diversi testi scritti</p>	<p>Strategie di lettura (intensiva, estensiva, espressiva) e comprensione del testo (riassumere, titolare, parafrasare, relazionare)</p> <p>Principali connettivi logici</p> <p>Funzioni della comunicazione</p> <p>Tecniche di ricerca delle</p>

	<p>Individuare natura, funzioni e scopi comunicativi ed espressivi di un testo</p> <p>Individuare dati, informazioni principali e secondarie in un testo</p> <p>Fare inferenze e comprendere le relazioni logiche interne ai testi</p> <p>Interpretare il contenuto di testi scritti di vario tipo</p> <p>Cogliere i caratteri specifici di un testo letterario</p> <p>Analizzare le diverse tipologie del testo letterario</p> <p>Individuare le tecniche narrative utilizzate dagli autori</p> <p>Effettuare la sintesi di un testo, sia in prosa sia in versi</p> <p>Parafrasare testi poetici e comprenderne il significato denotativo e connotativo</p> <p>Riconoscere e utilizzare le figure retoriche in maniera opportuna</p> <p>Riflettere sul valore polisemantico di alcune parole</p>	<p>informazioni</p> <p>Principali generi del testo narrativo</p> <p>Principali strutture e tecniche narrative di un testo in prosa</p> <p>Principali caratteristiche del testo poetico</p> <p>Principali figure retoriche</p> <p>Elementi essenziali di contestualizzazione di alcuni autori e opere</p>
<p>Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi</p>	<p>Consolidare un uso linguistico efficace e corretto</p> <p>Ricerca, acquisire e selezionare informazioni in funzione della produzione</p>	<p>Codici fondamentali della comunicazione orale, verbale e non</p> <p>Principali strutture morfosintattiche</p>

	<p>di testi scritti di varia tipologia</p> <p>Prendere appunti, sintetizzare e produrre relazioni</p> <p>Produrre testi scritti coerenti e coesi, di vario genere (informativo, espressivo, descrittivo, argomentativo)</p> <p>Individuare il contesto e lo scopo comunicativo</p> <p>Operare opportune scelte lessicali adeguate al contesto comunicativo</p> <p>Distinguere e utilizzare i diversi registri stilistici</p> <p>Valorizzare, nella produzione orale, l'efficacia espressiva</p>	<p>Connettivi logici ed elementi di coesione e coerenza</p> <p>Lessico fondamentale per la comunicazione nei diversi contesti formali e informali</p> <p>Tecniche e procedure della comunicazione scritta (descrizione oggettiva e soggettiva, narrazione, parafrasi, riassunto, relazione, lettera, articolo, argomentazione)</p> <p>Fasi della produzione scritta: pianificazione, stesura, revisione</p>
<p>Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario</p>	<p>Riflettere sulla lingua in termini di bene culturale nazionale</p> <p>Apprezzare la lingua quale strumento di accesso alla conoscenza</p> <p>Riconoscere le caratteristiche di un'opera d'arte</p> <p>Confrontare i diversi linguaggi artistici</p>	<p>Linguaggi verbali e non verbali</p> <p>Elementi di base del patrimonio artistico-letterario (epica antica, mito, ecc.) Lettura estensiva e analitica di romanzi o di loro parti significative (es.: <i>Promessi Sposi</i>)</p> <p>Prime testimonianze della letteratura italiana delle origini</p>
<p>Utilizzare e produrre testi multimediali</p>	<p>Produrre semplici <i>slides</i> per presentare argomenti di studio a destinatari definiti</p> <p>Compiere semplici ricerche in Internet per reperire informazioni e materiali</p>	<p>Programmi di videoscrittura e presentazioni multimediali</p> <p>Principali motori di ricerca e criteri essenziali per la ricerca in Rete</p>

	per un obiettivo dato Comunicare attraverso posta elettronica	Uso essenziale della comunicazione telematica
--	---	--

3) LINEE METODOLOGICHE

1. lezione frontale
2. lezione partecipata
3. attività laboratoriale
4. contesto di apprendimento cooperativo
5. lezioni con ausili multimediali
6. *peer tutoring*

4) STRUMENTI DI VALUTAZIONE

1. analisi e comprensione di un testo letterario e non
2. parafrasi, analisi e comprensione di un testo poetico
3. elaborazione di testi scritti
4. esposizione orale dei contenuti disciplinari (capacità argomentative e di rielaborazione personale dei contenuti)
5. esercitazioni grammaticali
6. attività di recupero
7. potenziamento e valorizzazione delle eccellenze
8. prove di competenza

5) VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE ACQUISITE

Descrittori dei livelli	Competenze
Non raggiunto	<p>Conoscenze frammentarie e lacunose dei contenuti disciplinari.</p> <p>Non è in grado di comprendere il significato di un testo (letterario e non)</p> <p>Non produce testi scritti coesi e coerenti</p> <p>Espone utilizzando un lessico non appropriato</p> <p>Debole coerenza logico-argomentativa</p>
Base	<p>Conoscenze dei contenuti essenziali</p> <p>Comprende il significato di un testo (letterario e non)</p> <p>Produce testi scritti corretti</p> <p>Svolge correttamente l'analisi di un testo (letterario e non)</p>

	<p>Espone in maniera coerente e sufficientemente argomentata i contenuti disciplinari</p> <p>Capacità lessicali appropriate</p>
Intermedio	<p>Conoscenze corrette dei contenuti disciplinari.</p> <p>Comprende correttamente il contenuto di un testo (letterario e non)</p> <p>Produce testi scritti coerenti e coesi, dimostrando un uso consapevole e corretto delle strutture morfo-sintattiche</p> <p>Svolge correttamente le analisi di un testo (letterario e non) individuando le principali caratteristiche</p> <p>Espone i contenuti disciplinari con lessico appropriato</p> <p>Buone capacità argomentative</p> <p>Metodo di studio appropriato</p>
Avanzato / Eccellente	<p>Conoscenze complete e approfondite dei contenuti disciplinari.</p> <p>Comprende correttamente il significato di un testo (letterario e non)</p> <p>Produce testi scritti coerenti e coesi padroneggiando con sicurezza le strutture morfo-sintattiche</p> <p>Ottime proprietà lessicali e capacità logiche argomentative nell'esposizione orale dei contenuti disciplinari</p> <p>Capacità di rielaborare personalmente e criticamente i contenuti disciplinari</p> <p>Ha sviluppato un metodo di studio idoneo alla disciplina con piena organizzazione dei contenuti</p>

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA
(LICEO CLASSICO E SCIENTIFICO)

SECONDO BIENNIO e QUINTO ANNO

1) NUCLEI FONDANTI DELLA DISCIPLINA:

- Sviluppo delle capacità comunicative orali e scritte
- Conoscenza dei principali autori e correnti della letteratura italiana

- Analisi e contestualizzazione di un'opera letteraria
- Compiti di realtà
- Sviluppo di un pensiero critico autonomo
- Uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca

2) COMPETENZE DI ASSE E CONOSCENZE PERSEGUITE NEL SECONDO BIENNIO e NEL QUINTO ANNO

Competenze relative all'asse DEI LINGUAGGI ITALIANO	A N N O	Abilità	Saperi essenziali e contenuti minimi
Area metodologica	III e IV V	<p>Acquisire un metodo di studio autonomo che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali</p> <p>Essere consapevoli delle diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari</p>	<p>Gestire il tempo e le risorse a disposizione</p> <p>Essere in grado di valutare l'affidabilità dei risultati raggiunti</p>
<p>Area linguistico e comunicativa</p> <p>Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana adeguandolo ai diversi ambiti comunicativi</p>	III e IV	<p>Comprendere il messaggio contenuto in un testo orale cogliendone i nessi logici.</p> <p>Utilizzare i diversi registri comunicativi.</p> <p>Cogliere le differenze linguistiche e stilistiche tra testi di epoche diverse che siano stati oggetto di studio.</p> <p>Affrontare differenti situazioni comunicative scambiando informazioni ed idee in modo coerente.</p> <p>Comprendere i vari aspetti di un messaggio multimediale nelle linee fondamentali.</p>	<p>Principali strutture grammaticali e sintattiche della lingua italiana.</p> <p>Elementi di base delle funzioni della lingua.</p> <p>Uso di dizionari anche specifici.</p> <p>Lessico di base per la gestione di comunicazioni formali ed informali; lessico specifico riferito agli argomenti di studio.</p> <p>Principi dell'organizzazione del discorso descrittivo, narrativo, espositivo ed argomentativo semplice.</p>

<p>Analizzare e interpretare testi scritti di vario tipo, letterari e no</p> <p>Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi</p>	<p>V</p>	<p>Saper attingere dal dizionario il maggior numero di informazioni sull'uso della lingua.</p> <p>Comprendere il messaggio contenuto in un testo orale cogliendone i nessi logici e le argomentazioni di fondo.</p> <p>Utilizzare i diversi registri comunicativi in ambiti anche specifici.</p> <p>Cogliere le differenze linguistiche e stilistiche tra testi di epoche diverse non necessariamente già noti.</p> <p>Comprendere i vari aspetti di un messaggio multimediale raccogliendo e rielaborando informazioni.</p> <p>Attingere dai dizionari in uso il maggior numero di informazioni sulla lingua, anche in una dimensione diacronica.</p>	<p>Strutture grammaticali e sintattiche della lingua italiana.</p> <p>Lessico specifico riferito ad argomenti di studio e a diversi contesti culturali.</p> <p>Uso dei dizionari.</p> <p>Elementi e funzioni della comunicazione.</p> <p>Principi dell'organizzazione del discorso descrittivo, narrativo, espositivo, argomentativo.</p>
	<p>III e IV</p>	<p>Leggere in modo fluente, consapevole, espressivo.</p> <p>Padroneggiare le strutture della lingua presenti nei testi.</p> <p>Applicare diverse strategie di lettura.</p> <p>Cogliere i caratteri specifici di un testo letterario.</p> <p>Riconoscere le differenti</p>	<p>Strutture essenziali dei testi narrativi, espositivi ed argomentativi.</p> <p>Principali connettivi logici.</p> <p>Varietà lessicali in rapporto ad ambiti e contesti diversi.</p> <p>Tecniche di lettura esplorativa, estensiva e di studio.</p> <p>Principali generi letterari con particolare riferimento alla tradizione italiana.</p>

Utilizzare e produrre testi multimediali	V	<p>tipologie testuali oggetto di studio.</p> <p>Leggere in modo fluente, consapevole, espressivo.</p> <p>Padroneggiare le strutture della lingua presenti nei testi.</p> <p>Applicare diverse strategie di lettura.</p> <p>Cogliere i caratteri specifici di un testo letterario.</p> <p>Riconoscere le differenti tipologie testuali oggetto di studio e no.</p>	<p>Strutture dei testi narrativi, espositivi ed argomentativi.</p> <p>Connettivi logici.</p> <p>Varietà lessicali in rapporto ad ambiti e contesti diversi.</p> <p>Tecniche di lettura esplorativa, estensiva e di studio.</p>
	III e IV	<p>Ricerca, acquisire e selezionare informazioni per l'elaborazione di testi scritti di vario tipo.</p> <p>Prendere appunti e redigere sintesi e relazioni.</p> <p>Consultare il vocabolario in modo da impiegare un lessico articolato ed appropriato.</p> <p>Produrre testi corretti e coerenti, adeguati alle consegne e alle diverse situazioni comunicative.</p> <p>Ricerca, acquisire e selezionare informazioni per l'elaborazione di testi scritti di vario tipo.</p>	<p>Elementi strutturali di un testo scritto coerente e coeso.</p> <p>Tecniche di scrittura delle diverse forme di produzione di testi : riassunto, parafrasi, testo espositivo, testo informativo ed argomentativo.</p> <p>Fasi della produzione scritta : pianificazione, stesura e revisione.</p>
	V	<p>Prendere appunti, redigere sintesi e relazioni e rielaborare in forma chiara le informazioni.</p> <p>Consultare il vocabolario</p>	<p>Elementi strutturali di un testo scritto coerente e coeso.</p> <p>Tecniche di scrittura delle diverse</p>

		<p>in modo agile e funzionale per utilizzare un lessico articolato ed appropriato.</p> <p>Produrre testi corretti, coerenti e coesi, adeguati alle consegne e alle diverse situazioni comunicative, ricercando anche soluzioni stilistiche appropriate.</p>	<p>forme di produzione di testi : riassunto, parafrasi, testo espositivo, testo informativo ed argomentativo.</p> <p>Fasi della produzione scritta : pianificazione, stesura e revisione</p>
	<p>III e IV</p> <p>V</p>	<p>Comprendere i prodotti della comunicazione audiovisiva.</p> <p>Elaborare prodotti semplici multimediali.</p> <p>Comprendere i prodotti della comunicazione audiovisiva.</p> <p>Elaborare prodotti semplici multimediali anche con tecnologie digitali.</p>	<p>Principali componenti strutturali ed espressive di un prodotto audiovisivo.</p> <p>Semplici applicazioni per l'elaborazione audio e video.</p> <p>Uso essenziale della comunicazione telematica.</p> <p>Componenti strutturali ed espressive di un prodotto audiovisivo.</p> <p>Applicazioni per l'elaborazione audio e video.</p> <p>Uso della comunicazione telematica.</p>
<p>Area logico-argomentativa</p>	<p>III e IV</p> <p>V</p>	<p>Ascoltare, valutare e sostenere una propria tesi.</p> <p>Acquisire l'abitudine a ragionare con ordine e rigore logico.</p> <p>Sostenere conversazioni. Essere in grado di leggere ed interpretare i contenuti delle diverse forme di comunicazione.</p> <p>Sostenere conversazioni tramite precise argomentazioni, anche con interlocutori esperti.</p> <p>Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore</p>	<p>Strutture grammaticali e sintattiche della lingua italiana.</p> <p>Lessico specifico riferito ad argomenti di studio e a diversi contesti culturali.</p> <p>Principali connettivi logici.</p> <p>Principi dell'organizzazione del discorso descrittivo, narrativo, espositivo, argomentativo.</p> <p>Elementi e funzioni della comunicazione.</p>

- Libri di testo
- Testi di diverso genere
- Audiovisivi, film, spettacoli teatrali
- Visite guidate a mostre ed eventi culturali

5) STRUMENTI DI VALUTAZIONE

- Prove orali (Interrogazioni, colloqui ampi e articolati, interventi su argomenti specifici, interventi nel corso delle lezioni interattive)
- Prove scritte (nelle diverse tipologie testuali, trattazioni sintetiche e test- questionari)
-

6) VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE ACQUISITE

Descrittori dei livelli	Competenze
Non raggiunto	<p>Non sempre sa intervenire opportunamente nel dialogo e nella discussione né esegue le consegne in modo pertinente alle richieste</p> <p>Comprende in modo parziale e incompleto il senso letterale e i temi principali dei testi proposti</p> <p>Coglie in modo parziale e inadeguato gli snodi logici fondamentali e lo scopo esplicito di un testo presentato (orale o scritto)</p> <p>Non è in grado di utilizzare i prerequisiti del biennio relativi agli elementi fondamentali d'analisi sia del testo narrativo sia del testo poetico</p> <p>Non è in grado di inquadrare correttamente i testi nella storia letteraria</p> <p>Costruisce testi espositivi non del tutto chiari, elaborando in modo inadeguato le conoscenze essenziali</p> <p>Costruisce testi argomentativi documentati con un linguaggio non sufficientemente coeso, mostrando una parziale o limitata comprensione dei documenti</p> <p>Esprime opinioni e pensieri non adeguatamente motivati</p>
Base	<p>Sa ascoltare, talora intervenire nel dialogo e nella discussione, eseguire le consegne in modo pertinente alle richieste; sa prendere appunti, formulare e rispondere a domande scritte e orali, collegare i dati studiati e ragionare su di essi senza errori ortografici e morfosintattici gravi, usando un linguaggio chiaro pur con qualche</p>

	<p>imperfezione.</p> <p>Comprende almeno il senso letterale e i temi principali dei testi noti, letterari e no, parafrasa e comprende il significato letterale e i temi principali di testi proposti per la prima volta alla lettura con l'ausilio di strumenti (dizionari, glossari...) e coglie in generale il significato profondo anche se non lo definisce con chiarezza ogni volta</p> <p>Comprende almeno gli snodi logici fondamentali e lo scopo esplicito di un testo presentato (orale o scritto)</p> <p>Utilizza gli elementi fondamentali d'analisi sia del testo narrativo sia del testo poetico acquisiti nel biennio</p> <p>Inquadra correttamente i testi nella storia letteraria di cui conosce le linee essenziali oggetto delle spiegazioni e dello studio</p> <p>Costruisce testi espositivi chiari e ordinati (risposte, analisi, relazioni, questionari,...) di contenuto letterario o storico-culturale o attualità, elaborando le conoscenze essenziali acquisite e valendosi di testi noti</p> <p>Costruisce testi argomentativi documentati, in forma di tema, di saggio e/o di articolo (ed eventualmente di commento, recensione ecc.), con un linguaggio sufficientemente coeso da non compromettere la chiarezza, illustrando la propria tesi e mostrando di comprendere i documenti</p> <p>Esprime semplici giudizi motivati.</p>
<p>Intermedio</p>	<p>Sa ascoltare, intervenire nel dialogo e nella discussione, prendere appunti chiari, formulare e rispondere a domande scritte e orali, collegare i dati studiati e ragionare su di essi, con un linguaggio chiaro e sempre più appropriato, con una strutturazione ordinata e coerente del discorso, senza errori ortografici e morfosintattici, e con una ordinata strutturazione logica del discorso</p> <p>Ha una preparazione più ampia su testi e argomenti di studio: la sua comprensione dei testi non si limita agli elementi essenziali, ma ne coglie e spiega il significato profondo con una discreta chiarezza lo scopo e si sofferma anche sulle caratteristiche dell'organizzazione testuale dello stile</p> <p>Comprende gli snodi logici fondamentali e lo scopo esplicito di un testo presentato (orale o scritto); sa operare inferenze e collegamenti con crescente autonomia.</p> <p>Cerca di trarre dal testo o dal problematica proposta riflessioni relative a sé stesso e alla condizione umana</p> <p>Inquadra correttamente i testi nella storia letteraria di cui conosce le</p>

	<p>linee essenziali con crescente capacità autonoma di approfondimento.</p> <p>Costruisce testi espositivi chiari e ben strutturati (risposte, analisi, relazioni, questionari,...) di contenuto letterario o storico-culturale o attualità, elaborando le conoscenze essenziali acquisite con una certa autonomia</p> <p>Costruisce testi argomentativi documentati, in forma di tema, di saggio e/o di articolo (ed eventualmente di commento, recensione ecc.), con un linguaggio sufficientemente coeso e appropriato da non compromettere la chiarezza, illustrando la propria tesi e mostrando di comprendere e collegare i documenti</p> <p>Mostra capacità di giudizio</p>
<p>Avanzato / Eccellente</p>	<p>Sa ascoltare, intervenire appropriatamente nel dialogo e nella discussione, rielaborare appunti, formulare e rispondere a domande scritte e orali, collegare i dati studiati e ragionare su di essi, con un linguaggio appropriato, con una strutturazione ordinata, coerente ed efficace del discorso, senza errori; nella comunicazione orale fa un uso consapevole del lessico specifico; nella produzione scritta, si esprime appropriatamente, scorrevolmente e senza errori</p> <p>Sa non solo approfondire i testi e le problematiche studiate, ma anche trasferire le proprie abilità interpretative a testi e problemi nuovi, cogliendone struttura, messaggio profondo e scopo</p> <p>Dimostra prontezza nell'operare inferenze e collegamenti; coglie bene la struttura testuale e individua scopi espliciti e impliciti della comunicazione</p> <p>Mostra sensibilità al testo letterario, che si traduce in capacità di partire dalle sollecitazioni offerte dai brani e problemi discussi per interiorizzarle e renderle vive nella propria dimensione esistenziale e civile</p> <p>Inquadra correttamente i testi nella storia letteraria e conosce in modo approfondito il contesto storico-culturale di riferimento</p> <p>Costruisce testi espositivi chiari, ben strutturati (risposte, analisi, relazioni, questionari,...) di contenuto letterario o storico-culturale o attualità, elaborando autonomamente le conoscenze essenziali acquisite anche valendosi di testi non precedentemente studiati</p> <p>Costruisce testi argomentativi documentati, in forma di tema, di saggio e/o di articolo (ed eventualmente di commento, recensione ecc.), con un linguaggio coeso e appropriato illustrando la propria tesi e usando i documenti come elementi per sostenerla o confutarla</p>

	Dimostra capacità di giudizio e sempre maggiore autonomia nel lavoro
--	--

6. 2 Valutazione delle competenze acquisite Indicatori e descrittori dei livelli di conseguimento delle competenze da utilizzare per le prove di competenza e/o valutazioni finali **(classe quinta**

Descrittori dei livelli	Competenze
Non raggiunto	<p>Non sempre sa intervenire opportunamente nel dialogo e nella discussione né esegue le consegne in modo pertinente alle richieste.</p> <p>Comprende in modo parziale e incompleto il senso letterale e i temi principali dei testi proposti.</p> <p>Coglie in modo parziale e inadeguato gli snodi logici fondamentali e lo scopo esplicito di un testo presentato (orale o scritto).</p> <p>Non è in grado di utilizzare i prerequisiti del biennio relativi agli elementi fondamentali d'analisi sia del testo narrativo sia del testo poetico.</p> <p>Non è in grado di utilizzare i prerequisiti del biennio relativi agli elementi fondamentali d'analisi sia del testo narrativo sia del testo poetico.</p> <p>Non è in grado di inquadrare correttamente i testi nella storia letteraria.</p> <p>Costruisce testi argomentativi documentati con un linguaggio non sufficientemente coeso, mostrando una parziale o limitata comprensione dei documenti.</p> <p>Esprime opinioni e pensieri non adeguatamente motivati.</p>
Base	<p>Sa ascoltare, intervenire nel dialogo e nella discussione, ordinare gli appunti presi, formulare e rispondere a domande scritte e orali, eseguire le consegne in modo pertinente alle richieste</p> <p>Oralmente si esprime con un linguaggio chiaro e ordinato, senza gravi</p>

	<p>errori.</p> <p>Conosce e comprende, guidato dal docente, il significato letterale e i temi principali di testi spiegati; comprende almeno il senso letterale dei testi nuovi, letterari e no, presentati; sa parafrasare i testi letterari senza errori pregiudizievoli per il senso; utilizza gli elementi d'analisi letteraria acquisiti negli anni precedenti.</p> <p>Comprende almeno gli snodi logici fondamentali e lo scopo dichiarato di un testo (orale o scritto); sa collegare i dati studiati e ragionare su di essi.</p> <p>Comprende almeno gli snodi logici fondamentali e lo scopo dichiarato di un testo (orale o scritto); sa collegare i dati studiati e ragionare su di essi.</p> <p>Inquadra correttamente i testi nella storia della letteratura di cui conosce le linee essenziali oggetto delle spiegazioni e dello studio.</p> <p>Elabora testi espositivi (risposte, analisi, relazioni, questionari,...) di contenuto letterario o di altro argomento di studio, elaborando e collegando le conoscenze essenziali acquisite con un linguaggio chiaro, pur con qualche sporadico errore.</p> <p>Elabora testi argomentativi documentati, in forma di tema, di saggio e di articolo e/o di commento, recensione ecc., mettendo al centro la propria tesi e usando i documenti come elementi per sostenerla o per confutarla, con un linguaggio chiaro, pur con qualche sporadico errore.</p> <p>Elabora semplici giudizi fondati.</p>
<p>Intermedio</p>	<p>Sa ascoltare, intervenire adeguatamente nel dialogo e nella discussione, ordinare gli appunti presi, formulare e rispondere a domande scritte e orali, collegare i dati studiati e ragionare su di essi.</p> <p>Oralmente si esprime con un linguaggio chiaro, ordinato e coerente con sporadici errori; fa un uso consapevole, nella comunicazione orale, dei principali elementi espressivi e retorici.</p> <p>Ha una preparazione sempre più ampia e profonda sui testi e sulle problematiche studiate; la sua comprensione dei testi non si limita agli elementi essenziali, ma è in grado di approfondire i temi principali; sa parafrasare i testi letterari con una certa precisione.</p> <p>Comprende gli snodi logici e l'intenzionalità esplicita di un testo (orale o scritto) e coglie le caratteristiche dell'organizzazione testuale e dello stile; sa operare inferenze e collegamenti con crescente autonomia.</p> <p>Inquadra correttamente i testi nella storia della letteratura di cui conosce le linee essenziali con crescente capacità autonoma di approfondimento.</p>

	<p>Elabora testi espositivi (risposte, analisi, relazioni, questionari,...) di contenuto letterario o di altro argomento di studio, elaborando e collegando le conoscenze acquisite con un linguaggio chiaro e coeso.</p> <p>Costruisce testi argomentativi documentati, in forma di tema, di saggio e di articolo e/o di commento, recensione ecc., mettendo al centro la propria tesi e usando i documenti come elementi per sostenerla o confutarla, con un linguaggio chiaro e coeso.</p> <p>Mostra capacità di giudizio.</p>
<p>Avanzato / Eccellente</p>	<p>Sa ascoltare, intervenire puntualmente nel dialogo e nella discussione, rielaborare in modo personale gli appunti, formulare e rispondere appropriatamente a domande scritte e orali, collegare i dati studiati e ragionare su di essi.</p> <p>Sa non solo approfondire i testi e le problematiche studiate, ma sa anche trasferire le proprie abilità interpretative a testi e problemi nuovi, di cui coglie il significato profondo; sa parafrasare i testi letterari con precisione.</p> <p>Sa non solo approfondire i testi e le problematiche studiate, ma sa anche trasferire le proprie abilità interpretative a testi e problemi nuovi, di cui coglie il significato profondo; sa parafrasare i testi letterari con precisione.</p> <p>Comprende la struttura logica profonda e l'intenzionalità implicita di un testo nuovo (orale o scritto); dimostra prontezza nell'operare inferenze e collegamenti con altre discipline,</p> <p>Inquadra con ampiezza di riferimenti i testi letterari nella storia della letteratura e conosce in modo approfondito il contesto storico-culturale di riferimento.</p> <p>Costruisce testi espositivi (risposte, analisi, relazioni, questionari,...) di contenuto letterario o di altro argomento, elaborando e collegando le conoscenze acquisite con un linguaggio chiaro, coeso e appropriato.</p> <p>Costruisce testi argomentativi documentati, in forma di tema, di saggio e di articolo e/o di commento, recensione ecc., mettendo al centro la propria tesi e usando i documenti come elementi per sostenerla o confutarla, con un linguaggio chiaro, coeso e appropriato.</p> <p>Dimostra matura capacità di giudizio e autonomia nel lavoro.</p>

<p>Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi</p>	<p>greca e latina</p> <p>Produrre un testo in Italiano coerente con la struttura e il senso del testo latino o greco (la traduzione)</p> <p>Ricerca informazioni all'interno del testo in funzione della produzione di testi di vario tipo</p>	<p>regolari</p> <p>I principali complementi Cum narrativo, uso del participio</p> <p>LATINO II ANNO</p> <p>Ampliamento delle conoscenze lessicali</p> <p>Completamento dei pronomi Completamento della coniugazione dei verbi</p>
<p>Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa e verbale</p>	<p>Formulare e verificare ipotesi di traduzione</p> <p>Maturare nella pratica della traduzione la capacità di identificare problemi ed individuare possibili soluzioni</p>	<p>Sintassi dei casi</p> <p>Completamento della sintassi del periodo</p> <p>GRECO I ANNO</p> <p>Le tre declinazioni</p> <p>Gli aggettivi della I e II classe I verbi della coniugazione tematica: il presente e l'imperfetto. I verbi contratti Il verbo εἶμι: il presente e l'imperfetto</p>
<p>Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica</p>	<p>Comprendere il messaggio contenuto in un testo ed esporlo in modo chiaro, logico e coerente, con un lessico appropriato</p> <p>Affrontare molteplici situazioni comunicative, mettendo a confronto idee ed esprimendo anche il proprio punto di vista</p>	<p>I principali complementi Le proposizioni temporali, causali, infinitive</p> <p>Il participio e le sue funzioni</p>
<p>Area metodologica: Acquisire un metodo di studio autonomo e flessibile</p>	<p>Individuare radici concettuali e relazioni attive nel patrimonio culturale (letterario, storico-artistico, ecc.) della classicità e realizzare un'interazione consapevole con l'attualità</p>	<p>GRECO II ANNO</p> <p>Ampliamento del lessico La comparazione I pronomi; i numerali I verbi della coniugazione atematica Il futuro attivo e medio L'aooristo attivo e medio; l'aooristo passivo Il futuro passivo</p>
<p>Utilizzare e produrre testi multimediali</p>	<p>Utilizzare efficacemente gli strumenti didattici e rielaborare autonomamente e criticamente i contenuti</p>	<p>Il perfetto attivo e medio-passivo Completamento della sintassi del periodo</p>

	Utilizzare gli strumenti multimediali che integrano il libro di testo o, più in generale, utilizzare con senso critico quelli disponibili in rete	
--	---	--

3) LINEE METODOLOGICHE

1. lezione frontale;
2. analisi guidata del testo;
3. correzione sistematica collettiva e individualizzata delle esercitazioni eseguite a casa e delle verifiche svolte in classe, con discussione critica delle diverse proposte di traduzione
4. esercitazioni guidate in classe
5. lezioni interattive, soprattutto nell'analisi dei testi in traduzione, con qualche riflessione sul pensiero dell'autore e le caratteristiche della lingua e dello stile;
6. percorsi interdisciplinari, al fine di favorire confronti e collegamenti;
7. periodica lettura e correzione in classe di elaborati svolti a casa

4) STRUMENTI DI VALUTAZIONE

1. traduzione di versioni;
2. analisi testuali;
3. test a risposta chiusa e/o aperta;
4. prove strutturate o semi-strutturate
5. interrogazioni sui testi latini e greci preventivamente tradotti a casa o tradotti all'impronta;
6. elaborati degli studenti realizzati individualmente o in gruppo.

5) VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE ACQUISITE

Descrittori dei livelli	Competenze
Non raggiunto	<p>Fraintende gravemente il testo.</p> <p>Ha gravi lacune nell'identificazione delle strutture morfosintattiche. La sua traduzione è scorretta nella resa in italiano.</p> <p>Applica con difficoltà le conoscenze, anche se guidato. Opera analisi lacunose e ha difficoltà di sintesi. Non effettua collegamenti nell'ambito della disciplina. Comunica in modo scorretto. Non usa terminologie specifiche. Non usa adeguatamente gli strumenti didattici.</p>
Base	Comprende sufficientemente il testo.

	<p>Identifica correttamente le principali strutture morfosintattiche, nonostante varie imprecisioni.</p> <p>Ricodifica il testo in modo semplice, ma corretto.</p> <p>Applica le conoscenze minime ed elabora processi di analisi e di sintesi, anche se semplici.</p> <p>Effettua collegamenti semplici nell'ambito della disciplina.</p> <p>Comunica in modo abbastanza corretto, con un lessico semplice, talvolta non del tutto appropriato.</p> <p>Incontra difficoltà nei collegamenti interdisciplinari.</p>
Intermedio	<p>Comprende discretamente il testo.</p> <p>Identifica adeguatamente le strutture morfosintattiche. Ricodifica adeguatamente il testo.</p> <p>Applica in modo corretto le conoscenze fondamentali.</p> <p>Analizza correttamente i testi, opera processi di sintesi.</p> <p>Effettua collegamenti all'interno della disciplina e a livello pluridisciplinare.</p> <p>Ha qualche difficoltà di rielaborazione critica.</p> <p>Comunica in modo corretto, anche se non sempre utilizza terminologie specifiche.</p> <p>Sa utilizzare tutti gli strumenti didattici.</p>
Avanzato/ Eccellente	<p>Interpreta molto bene il testo. Identifica tutte le strutture morfosintattiche.</p> <p>Ricodifica in modo fedele, efficace, fluido.</p> <p>Applica correttamente tutte le regole.</p> <p>Analizza in modo completo, approfondendo personalmente, ed opera ottimi processi di sintesi.</p> <p>Effettua collegamenti all'interno della disciplina ed a livello pluridisciplinare.</p> <p>Ha spiccate doti intuitive e creative, che gli permettono di trovare facilmente soluzioni a problemi complessi</p> <p>Compie valutazioni critiche del tutto autonome</p> <p>Ha un'ottima padronanza della lingua italiana e di tutti i suoi registri.</p> <p>Usa tutti i linguaggi specifici.</p> <p>Sa utilizzare tutti gli strumenti didattici.</p>

**LATINO E GRECO
(LICEO CLASSICO)**

SECONDO BIENNIO E QUINTO ANNO

1) NUCLEI FONDANTI

- **Lingua**
 - morfologia
 - sintassi
 - lessico
 - traduzione del testo
- **Letteratura**
 - lettura dei testi in lingua originale
 - lettura dei testi in traduzione
 - letture critiche

2) COMPETENZE DI ASSE E CONOSCENZE

II BIENNIO

Competenze	Abilità	Saperi essenziali e contenuti minimi
<p>Area metodologica</p> <p>Acquisire un metodo di studio autonomo e flessibile</p>	<p>Utilizzare correttamente tutti gli strumenti didattici</p> <p>Consolidare un valido metodo di traduzione : dalla corretta analisi morfosintattica e lessicale fino alla stesura di un testo coerente, fedele all' originale, fluido ed efficace nella resa italiana.</p>	<p>LATINO III ANNO</p> <p>Morfosintassi</p> <p>Lessico di base</p> <p>Gli autori principali della letteratura latina dell'età arcaica (Ennio, Plauto, Terenzio) e alcuni autori dell'età di Cesare (Catullo, Cesare, Sallustio)</p> <p>Selezione di brani antologici in traduzione</p>
<p>Area linguistica e comunicativa</p> <p>Acquisire la conoscenza delle lingue classiche necessaria per la comprensione dei testi greci e latini, attraverso lo studio organico delle loro</p>	<p>Enucleare in modo adeguato i concetti chiave</p> <p>Abituarsi all'approfondimento personale</p>	<p>Lettura in originale di passi di alcuni autori dell'età di Cesare</p> <p>Nozioni basilari di prosodia e metrica; la struttura dell'esametro</p> <p>Lettura di un saggio critico</p>

<p>strutture linguistiche (morfosintattiche, lessicali, semantiche) e degli strumenti necessari alla loro analisi stilistica e retorica</p> <p>Maturare, tanto nella pratica della traduzione quanto nello studio della letteratura, una buona capacità di decodificare testi complessi e di risolvere diverse tipologie di problemi</p> <p>Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale.</p> <p>Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare</p> <p>Area logico-argomentativa Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e ad individuare possibili soluzioni</p> <p>Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione</p>	<p>Leggere, comprendere e tradurre testi d'autore di vario genere e di diverso argomento</p> <p>Riconoscere le peculiarità dei codici espressivi su cui si fondano i vari generi letterari</p> <p>Acquisire la capacità di confrontare linguisticamente, con particolare attenzione al lessico e alla semantica, il latino con il greco e con l'italiano</p> <p>Interpretare e commentare, principalmente attraverso la lettura diretta in lingua originale, integrata dalla lettura in traduzione, i testi fondamentali del patrimonio letterario classico, servendosi degli strumenti dell'analisi linguistica, stilistica, retorica e collocarli nel rispettivo contesto storico e culturale</p> <p>Acquisire un'adeguata capacità linguistico-espressiva</p> <p>Riconoscere i rapporti che intercorrono tra la cultura greca e quella latina, individuando i caratteri</p>	<p>LATINO IV ANNO Morfosintassi</p> <p>Ampliamento delle conoscenze del lessico</p> <p>Gli autori principali della letteratura latina dell'età di Cesare (Sallustio, Cicerone, Lucrezio) e di Augusto (Virgilio, Orazio, Ovidio)</p> <p>Selezione di brani antologici in traduzione</p> <p>Lettura in originale di passi di Cicerone, Virgilio, Lucrezio o Orazio Ampliamento delle conoscenze di prosodia e metrica; la struttura dei principali metri lirici</p> <p>Lettura di un saggio critico</p> <p>GRECO III ANNO Morfosintassi</p> <p>Lessico di base</p> <p>Gli autori principali della letteratura greca dell'età arcaica (Omero, Esiodo, Saffo, Alceo, Archiloco, Ipponatte, Mimnermo, Solone, Alcmane, Pindaro)</p> <p>Selezione di brani antologici in traduzione</p> <p>Lettura in originale di alcuni versi omerici e di passi di storici</p> <p>Nozioni basilari di prosodia e metrica; la struttura dell'esametro</p> <p>Lettura di un saggicritico</p> <p>GRECO IV ANNO</p>
---	--	---

<p>Area storico umanistica Cogliere gli elementi di alterità e di continuità tra la cultura letteraria greco-romana e quella attuale, tra gli insiemi degli ideali, dei valori civili e delle istituzioni sottesi alle due culture.</p>	<p>comuni e quelli originali di entrambe</p> <p>Potenziare le capacità di analisi, sintesi, rielaborazione autonoma dei contenuti</p> <p>Arrivare, grazie all'approfondimento critico dei testi, ad una valutazione personale ed essere in grado di sostenerla con argomentazioni pertinenti, espresse in un linguaggio chiaro ed adeguato</p> <p>Riconoscere la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche della società greca e latina</p>	<p>Morfosintassi Lessico di base</p> <p>Gli autori principali della letteratura greca dell'età classica (Eschilo, Sofocle, Euripide, Aristofane, Erodoto, Tucidide, Lisia) Selezione di brani antologici in traduzione</p> <p>Lettura in originale testi di lirici e passi di un'orazione Ampliamento delle conoscenze di prosodia e metrica; la struttura dei principali metri lirici</p> <p>Lettura di un saggio critico</p>
--	---	--

QUINTO ANNO

Competenze relative	Abilità	Saperi essenziali e contenuti minimi
<p>Oltre alle competenze del secondo biennio:</p> <p>aver raggiunto una conoscenza approfondita delle linee di sviluppo della civiltà greca e latina nei suoi diversi aspetti (linguistico, letterario, artistico, storico, istituzionale, filosofico), anche attraverso lo studio diretto di opere,</p>	<p>Oltre alle abilità del secondo biennio:</p> <p>saper cogliere le varianti diacroniche della lingua e la specificità dei lessici settoriali;</p> <p>saper motivare le scelte di traduzione non solo attraverso gli elementi grammaticali, ma anche sulla base della</p>	<p>LATINO V ANNO Morfosintassi</p> <p>Ulteriore ampliamento delle conoscenze del lessico</p> <p>Le problematiche e gli autori principali della letteratura latina dell'età imperiale (Seneca, Petronio, Persio, Lucano,</p> <p>Selezione di brani antologici in traduzione</p>

<p>documenti ed autori significativi, ed essere in grado di riconoscere il valore della tradizione come possibilità di comprensione critica del presente</p> <p>saper riflettere criticamente sulle forme del sapere e sulle reciproche relazioni e saper collocare il pensiero scientifico anche all'interno di una dimensione umanistica</p> <p>saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.</p>	<p>interpretazione complessiva del testo oggetto di studio.</p>	<p>Lettura in originale di versi di Orazio o Lucrezio e passi di Seneca e Tacito. Conoscenza delle regole di prosodia e metrica; lettura metrica corretta Lettura di un saggio critico</p> <p>GRECO V ANNO La morfosintassi</p> <p>Ulteriore ampliamento delle conoscenze del lessico</p> <p>Le problematiche e gli autori principali della letteratura greca del IV secolo (Menandro, Platone, Isocrate), dell'età ellenistica (Callimaco, Teocrito, Apollonio Rodio, Polibio), e dell'età imperiale (Anonimo del Sublime, Plutarco, Luciano) Selezione di brani antologici in traduzione</p> <p>Lettura in originale di passi di un'opera filosofica e una scelta significativa di versi di una tragedia</p> <p>Conoscenza delle regole di prosodia e metrica; lettura corretta del trimetro giambico Lettura di un saggio critico</p>
--	---	---

3) LINEE METODOLOGICHE

1. lezione frontale
2. analisi guidata del testo letterario
3. correzione sistematica collettiva e individualizzata delle esercitazioni eseguite a casa e delle verifiche svolte in classe, con discussione critica delle diverse proposte di traduzione
4. esercitazioni guidate in classe
5. lezioni interattive, soprattutto nell'analisi dei testi in traduzione, con riflessioni sul pensiero dell'autore e le caratteristiche della lingua e dello stile
6. percorsi interdisciplinari, al fine di favorire confronti e collegamenti
7. periodica lettura e correzione in classe di elaborati svolti a casa (tipologia A e B della

terza prova d'esame)

4) STRUMENTI DI VALUTAZIONE

1. traduzione di versioni
2. analisi testuali
3. verifiche scritte sulla storia della letteratura
4. interrogazioni sui testi latini e greci preventivamente tradotti a casa e sulla storia della letteratura
5. prove comuni
7. verifiche scritte al termine delle varie unità didattiche
8. prodotti degli studenti individuali o di gruppo

5) VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE ACQUISITE

Descrittori dei livelli	Competenze
Non raggiunto	Frainrende gravemente il testo Ha gravi lacune nell'identificazione delle strutture morfosintattiche La sua traduzione è scorretta nella resa in italiano Applica con difficoltà le conoscenze, anche se guidato Opera analisi lacunose e ha difficoltà di sintesi. Non effettua collegamenti nell'ambito della disciplina. Comunica in modo scorretto. Non usa terminologie specifiche. Non usa adeguatamente gli strumenti didattici.
Base	Comprende sufficientemente il testo. Identifica correttamente le principali strutture morfosintattiche, nonostante varie imprecisione Ricodifica il testo in modo semplice, ma corretto Applica le conoscenze minime ed elabora processi di analisi e di sintesi, anche se semplici. Effettua collegamenti semplici nell'ambito della disciplina Comunica in modo abbastanza corretto, con un lessico semplice, talvolta non del tutto appropriato. Incontra difficoltà nei collegamenti interdisciplinari.

<p>Intermedio</p>	<p>Comprende discretamente il testo</p> <p>Identifica adeguatamente le strutture morfosintattiche</p> <p>Ricodifica adeguatamente il testo</p> <p>Applica in modo corretto le conoscenze fondamentali</p> <p>Analizza correttamente i testi, opera processi di sintesi.</p> <p>Effettua collegamenti all'interno della disciplina e a livello pluridisciplinare.</p> <p>Ha qualche difficoltà di rielaborazione critica.</p> <p>Comunica in modo corretto, anche se non sempre utilizza terminologie specifiche.</p> <p>Sa utilizzare tutti gli strumenti didattici</p>
<p>Avanzato/ Eccellente</p>	<p>Interpreta molto bene il testo</p> <p>Identifica tutte le strutture morfosintattiche</p> <p>Ricodifica in modo fedele, efficace, fluido e aderente allo stile dell'autore</p> <p>Applica correttamente tutte le regole.</p> <p>Analizza in modo completo, approfondendo personalmente, ed opera ottimi processi di sintesi.</p> <p>Effettua collegamenti all'interno della disciplina ed a livello pluridisciplinare.</p> <p>Ha spiccate doti intuitive e creative, che gli permettono di trovare facilmente soluzioni a problemi complessi.</p> <p>Compie valutazioni critiche del tutto autonome</p> <p>Ha un'ottima padronanza della lingua italiana e di tutti i suoi registri.</p> <p>Usa tutti i linguaggi specifici.</p> <p>Sa utilizzare tutti gli strumenti didattici</p>

1) NUCLEI FONDANTI

- **Lingua**
 - fonetica
 - morfologia
 - sintassi
 - uso del vocabolario
 - metodo di traduzione
 - traduzione di testi in lingua originale

- **Cultura**
 - Lessico
 - Aspetti di civiltà latina
 - Nozioni di storia romana

2) COMPETENZE DI ASSE E CONOSCENZE

Competenze relative all'asse di linguaggi	Abilità	Saperi essenziali e contenuti minimi
<p>Leggere comprendere e interpretare testi scritti di vario tipo</p> <p>Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi</p> <p>Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti</p> <p>Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario</p> <p>Utilizzare e produrre testi multimediali</p>	<p>Riconosce le strutture grammaticali della lingua latina</p> <p>Analizza, costruisce e traduce il testo secondo un metodo</p> <p>Sa usare il dizionario e gli strumenti didattici</p> <p>Opera scelte lessicali per la restituzione del testo nella lingua d'arrivo</p> <p>Descrive con linguaggio tecnico le strutture grammaticali</p> <p>Stabilisce connessioni</p>	<p>I e II ANNO</p> <p>Le parti della grammatica e la struttura della parola</p> <p>Uso del vocabolario</p> <p>La costruzione della frase semplice tra italiano e latino</p> <p>Il metodo di traduzione</p> <p>La grammatica della dipendenza</p> <p>La costruzione della frase complessa tra italiano e latino</p> <hr/> <p>I ANNO</p> <p>Fonetica</p> <p>Le coniugazioni verbali</p> <p>Le declinazioni nominali</p> <p>Le classi degli aggettivi</p>

	<p>tra le strutture della lingua latina e dell'italiano</p> <p>Riconosce nelle contestualizzazioni storico-letterarie dei testi latini gli elementi del patrimonio culturale italiano ed europeo</p> <p>Applica gli strumenti multimediali all'analisi testuale</p>	<p>Le declinazioni pronominali</p> <p>Le preposizioni e i complementi indiretti</p> <p>L'infinito e i suoi usi</p> <p>Proposizioni secondarie e congiunzioni</p> <p>Il participio e i suoi usi</p> <p>Sintassi della frase semplice e concordanza</p> <p>Lessico di base</p> <p>II ANNO</p> <p>Le coniugazioni verbali</p> <p>Approfondimento delle declinazioni nominali</p> <p>Comparazione degli aggettivi e avverbi</p> <p>Approfondimento declinazioni pronominali</p> <p>Approfondimento delle preposizioni e dei complementi indiretti</p> <p>Approfondimento delle parti invariabili del discorso</p> <p>Proposizioni secondarie e connettivi</p> <p>Sintassi del periodo e uso dei modi verbali</p> <p>Il participio, il gerundivo e i rispettivi costrutti sintattici</p> <p>Cenni di sintassi dei casi</p> <p>Lessico avanzato</p>
--	---	--

3) LINEE METODOLOGICHE

1. Lezione frontale
2. Esercitazioni guidate
3. Lezioni ed esercitazioni multimediali
4. Ricerche bibliografiche
5. Lezioni interattive

6. Analisi testuali con strumenti didattici, individuali, di gruppo e guidate

7. Percorsi interdisciplinari

4) STRUMENTI DI VALUTAZIONE

1. Traduzioni di frasi e versioni
2. Test grammaticale a risposta chiusa e aperta
3. Prove strutturate o semi-strutturate
4. Prove di competenza
5. Interrogazioni orali su testi tradotti a casa o all'impronta
6. Verifiche orali quotidiane
7. Elaborati degli studenti
8. Attività di recupero

I docenti, in collaborazione con i CdC, elaboreranno i Piani Didattici Personalizzati che conterranno, oltre alle indicazioni didattiche e metodologiche, le misure compensative e dispensative previste.

5) VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE ACQUISITE

Descrittori dei livelli	Competenze
Non raggiunto	Non comprende il testo e ha gravi lacune nell'identificazione delle strutture morfosintattiche. La resa in italiano è scorretta. Applica con difficoltà le conoscenze, anche se guidato. Opera analisi lacunose e ha difficoltà di sintesi. Non effettua collegamenti nell'ambito della disciplina. Comunica in modo scorretto. Non usa terminologie specifiche. Non usa adeguatamente gli strumenti didattici.
Base	Comprende sufficientemente il testo. Identifica in modo basilico le principali strutture morfosintattiche. La resa in italiano è semplice ma corretta. Applica le conoscenze minime ed elabora processi di analisi e di sintesi, anche se semplici. Effettua collegamenti di base nell'ambito della disciplina. Comunica in modo abbastanza corretto, con un lessico semplice. Incontra difficoltà nei collegamenti interdisciplinari.
Intermedio	Comprende discretamente il testo. Identifica adeguatamente le strutture morfosintattiche. La resa in italiano è appropriata. Applica in modo corretto le conoscenze fondamentali. Analizza correttamente i testi, opera processi di sintesi. Effettua collegamenti all'interno della disciplina e a livello pluridisciplinare. Ha qualche difficoltà di rielaborazione critica. Comunica in modo corretto, anche se non sempre utilizza terminologie specifiche. Sa utilizzare tutti gli strumenti didattici.

Avanzato / Eccellente	<p>Comprende molto bene il testo. Identificazioni con precisione tutte le strutture morfosintattiche.</p> <p>La resa in italiano è fedele, fluida e aderente allo stile dell'autore.</p> <p>Applica correttamente tutte le regole.</p> <p>Analizza in modo completo, approfondendo personalmente ed opera ottimi processi di sintesi.</p> <p>Effettua collegamenti all'interno della disciplina ed a livello pluridisciplinare.</p> <p>Ha spiccate doti intuitive e creative, che gli permettono di trovare facilmente soluzioni a problemi complessi.</p> <p>Compie valutazioni critiche del tutto autonome</p> <p>Ha un'ottima padronanza della lingua italiana e di tutti i suoi registri. Usa tutti i linguaggi specifici.</p> <p>Sa utilizzare tutti gli strumenti didattici.</p>
------------------------------	--

LATINO
(LICEO SCIENTIFICO)
SECONDO BIENNIO E QUINTO ANNO

1) NUCLEI FONDANTI

- **Lingua**

- approfondimento della grammatica latina
- analisi testi d'autore e per generi letterari in lingua originale

- **Cultura e Letteratura**

- Storia della letteratura latina dall'età arcaica all'età imperiale e tardo-antica
- Analisi contenutistica e formale dei testi in latino e in italiano
- Lessico poetico, specialistico ed eredità della cultura latina

2) COMPETENZE DI ASSE E CONOSCENZE

Competenze di area	Abilità	Saperi essenziali e contenuti minimi
Area metodologica acquisire un metodo di studio autonomo e flessibile	Applica il metodo di analisi, costruzione e traduzione di un testo Applica i criteri analisi contenutistica e formale a un testo d'autore	II BIENNIO e V ANNO Analisi contenutistica e formale dei brani Il commento integrato al testo

		La traduzione contrastiva
<p>Area linguistica e comunicativa</p> <p>Acquisire la conoscenza della lingua latina necessaria per la comprensione dei testi, attraverso lo studio organico delle loro strutture linguistiche (morfosintattiche, lessicali, semantiche) e degli strumenti necessari alla loro analisi stilistica e retorica</p> <p>Maturare nella pratica della traduzione una buona capacità di interpretare testi complessi e di risolvere diverse tipologie di problemi Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale.</p> <p>Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicazione</p>	<p>Riconosce le strutture grammaticali della lingua latina</p> <p>Opera scelte lessicali per la restituzione del testo nella lingua d'arrivo</p> <p>Descrive con linguaggio tecnico le strutture grammaticali e la storia della letteratura</p> <p>Applica gli strumenti multimediali all'analisi testuale e letteraria</p>	<p>II BIENNIO e V ANNO</p> <p>Completamento e approfondimento della grammatica latina: sintassi dei modi e tempi verbali, sintassi dei casi e del periodo</p> <p>Prosodia e metrica latina</p> <p>II BIENNIO</p> <p>La letteratura latina dalle origini all'età augustea:</p> <p>La letteratura arcaica</p> <p>Il teatro, Plauto e/o Terenzio</p> <p>La poesia didascalica e Lucrezio</p> <p>La lirica e la satira: Catullo e Orazio</p> <p>Epos e poesia bucolica: Virgilio</p> <p>La storiografia: Cesare, Sallustio, Livio</p> <p>L'oratoria e la trattatistica: Cicerone</p>
<p>Area logico-argomentativa</p> <p>Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e ad individuare possibili soluzioni</p> <p>Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione</p>	<p>Riconosce le caratteristiche dei generi della letteratura latina</p> <p>Espone con linearità e coerenza le caratteristiche di fenomeni, autori e movimenti letterari presenti in testi latini e in traduzione</p>	<p>V ANNO</p> <p>La letteratura latina dall'età giulio-claudia all'età tardo-antica:</p> <p>Seneca</p> <p>Tacito</p>

		Petronio Apuleio Agostino
Area storico-umanistica Cogliere gli elementi di alterità e di continuità tra la cultura latina e quella attuale, non solo dal punto di vista della letteratura e delle arti, ma anche degli ideali, dei valori civili e delle istituzioni.	Riconosce nelle contestualizzazioni storico-letterarie dei testi latini gli elementi del patrimonio culturale italiano ed europeo	V ANNO La letteratura latina di ambito tecnico e scientifico

3) LINEE METODOLOGICHE

1. Lezione frontale
2. Esercitazioni guidate
3. Lezioni ed esercitazioni multimediali
4. Ricerche bibliografiche
5. Lezioni interattive
6. Analisi testuali con strumenti didattici, individuali, di gruppo e guidate
7. Percorsi interdisciplinari
8. Letture in lingua originale e traduzione

4) STRUMENTI DI VALUTAZIONE

1. Traduzioni di versioni
 2. Prove strutturate o semi-strutturate
 3. Prove di competenza su brani e autori
 4. Interrogazioni orali su autori e testi
 5. Verifiche orali quotidiane
 6. Elaborati degli studenti
 7. Attività di recupero

I docenti, in collaborazione con i CdC, elaboreranno i Piani Didattici Personalizzati che conterranno, oltre alle misure compensative e dispensative previste.

5) VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE ACQUISITE

Descrittori dei livelli	Competenze

Non raggiunto	<p>Non comprende il testo e ha gravi lacune nell'identificazione delle strutture morfosintattiche. La resa in italiano è scorretta.</p> <p>Non comprende le categorie della storia e dei fenomeni letterari latini; non sa descrivere gli elementi contenutistici e formali delle opere dei principali autori. Applica con difficoltà le conoscenze, anche se guidato. Opera analisi lacunose e ha difficoltà di sintesi. Non effettua collegamenti nell'ambito della disciplina. Comunica in modo scorretto. Non usa terminologie specifiche. Non usa adeguatamente gli strumenti didattici.</p>
Base	<p>Comprende sufficientemente il testo. Identifica in modo basilico le principali strutture morfosintattiche. La resa in italiano è semplice ma corretta. Comprende sufficientemente le categorie della storia e dei fenomeni letterari latini; sa descrivere gli elementi contenutistici e formali basilici delle opere dei principali autori. Applica le conoscenze minime ed elabora processi di analisi e di sintesi, anche se semplici. Effettua collegamenti di base nell'ambito della disciplina. Comunica in modo abbastanza corretto, con un lessico semplice. Incontra difficoltà nei collegamenti interdisciplinari.</p>
Intermedio	<p>Comprende discretamente il testo. Identifica adeguatamente le strutture morfosintattiche. La resa in italiano è appropriata. Comprende adeguatamente le categorie della storia e dei fenomeni letterari latini; sa descrivere con pertinenza gli elementi contenutistici e formali fondamentali delle opere dei principali autori. Applica in modo corretto le conoscenze fondamentali. Analizza correttamente i testi, opera processi di sintesi. Effettua collegamenti all'interno della disciplina e a livello pluridisciplinare. Ha qualche difficoltà di rielaborazione critica. Comunica in modo corretto, anche se non sempre utilizza terminologie specifiche. Sa utilizzare tutti gli strumenti didattici.</p>
Avanzato / Eccellente	<p>Comprende molto bene il testo. Identificazioni con precisione tutte le strutture morfosintattiche. La resa in italiano è fedele, fluida e aderente allo stile dell'autore. Applica il senso critico alle categorie della storia e dei fenomeni letterari latini; sa descrivere approfonditamente tutti gli elementi contenutistici e</p>

	<p>formali delle opere dei principali autori. Applica correttamente tutte le regole. Analizza in modo completo, approfondendo personalmente ed opera ottimi processi di sintesi. Effettua collegamenti all'interno della disciplina ed a livello pluridisciplinare. Ha spiccate doti intuitive e creative, che gli permettono di trovare facilmente soluzioni a problemi complessi. ompie valutazioni critiche del tutto autonome Ha un'ottima padronanza della lingua italiana e di tutti i suoi registri. Usa tutti i linguaggi specifici. Sa utilizzare tutti gli strumenti didattici.</p>
--	---

GEOSTORIA LICEO CLASSICO E SCIENTIFICO

1) NUCLEI FONDANTI

- Fonti, ricerca e lessico
- Spazio e tempo
- Causa ed effetto
- Adattamento uomo ambiente
- Società, economia, politica e cultura
- Ambiente, cartografia
- Risorse e loro distribuzione
- Identità e differenze, convivenza tra diversi
- Orientamento

2) COMPETENZE DI ASSE E CONOSCENZE

Competenze relative all'asse STORICO-SOCIALE	Abilità	Saperi essenziali e contenuti minimi
<p>Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto tra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali</p> <p>Collocare l'esperienza personale in</p>	<p>Leggere e interpretare correttamente le carte</p> <p>Comprendere i testi storici e riconoscere la tipologia delle fonti</p> <p>-Orientarsi nella periodizzazione storica degli eventi</p> <p>Comprendere ed</p>	<p>I ANNO</p> <p>I principali eventi dalla Protostoria alla conquista romana dell'Italia</p> <p>Climi e ambienti; idrografia; l'urbanizzazione e la globalizzazione</p>

<p>un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente</p> <p>Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio-economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio</p>	<p>utilizzare i principali termini del linguaggio disciplinare sia nell'esposizione orale sia in testi realizzati anche con risorse digitali</p> <p>Comprendere i diversi aspetti delle civiltà che hannocaratterizzato la storia dell'umanità cogliendo le relazioni, con possibilità di confronto, con l'età contemporanea</p> <p>Usare le conoscenze e le abilità per orientarsi nella complessità del presente, comprendere opinioni e culture diverse</p> <p>Saper individuare le relazioni di causa - effetto</p>	<p>Democrazia diretta e rappresentativa; forme di Stato; cittadinanza; diritti civili e politici</p> <hr/> <p>II ANNO</p> <p>I principali eventi dalle guerre puniche alla dissoluzione dell'impero carolingio</p> <p>Aspetti fisici e antropici dell'Europa e/o di Paesi extraeuropei;</p> <p>Principali istituzioni dello Stato italiano; Costituzione italiana (analisi di passi scelti)</p> <p>L'Unione europea</p>
---	---	--

3) LINEE METODOLOGICHE

METODI

1. Lezioni frontali
2. Lezione dialogata interattiva
3. Lavoro individuale
4. Lavoro di gruppo

4) STRUMENTI

1. Libri di testo
2. Fotocopie di materiale predisposto dall'insegnante
3. Libri, quotidiani, periodici e riviste specializzate
4. Multimedialità e internet.

5) STRUMENTI DI VALUTAZIONE

VERIFICHE

- Verifica orale periodica e approfondita;
- Verifica orale quotidiana e rapida
- Lavori di gruppo con produzioni di varia tipologia
- Prove oggettive intermedie e finali di varia tipologia (vero / falso, caccia all'errore, completamento, trasformazione, scelta multipla, selezione, associazione ecc.)
- Prove intermedie e finali a risposta aperta
- Relazioni scritte e / o orali

ATTIVITÀ DI RECUPERO

- Come indicato dal collegio docenti: studio individuale, settimane di pausa didattica

I docenti, in collaborazione con i CDC, elaboreranno i Piani Didattici Personalizzati che conterranno, oltre alle indicazioni didattiche e metodologiche, anche le misure compensative e dispensative previste.

6) VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE ACQUISITE

Descrittori dei livelli	Competenze
Non raggiunto	<p>Non individuabili o estremamente frammentarie.</p> <p>Conosce in modo inadeguato tempi e spazi relativi a epoche storiche ed eventi geografici fondamentali (Civiltà antica e medioevale / Emigrazione / Istituzioni).</p> <p>Non sa riconoscere le principali tipologie delle fonti (letterarie, iconografiche, cartografiche, documentarie) e non ne ricava le informazioni principali.</p> <p>Si esprime con un linguaggio generico e poco corretto.</p> <p>Non sa individuare i principi costituzionali che dovrebbero essere alla base del suo comportamento</p>
Base	<p>Conosce e classifica abbastanza correttamente tempi e spazi relativi a epoche storiche ed eventi geografici fondamentali senza, però, operare confronti in senso diacronico e sincronico.</p> <p>Sa riconoscere, solo se guidato, le diverse tipologie delle fonti (letterarie, iconografiche, cartografiche, documentarie) e ne ricava informazioni essenziali. Si esprime con un linguaggio generico.</p> <p>Ha una conoscenza essenziale dei principi costituzionali che sono alla base del suo comportamento.</p>
Intermedio	<p>Conosce e classifica correttamente tempi e spazi relativi ad epoche storiche e ed eventi geografici operando alcuni confronti in senso diacronico e sincronico dei loro elementi principali.</p> <p>Sa riconoscere, in parte guidato, le diverse tipologie delle fonti (letterarie, iconografiche, cartografiche, documentarie) e ne ricava informazioni corrette. Si esprime con un linguaggio pertinente.</p> <p>Sa risolvere, se guidato, problemi semplici; effettua collegamenti ampi all'interno della disciplina.</p> <p>Ha una buona conoscenza dei principi costituzionali che sono alla base del suo comportamento.</p>

<p>Avanzato / Eccellente</p>	<p>Conosce e classifica in modo completo e con precisione tempi e spazi relativi ad epoche storiche e ad eventi geografici operando confronti in senso diacronico e sincronico dei loro elementi principali.</p> <p>Sa riconoscere autonomamente le diverse tipologie delle fonti (letterarie, iconografiche, cartografiche, documentarie) e ne ricava informazioni ampie e corrette.</p> <p>Si esprime con un linguaggio specifico ricco e appropriato.</p> <p>Sa produrre modellizzazioni efficaci degli argomenti proposti.</p> <p>Sa risolvere in modo autonomo problemi semplici; effettua collegamenti ampi all'interno della disciplina e talvolta pluridisciplinari arricchendoli con apporti personali .</p> <p>Ha un'ottima conoscenza dei principi costituzionali che sono alla base del suo comportamento.</p>
---	--

GRIGLIE DI VALUTAZIONE

G.4

**GRIGLIA VALUTAZIONE VERSIONE LATINO/GRECO BIENNIO
STUDENTI DSA**

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTEGGIO
A) COMPrensIONE DEL TESTO	Testo ben tradotto e compreso nella sua interezza*	4
	Testo tradotto e compreso nelle sue parti essenziali (3/4 del brano assegnato)	3
	Testo tradotto in modo incompleto (1/2 del brano assegnato) e compreso solo a tratti	2
	Testo travisato completamente	1,5
	Testo tradotto in minima parte /non tradotto affatto	1
B) CONOSCENZE MORFO-SINTATTICHE	Complete e puntuali	3,5
	Complessivamente soddisfacenti	2,5
	Sufficienti	1,5
	Mediocri	1
	Gravemente lacunose	0,5
C) RICODIFICA	Rispettosa della sintassi ed appropriata nel lessico	2,5
	Letterale ma corretta	1,5
	Stentata ed approssimativa	0,5

* si fa riferimento alla porzione di testo proposto, ridotto di 1/3 o di 1/2, a discrezione del docente, rispetto al brano somministrato al resto della classe. In alternativa, si può optare per il brano intero, ma con tempi più lunghi per lo svolgimento della prova.

G.5

**GRIGLIA VALUTAZIONE VERSIONE LATINO/GRECO TRIENNIO
STUDENTI DSA**

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTEGGIO
A) COMPrensione DEL TESTO	Testo ben tradotto e compreso nella sua interezza*	4
	Testo tradotto e compreso nelle sue parti essenziali (3/4 del brano assegnato)	3
	Testo tradotto in modo incompleto (1/2 del brano assegnato) e compreso solo a tratti	2
	Testo travisato completamente	1,5
	Testo tradotto in minima parte /non tradotto affatto	1
B) CONOSCENZE MORFO-SINTATTICHE	Complete e puntuali	3,5
	Complessivamente soddisfacenti	2,5
	Sufficienti	1,5
	Mediocri	1
	Gravemente lacunose	0,5
C) RICODIFICA	Rispettosa della sintassi ed appropriata nel lessico	2,5
	Letterale ma corretta	1,5
	Stentata ed approssimativa	0,5

* si fa riferimento alla porzione di testo proposto, ridotto di 1/3 o di 1/2, a discrezione del docente, rispetto al brano somministrato al resto della classe. In alternativa, si può optare per il brano intero, ma con tempi più lunghi per lo svolgimento della prova.

G.6

Prova orale latino/greco (biennio) DESCRITTORI	Livello non rilevabile	Scarsissimo	Scarsissimo	Gravemente insufficiente	Insufficiente	Sufficiente	Discreto	Buono	Ottimo	Eccellente
Voto in decimi	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
A. Conoscenza degli argomenti e pertinenza delle risposte										
B. Capacità logico-critiche e di analisi										
c. Padronanza del linguaggio anche specifico										

G.8**GRIGLIA VALUTAZIONE ORALE LATINO/GRECO BIENNIO
STUDENTI DSA**

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTEGGIO
A) CONOSCENZA DEGLI ARGOMENTI E PERTINENZA DELLE RISPOSTE	Adeguata e completa	3
	Più che sufficiente o discreta	2,5
	Sufficiente (limitata ai contenuti essenziali)	2
	Parziale, con perdita di alcuni contenuti essenziali	1,5
	Insufficiente	1
B) CAPACITA' LOGICO-CRITICHE E DI ANALISI	Adeguate e autonome	4
	Più che sufficienti o discrete	3
	Sufficienti, anche sotto la guida del docente	2
	Insufficienti	1
C) PADRONANZA DEL LINGUAGGIO ANCHE SPECIFICO	Adeguata e completa	3
	Più che sufficiente o discreta	2,5
	Sufficiente (limitata ai termini essenziali)	2
	Parziale, con perdita di alcuni termini essenziali	1,5
	Insufficiente	1

G. 9**GRIGLIA VALUTAZIONE VERIFICA ORALE LATINO/GRECO TRIENNIO****STUDENTI DSA****INTERROGAZIONE LETTERATURA**

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTEGGIO
A) PERTINENZA ALLA RICHIESTA E CONOSCENZA DEI CONTENUTI	Risposte aderenti alle richieste ed esaustive	3
	Risposte parzialmente pertinenti e non del tutto esaustive	2
	Risposte non pertinenti, dispersive / prolisse / decisamente incomplete	1
B) COMPrensIONE E PADRONANZA DELL'ARGOMENTO	Comprensione piena e capacità di orientarsi autonomamente all'interno dell'argomento specifico e della disciplina	4
	Comprensione accettabile; capacità di orientarsi all'interno dell'argomento specifico e della disciplina sotto la guida del docente	3
	Comprensione dei concetti chiave; modesta capacità di orientarsi e stabilire validi collegamenti	2
	Comprensione parziale e superficiale; scarsa propensione ai collegamenti.	1
C) COMPETENZA ESPRESSIVA	Esposizione chiara e sintetica; uso appropriato del linguaggio tecnico-disciplinare	3
	Esposizione sufficientemente fluida, chiara e lineare	2
	Esposizione stentata; terminologia non appropriata	1

G. 10

GRIGLIA VALUTAZIONE ORALE LATINO/GRECO TRIENNIO

STUDENTI DSA/BES

INTERROGAZIONE CLASSICI

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTEGGIO
A) TRADUZIONE	Traduzione buona e completa*	3
	Traduzione corretta delle parti essenziali (3/4 della porzione concordata)	2
	Traduzione a tratti corretta ed incompleta (1/2 della porzione concordata)	1,5
	Traduzione minima / nulla	1
B) COMPrensIONE E PADRONANZA DELL'ARGOMENTO	Comprensione piena delle inferenze e del senso globale; rielaborazione critica ed originale dei contenuti	4
	Comprensione autonoma delle inferenze e del senso globale	3
	Comprensione delle inferenze e del senso globale sotto la guida del docente;	2
	Comprensione parziale delle inferenze e del senso globale	1
C) COMPETENZE GRAMMATICALI, STILISTICHE, METRICHE	Individuazione ed analisi completa delle strutture morfosintattiche e delle particolarità stilistiche; lettura corretta (senza ictus segnati) e conoscenza del metro	3
	Individuazione della maggior parte delle strutture morfosintattiche e delle particolarità stilistiche; conoscenza del metro e lettura corretta (con ictus segnati)	2
	Individuazione soltanto parziale delle strutture morfosintattiche e delle particolarità stilistiche; conoscenza del metro, ma lettura metrica non sempre corretta (con ictus segnati)	1,5
	Individuazione mancata; rifiuto della lettura metrica	1

*** si fa riferimento alla porzione di testi d'autore concordata, ridotta di $\frac{1}{3}$ o di $\frac{1}{2}$, a discrezione del docente, rispetto a quanto richiesto al resto della classe.**

G.11: GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI ITALIANO BIENNIO

COGNOME.....NOME.....

CLASSE..... DATA.....

	2	3	4	5	6	7	8	9	10
DESCRITTORI	COMPETENZE LINGUISTICHE								
Correttezza Chiarezza morfosintattiche ortografiche Proprietà lessicale e chiarezza espositiva	Esposizione lacunosa ed estremamente confusa Gravissime lacune morfosintattiche; frequenti e molto gravi gli errori ortografici Lessico minimo e improprio	Esposizione frammentaria e confusa Gravissime carenze morfosintattiche e ortografiche Lessico ridotto e improprio	Esposizione confusa con gravi errori ortografici, morfologici e di punteggiatura Lessico molto povero e inappropriato	Esposizione incerta e a tratti poco chiara con vari errori ortografici e/o morfosintattici e di punteggiatura Repertorio lessicale povero, con ripetizioni, e impreciso	Esposizione semplice, nel complesso chiara e corretta (con qualche errore di ortografia e sintassi) Repertorio lessicale e registro semplici e generici	Esposizione corretta e generalmente appropriata Lessico generalmente appropriato	Esposizione scorrevole, corretta e chiara. Lessico appropriato e vario	Esposizione chiara e coerente Lessico appropriato e vario Registro coerente	Esposizione articolata ed efficace, corretta, chiara Lessico ricco e appropriato Registro coerente
DESCRITTORI	CONTENUTO ED ORGANIZZAZIONE								
Caratteristiche del contenuto Pertinenza ed ampiezza delle informazioni	Conoscenze dei contenuti pressoché assenti	Conoscenze lacunose e frammentarie dei contenuti	Inadeguate e/o scarse.	Modeste e superficiali con elementi di incompletezza e/o alcuni gravi errori	Corrette ma generiche, con qualche elemento di incompletezza non grave	Corrette e pertinenti, con alcune considerazioni personali	Buone, pertinenti e con riferimenti ben articolati	Approfondite e pertinenti	Approfondite, esaurienti e con analisi criticamente strutturate
Aderenza alla tipologia e alla traccia	Mancata individuazione di quanto richiesto dalla prova	Non pertinente alla tipologia e alla traccia	Non attinente alla traccia e solo parzialmente alla tipologia (e viceversa)	Rispondente in modo parziale alla tipologia e alla traccia	Complessivamente aderente alle consegne e/o alla tipologia	Adeguate alle consegne e/o alla tipologia	Pertinente e preciso nel rispetto delle consegne e/o alla tipologia	Pertinente e preciso nel rispetto delle consegne e della tipologia	Rispondente in modo efficace e completo alle consegne e/o alla tipologia
Capacità di organizzazione testuale	Progressione delle idee minima Argomentazioni assenti o non pertinenti	Progressione delle idee frammentaria e poco razionale	Progressione delle idee disorganica; uso gravemente scorretto dei nessi e dei connettivi logici	Progressione delle idee poco organica; uso improprio dei nessi e dei connettivi logici	Progressione delle idee sufficientemente organica; nessi e connettivi logici complessivamente chiari	Progressione delle idee consequenziale, uso coerente dei nessi e connettivi logici	Idee chiare e organiche	Idee organiche con efficaci spunti personali	Idee chiare ed articolate con un uso efficace dei nessi e connettivi logici

Liceo Classico “Socrate” di Roma
GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA

Alunno/aTipologia(*)

	Livello molto basso	Livello basso	Livello medio	Livello alto	Livello molto alto	Punteggio attribuito per livello
	1	2	3	4	5	
Competenze Linguistiche						
Correttezza Ortografica Morfologica Sintattica Proprietà Lessico Registro Chiarezza	Esposizione confusa con numerosi errori ortografici, morfologici e di punteggiatura. Lessico povero e ripetitivo; incoerenza di registro.	Esposizione non sempre sicura e chiara con errori ortografici e/o morfosintattici. Repertorio lessicale e registro modesti e/o imprecisi.	Esposizione semplice, sufficientemente chiara e corretta. Repertorio lessicale e registro generici.	Esposizione scorrevole, corretta e chiara. Lessico appropriato. Registro coerente.	Esposizione articolata, corretta, chiara. Lessico vario ed appropriato. Registro efficace.	
Contenuto e capacità rielaborative e critiche						
Caratteristiche del contenuto e della rielaborazione: pertinenza e completezza delle informazioni Significatività, originalità delle idee e della rielaborazione critica e personale	Inadeguate e/o scarse. Tesi assente o contraddittoria	Modeste e superficiali. Tesi poco visibile o confusa Interpretazione parzialmente presente, scarso ampliamento, giudizio appena accennato o confuso.	Corrette ma generiche. Tesi esplicitata Ampliamento non particolarmente sviluppato Presenza di occasionali spunti critici e personali	Corrette, pertinenti Tesi espressa e idee chiare Ampliamenti visibili e fondati Presenza di spunti critici e personali motivati	Approfondite, esaurienti e ricche Idee chiare, argomentate in modo articolato ed efficace Presenza di analisi criticamente strutturate.	
Adeguatezza alla consegna e alla tipologia testuale	Non rispondente alle consegne e/o alla tipologia	Rispondente in modo parziale e/o poco efficace alle consegne e/o alla tipologia.	Complessivamente aderente alle consegne e/o alla tipologia	Pertinente alle consegne e/o alla tipologia	Rispondente in modo efficace e completo alle consegne e/o alla tipologia	
Organizzazione del testo						
Capacità di organizzazione testuale (coerenza, coesione, articolazione)	Struttura poco riconoscibile Progressione delle idee disorganica e/o discontinua; tesi assente e/o contraddittoria; uso scorretto nessi e dei connettivi logici.	Struttura presente ma con squilibri interni e /o tra le parti Progressione delle idee poco organica	Struttura riconoscibile nelle sue parti Progressione delle idee consequenziale con qualche schematismo non grave	Struttura chiara, equilibrata nelle sue parti organicamente connesse.	Struttura coerente ed efficace nelle scelte di nessi e connettivi logici.	
Punteggio totale						/20

(*) Tipologia A: comprensione ed analisi del testo proposto. Tipologia B: comprensione dei materiali forniti e loro utilizzo ed integrazione. Tipologia C e D: conoscenze e contestualizzazione relative all'argomento proposto.

Punteggi di riferimento (la riconversione in 10mi avverrà dividendo per 2 il punteggio in 20mi)

Soglia sufficienza: 12/20

Alto	5
Medio-alto	4
Medio	3
Basso	2
Molto basso	1

G.11: GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI ITALIANO BIENNIO

COGNOME.....NOME.....

CLASSE..... DATA.....

	2	3	4	5	6	7	8	9	10
DESCRITTORI	COMPETENZE LINGUISTICHE								
Proprietà lessicale e chiarezza espositiva	Esposizione lacunosa ed estremamente confusa Lessico minimo e improprio	Esposizione frammentaria e confusa Lessico ridotto e improprio	Esposizione confusa Lessico molto povero e inappropriato	Esposizione incerta e a tratti poco chiara Repertorio lessicale povero e impreciso	Esposizione semplice, nel complesso chiara e corretta Repertorio lessicale e registro semplici e generici	Esposizione corretta e generalmente appropriata Lessico generalmente appropriato	Esposizione scorrevole, corretta e chiara. Lessico appropriato e vario	Esposizione chiara e coerente Lessico appropriato e vario Registro coerente	Esposizione articolata ed efficace, corretta, chiara Lessico ricco e appropriato Registro coerente
DESCRITTORI	CONTENUTO ED ORGANIZZAZIONE								
Caratteristiche del contenuto Pertinenza ed ampiezza delle informazioni	Conoscenze dei contenuti pressoché assenti	Conoscenze lacunose e frammentarie dei contenuti	Inadeguate e/ o scarse.	Modeste e superficiali con elementi di incompletezza e/o alcuni gravi errori	Corrette ma generiche, con qualche elemento di incompletezza non grave	Corrette e pertinenti, con alcune considerazioni personali	Buone, pertinenti e con riferimenti ben articolati	Approfondite e pertinenti	Approfondite, esaurienti e con analisi criticamente strutturate
Aderenza alla tipologia e alla traccia	Mancata individuazione di quanto richiesto dalla prova	Non pertinente alla tipologia e alla traccia	Non attinente alla traccia e solo parzialmente alla tipologia (e viceversa)	Rispondente in modo parziale alla tipologia e alla traccia	Complessivamente aderente alle consegne e/o alla tipologia	Adeguate alle consegne e/o alla tipologia	Pertinente e preciso nel rispetto delle consegne e/o alla tipologia	Pertinente e preciso nel rispetto delle consegne e della tipologia	Rispondente in modo efficace e completo alle consegne e/o alla tipologia
Capacità di organizzazione testuale	Progressione delle idee minima Argomentazioni assenti o non pertinenti	Progressione delle idee frammentaria e poco razionale	Progressione delle idee disorganica; uso gravemente scorretto dei nessi e dei connettivi logici	Progressione delle idee poco organica; uso improprio dei nessi e dei connettivi logici	Progressione delle idee sufficientemente organica; nessi e connettivi logici complessivamente chiari	Progressione delle idee consequenziale, uso coerente dei nessi e connettivi logici	Idee chiare e organiche	Idee organiche con efficaci spunti personali	Idee chiare ed articolate con un uso efficace dei nessi e connettivi logici

G. 12 GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI ITALIANO TRIENNIO IN VENTESIMI

Tipologia(*)

	Livello molto basso	Livello basso	Livello medio	Livello alto	Livello molto alto	Punteggio attribuito per livello
	1	2	3	4	5	
INDICATORE A	Competenze Espressive					
Proprietà e chiarezza espositiva	Esposizione confusa; Lessico povero e ripetitivo; incoerenza di registro.	Esposizione non sempre sicura e chiara	Esposizione semplice, sufficientemente chiara Repertorio lessicale e registro generici.	Esposizione scorrevole, corretta e chiara. Lessico vario ed appropriato. Registro coerente.	Esposizione articolata, corretta, chiara. Lessico ricco ed appropriato, sostenuto da scelte sorvegliate. Registro efficace.	
INDICATORI B e C	Contenuto e capacità rielaborative e critiche					
Caratteristiche del contenuto e della rielaborazione (1): pertinenza e completezza delle informazioni Significatività, originalità delle idee e della rielaborazione critica e personale	Inadeguate e/o scarse. Tesi assente e/o contraddittoria;	Modeste e superficiali Tesi poco visibile o confusa Interpretazione parzialmente presente, modesto ampliamento, giudizio appena accennato o confuso.	Corrette ma generiche. Tesi esplicitata Ampliamento non particolarmente sviluppato Presenza di occasionali spunti critici e personali	Corrette, pertinenti Tesi espressa e sviluppata in modo chiaro e con ampliamenti visibili e fondati Presenza di spunti critici e personali motivati	Approfondite, esaurienti e ricche Presenza di analisi efficaci e argomentazioni criticamente strutturate.	
Adeguatezza alla consegna e alla tipologia testuale	Non rispondente alle consegne e/o all'argomento proposto	Rispondente in modo parziale e/o poco efficace alle consegne e/o all'argomento proposto	Complessivamente aderente alle consegne e/o all'argomento proposto	Puntuale nell'aderenza alle consegne e all'argomento proposto	Rispondente in modo efficace e completo alle consegne e/o all'argomento proposto	
INDICATORE D	Coesione del testo					
Capacità di costruzione di un testo coeso e articolato	Struttura poco riconoscibile; uso scorretto nessi e dei connettivi logici.	Struttura presente, ma non sempre evidente Progressione delle idee poco fluida	Struttura riconoscibile nelle sue parti Progressione delle idee consequenziale	Struttura chiara ed equilibrata nelle sue parti Idee organicamente connesse.	Struttura coerente e salda in tutte le sue parti; efficace nelle soluzioni adottate. Idee chiare ed articolate con un uso sempre puntuale di nessi e connettivi logici.	
Punteggio totale						/20

* Tipologia A: comprensione ed analisi del testo proposto e significatività della produzione. Tipologia B: comprensione dei materiali forniti e significatività della produzione. Tipologia C: conoscenze e contestualizzazione relative all'argomento proposto.

G. 13 TABELLA DI RICONVERSIONE DAI 20MI AI 10MI

PUNTEGGIO VOTO		PUNTEGGIO VOTO	
20	10	10	5
19	9 1/2	9	4 1/2
18	9	8	4
17	8 1/2	7	3 1/2
16	8	6	3
15	7 1/2	5	2 1/2
14	7	4	2
13	6 1/2	3	1 1/2
12	6	2	1
11	5 1/2	1	0 1/2

Prova orale italiano (biennio) DESCRITTORI	L i v e l l o n o n r i l e v a b i l e	S c a r s i s s i m o	S c a r s o	G r a v e m e n t e i n s u f f i c i e n t e	I n s u f f i c i e n t e	S u f f i c i e n t e	D i s c r e t o	B u o n o	O t t i m o	E c c e l l e n t e
Voto in decimi	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
A. Conoscenza degli argomenti e pertinenza delle risposte										
B. Capacità logico-critiche e di analisi										
C. Padronanza del linguaggio anche specifico										

G.18**GRIGLIA VALUTAZIONE ORALE ITALIANO BIENNIO
STUDENTI DSA**

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTEGGIO
A) CONOSCENZA DEGLI ARGOMENTI E PERTINENZA DELLE RISPOSTE	Adeguate e complete	3
	Più che sufficiente o discreta	2,5
	Sufficiente (limitata ai contenuti essenziali)	2
	Parziale, con perdita di alcuni contenuti essenziali	1,5
	Insufficiente	1
B) CAPACITA' LOGICO-CRITICHE E DI ANALISI	Adeguate e autonome	4
	Più che sufficienti o discrete	3
	Sufficienti, anche sotto la guida del docente	2
	Insufficienti	1
C) PADRONANZA DEL LINGUAGGIO ANCHE SPECIFICO	Adeguate e complete	3
	Più che sufficiente o discreta	2,5
	Sufficiente (limitata ai termini essenziali)	2
	Parziale, con perdita di alcuni termini essenziali	1,5
	Insufficiente	1

G.19**GRIGLIA VALUTAZIONE ORALE ITALIANO TRIENNIO****STUDENTI DSA**

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTEGGIO
A) CONOSCENZA DEGLI ARGOMENTI E PERTINENZA DELLE RISPOSTE	Adeguata e completa	3
	Più che sufficiente o discreta	2,5
	Sufficiente (limitata ai contenuti essenziali)	2
	Parziale, con perdita di alcuni contenuti essenziali	1,5
	Insufficiente	1
B) CAPACITA' LOGICO-CRITICHE E DI ANALISI	Adeguate e autonome	4
	Più che sufficienti o discrete	3
	Sufficienti, anche sotto la guida del docente	2
	Insufficienti	1
C) PADRONANZA DEL LINGUAGGIO ANCHE SPECIFICO	Adeguata e completa	3
	Più che sufficiente o discreta	2,5
	Sufficiente (limitata ai termini essenziali)	2
	Parziale, con perdita di alcuni termini essenziali	1,5
	Insufficiente	1

G.21**GRIGLIA VALUTAZIONE ORALE GEOSTORIA BIENNIO****STUDENTI DSA**

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTEGGIO
A) CONOSCENZA DEGLI ARGOMENTI E PERTINENZA DELLE RISPOSTE	Adeguate e complete	3
	Più che sufficiente o discreta	2,5
	Sufficiente (limitata ai contenuti essenziali)	2
	Parziale, con perdita di alcuni contenuti essenziali	1,5
	Insufficiente	1
B) CAPACITA' LOGICO-CRITICHE E DI ANALISI	Adeguate e autonome	4
	Più che sufficienti o discrete	3
	Sufficienti, anche sotto la guida del docente	2
	Insufficienti	1
C) PADRONANZA DEL LINGUAGGIO ANCHE SPECIFICO	Adeguate e complete	3
	Più che sufficiente o discreta	2,5
	Sufficiente (limitata ai termini essenziali)	2
	Parziale, con perdita di alcuni termini essenziali	1,5
	Insufficiente	1

PROGETTAZIONE DEL DIPARTIMENTO di **Storia e Filosofia (secondo biennio e ultimo anno)**

1. MATERIE E DOCENTI

Prof.ssa Eugenia Branco	A019 (Filosofia e Storia)
Prof.ssa Rosaria Di Donato	A019 (Filosofia e Storia)
Prof.ssa Domenica Martire	A019 (Filosofia e Storia)
Prof.ssa Anna Rotondo	A018 (Filosofia e Scienze Umane)
Prof.ssa Rosina Schiavello	A019 (Filosofia e Storia)
Prof. Claudio Ternullo	A019 (Filosofia e Storia)
Prof.ssa Maria Assunta Tucci	A019 (Filosofia e Storia)

2. NORMATIVA DI RIFERIMENTO

- Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio 18 dicembre 2006 relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente;
- Decreto Legislativo 14 gennaio 2008, n. 21 - Norme per la definizione dei percorsi di orientamento all'istruzione universitaria e all'alta formazione artistica, musicale e coreutica, per il raccordo tra la scuola, le università e le istituzioni dell'alta formazione artistica, musicale e coreutica, nonché per la valorizzazione della qualità dei risultati scolastici degli studenti ai fini dell'ammissione ai corsi di laurea universitari ad accesso programmato di cui all'articolo 1 della legge 2 agosto 1999, n. 264, a norma dell'articolo 2, comma 1, lettere a), b) e c) della legge 11 gennaio 2007, n. 1;
- Decreto Legislativo 14 gennaio 2008, n. 22 - Definizione dei percorsi di orientamento finalizzati alle professioni e al lavoro, a norma dell'articolo 2, comma 1, della legge 11 gennaio 2007, n. 1;
- C.M. 15 aprile 2009 n. 43 (Linee Guida in materia di orientamento lungo tutto l'arco della vita);
- D.P.R. 15 marzo 2010 n. 89 – Regolamento recante "Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei";
- D.I. 7 ottobre 2010 n. 211 – Schema di Regolamento recante Indicazioni Nazionali riguardanti gli obiettivi specifici di apprendimento concernenti le attività e gli insegnamenti compresi nei piani di studio previsti per i percorsi liceali.

Per il **PECUP (Profilo Educativo, Culturale e Professionale dello studente)** al termine del ciclo di studi si rimanda all'allegato A al D.P.R. 15 marzo 2010 n. 89.

3. PREMESSA METODOLOGICA E NUCLEI FONDANTI DELLE DISCIPLINE

A. Storia

1. METODOLOGIA

In termini generali, la metodologia dell'insegnamento della Storia sarà fondata su un approccio prevalentemente induttivo, improntato alla problematizzazione, alla costruzione sociale della conoscenza, all'attribuzione di senso e significato ai contenuti e alle conoscenze attraverso la riflessione metacognitiva. In particolare, un'attenzione speciale sarà data alla selezione e interpretazione, al confronto e all'analisi critica di fonti tradizionali e digitali, necessarie allo studio e all'inquadramento generale dei fenomeni storici, nonché alla storiografia e alle diverse interpretazioni della storia in essa presenti.

Per la costruzione dell'esperienza didattica, i docenti si avvarranno di approcci e strumenti di vario genere, fra cui in particolare: lezioni frontali, letture critiche di approfondimento, documenti e materiale audiovisivo, film a contenuto storico, analisi di dati di tipo statistico-economico. Fra le esperienze fondamentali vanno annoverate: escursioni in luoghi di interesse storico, visite a musei, partecipazione a e/o organizzazione di conferenze/seminari a scuola, utilizzo di strumenti didattici flessibili e alternativi (uso di software specializzato per la gestione della classe), viaggi di istruzione.

2. NUCLEI TEMATICI FONDAMENTALI

III ANNO:

- Istituzioni politiche e società nel Basso Medio Evo;
- I nuovi mondi, le scoperte geografiche, formazione dello stato moderno e modelli statali (assolutismo e costituzionalismo)
- Riforma e conflitti religiosi

IV ANNO:

- Cambiamenti socio-economici del XVI e XVII secolo e prime rivoluzioni liberali
- Rivoluzioni industriale, americana e francese
- Risorgimento nel contesto delle rivoluzioni nazionali ed europee
- Rivoluzione industriale e sviluppo del capitalismo

V ANNO:

- Società di massa
- Le guerre mondiali
- Regimi totalitari del Novecento
- Guerra fredda e decolonizzazione
- L'Italia repubblicana
- Educazione alla cittadinanza (Costituzione italiana, le strutture della UE, lo stato italiano e gli organi internazionali)

B. Filosofia

1. METODOLOGIA

Valgono per l'insegnamento della filosofia le stesse premesse metodologiche generali dell'insegnamento della Storia: si farà ricorso, per quanto possibile, ad un approccio induttivo improntato a una problematizzazione e a un'attribuzione di senso alle conoscenze anche, e soprattutto, attraverso la riflessione metacognitiva.

I docenti si avvarranno di approcci e strumenti diversi, quali: lezioni frontali; didattica innovativa, letture critiche di approfondimento, illustrazione e commento di testi filosofici in classe, utilizzo di materiale multimediale, organizzazione di e/o partecipazione a conferenze e seminari a scuola e nel territorio, organizzazione di corsi extra-curricolari e di cineforum.

2. NUCLEI TEMATICI FONDAMENTALI

III ANNO:

- La nascita della filosofia
- Socrate
- Platone
- Aristotele

IV ANNO:

- Teorie politiche dell'età moderna: Hobbes, Locke, Rousseau
- La rivoluzione scientifica e Galilei
- Razionalismo: Cartesio (e/o Spinoza o Leibniz)

- Empirismo inglese

- Kant

V ANNO:

- Idealismo: Hegel

- Sinistra hegeliana: Feuerbach, Marx

- Nietzsche

- A scelta due autori fra: Bergson, Heidegger, Popper, Freud

4. COMPETENZE DI CITTADINANZA, DI ASSE E CONOSCENZE

4.1 Competenze chiave di cittadinanza e discipline che le perseguono:

Competenza	Discipline
Imparare ad imparare	Storia/Filosofia
Progettare	Storia/Filosofia
Comunicare	Storia/Filosofia
Collaborare e partecipare	Storia/Filosofia
Agire in modo autonomo e responsabile	Storia/Filosofia
Risolvere problemi	Storia/Filosofia
Individuare collegamenti e relazioni	Storia/Filosofia
Acquisire ed interpretare l'informazione	Storia/Filosofia

4.2 Competenze di asse per Storia e Filosofia.

ASSE STORICO-SOCIALE	Disciplina	Anno	Abilità	Saperi essenziali
Problematizzare - formazione e consolidamento dell'attitudine a problematizzare Concettualizzare - saper riconoscere ed utilizzare le categorie concettuali della tradizione e delle diverse discipline	Filosofia	III, IV, V	- Identificare i nuclei problematici di un argomento filosofico - riconoscere lo stile e la metodologia argomentativa utilizzati da un filosofo - saper cogliere l'influsso del	- La nascita della filosofia - Socrate - Platone - Aristotele - Teorie politiche dell'età moderna: Hobbes, Locke, Rousseau - La rivoluzione scientifica e Galilei - Razionalismo: Cartesio (e

filosofiche Argomentare - servirsi degli strumenti comunicativi (testi) - sviluppare l'esercizio del controllo del discorso decodificando messaggi e contenuti attinenti l'area disciplinare			contesto storico, sociale e culturale sulla produzione delle idee - operare collegamenti fra prospettive filosofiche diverse	Spinoza) - Empirismo inglese - Kant
		V	Oltre a quelli citati sopra, anche: - sviluppare pienamente un'attitudine al pensiero critico e alla rielaborazione autonoma	- Idealismo: Hegel - Sinistra hegeliana: Feuerbach, Marx - Nietzsche - A scelta due autori fra: Bergson, Heidegger, Popper, Freud

<ul style="list-style-type: none"> - comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali - distinguere i diversi ambiti del sapere storico (economico, politico, sociale, culturale) - ricostruire un evento, un processo storico individuando i concetti-chiave; - saper riconoscere gli elementi ideologici e culturali caratterizzanti di un'epoca - sapersi calare in una dimensione storico-temporale diversa 	Storia	III, IV, V	<ul style="list-style-type: none"> - elaborare mappe concettuali individuando nessi di causa ed effetto sia per eventi storici specifici sia per processi di lungo periodo; - esporre in modo ordinato e logicamente coerente un problema o un argomento storico; - situare i principali eventi, processi, personaggi storici nel contesto di appartenenza - saper interpretare un evento storico sulla base di una contestualizzazione storiografica - saper analizzare ed interpretare documenti storici di varia natura 	<ul style="list-style-type: none"> - Istituzioni politiche e società nel Basso Medio Evo - I nuovi mondi, le scoperte geografiche, formazione dello stato moderno e modelli statali (assolutismo e costituzionalismo) - Riforma e conflitti religiosi - Cambiamenti socio-economici del XVI e XVII secolo e prime rivoluzioni liberali - Rivoluzioni industriale, americana e francese - Risorgimento nel contesto delle rivoluzioni nazionali ed europee - Rivoluzione industriale e sviluppo del capitalismo - Le guerre mondiali - Società di massa e regimi totalitari del Novecento - Guerra fredda e decolonizzazione - Elementi essenziali di educazione alla cittadinanza (Costituzione italiana, le strutture della UE, organi e funzioni dell'ONU)
---	---------------	-------------------	---	--

ASSE LINGUISTICO	Disciplina/e	Anno	Abilità	Saperi essenziali
- utilizzare il linguaggio specifico della disciplina - argomentare utilizzando un lessico appropriato	Filosofia	III, IV, V	- saper identificare le specificità linguistiche e lessicali di un testo filosofico, assimilandole	- i termini tecnici della produzione filosofica e storico-storiografica
	Storia	III, IV, V	- saper produrre un elaborato utilizzando un lessico storico e filosofico appropriato	

5. STRUMENTI DI VALUTAZIONE

- verifiche scritte formative e sommative (test strutturati, semi-strutturati, aperti)
- valutazione elaborati prodotti dagli studenti (PowerPoint, saggi brevi, ecc.)
- interrogazione orale

6. VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE ACQUISITE

A. Descrittori:

1. conoscenza dei contenuti: punti 4
2. padronanza della lingua e competenza espressiva: punti 3
3. capacità di sintesi, coordinamento logico e argomentazione: punti 3

B. Griglia di valutazione:

	Gravemente Insufficiente	Insufficiente	Sufficiente	Discreto/Buono	Ottimo
Descrittore 1	1.0	2.0	2.0 - 2.5	2.5 - 3.0	4.0
Descrittore 2	1.0	1.5	2.0	2.5	3.0
Descrittore 3	1.0	1.5	2.0	2.5	3.0

Liceo Classico-Scientifico "Socrate"
A.S. 2018-19

Dipartimento di Storia e Filosofia

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER IL COLLOQUIO

Descrittore	Giudizio	Punti
Conoscenza degli argomenti e continuità nello studio (punti 2-5) 1	Completa e approfondita (a)	5
	Corretta ed essenziale (b)	4
	Superficiale e frammentaria (c)	3
	Scarsa e confusa (d)	2
Competenza linguistica (punti 1-3) 2	Esposizione fluida e appropriata (a)	3
	Esposizione non sempre chiara e corretta (b)	2
	Esposizione confusa e scorretta (c)	1
Capacità di analisi e di sintesi (punti 0-2) 3	Effettua analisi e sintesi coerenti e autonome (a)	2
	Effettua analisi e sintesi anche se talvolta parziali e imprecise (b)	1
	Non effettua nessuna analisi né sintesi (c)	0
Totale		10

Liceo Classico-Scientifico "Socrate"
A.S. 2018-19

Dipartimento di Storia e Filosofia

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER IL COLLOQUIO DEGLI ALUNNI DSA

Descrittore	Giudizio	Punti
Conoscenza degli argomenti e continuità nello studio (punti 2-5) 1	Completa e approfondita (a)	5
	Corretta ed essenziale (b)	4
	Superficiale e frammentaria (c)	3
	Scarsa e confusa (d)	2
Competenza linguistica (punti 1-3) 2	Esposizione fluida e appropriata (a)	3
	Esposizione non sempre chiara e corretta (b)	2
	Esposizione confusa e scorretta (c)	1
Capacità di analisi (punti 0-2) 3	Effettua analisi coerenti e autonome (a)	2
	Effettua analisi anche se talvolta parziali e imprecise (b)	1
	Non effettua nessuna analisi (c)	0
Totale		10

LICEO SOCRATE - INDIRIZZO: CLASSICO/SCIENTIFICO

ANNO SCOLASTICO 2017/2018

PROGETTAZIONE DEL DIPARTIMENTO di Inglese

ASSE DEI LINGUAGGI

PRIMO BIENNIO

Materie e docenti:

Materia	Docenti
Lingua e civiltà inglese	F Bortoliero
	L. Lucheroni
	F. Marzio
	M. Masini
	C. Mula
	F. Scopigno
	C. Schiavini
	B. Carrubba (potenziamento)

Normativa di riferimento:

- Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio 18 dicembre 2006 relativa a competenze chiave per l'apprendimento permanente;
- D.M. 22 agosto 2007 n. 139 – Regolamento recante norme in materia di adempimento dell'obbligo di istruzione;
- Linee Guida per l'obbligo di istruzione pubblicate in data 21 dicembre 2007, ai sensi del D.M. 22 agosto 2007 n. 139 art. 5 c. 1;
- D.M. 27 gennaio 2010 n. 9 – certificato delle competenze di base acquisite nell'assolvimento dell'obbligo di istruzione;
- Indicazioni per la certificazione delle competenze relative all'assolvimento dell'obbligo di istruzione nella scuola secondaria superiore allegate alla nota MIUR prot. 1208 del 12/4/2010;
- D.P.R. 15 marzo 2010 n. 89 – Regolamento recante “Revisione dell’assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei”;
- D.I. 7 ottobre 2010 n. 211 – Schema di Regolamento recante Indicazioni Nazionali riguardanti gli obiettivi specifici di apprendimento concernenti le attività e gli insegnamenti compresi nei piani di studio previsti per i percorsi liceali.

Per il **PECUP (Profilo Educativo, Culturale e Professionale dello studente)** al termine del ciclo di studi si rimanda all'allegato A al D.P.R. 15 marzo 2010 n. 89.

Competenze chiave di cittadinanza perseguite dalla disciplina:

- 1) Imparare ad imparare
- 2) Progettare
- 3) Comunicare
- 4) Collaborare e partecipare
- 5) Agire in modo autonomo e responsabile
- 6) Risolvere problemi
- 7) Individuare collegamenti e relazioni
- 8) Acquisire ed interpretare l'informazione

- 1) **PREMESSA:** Lo studio della lingua e della cultura straniera procede lungo due assi fondamentali: lo sviluppo di competenze linguistico-comunicative e di conoscenze relative all'universo culturale legato alla lingua. Come traguardo del primo biennio del percorso liceale si pone il raggiungimento di un livello di padronanza riconducibile al livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue. Particolare attenzione viene rivolta alla formazione culturale, civile e personale dei giovani che dovranno operare in un contesto in continua trasformazione e inserito in rapporti internazionali.

In linea con le Competenze d'asse e di cittadinanza, le metodologie attuate e gli interventi didattici dei docenti di Lingua Inglese mirano a favorire esperienze che offrano a ciascun allievo l'opportunità di:

- Utilizzare semplici strategie di autovalutazione e autocorrezione
- Mettere in atto comportamenti di autonomia, autocontrollo e fiducia in se stessi
- Lavorare autonomamente, a coppie, in gruppo, cooperando e rispettando le regole
- Aiutare e rispettare gli altri
- Raggiungere attraverso l'uso di una lingua diversa dalla propria la consapevolezza dell'importanza del comunicare
- Parlare e comunicare con i coetanei scambiando domande e informazioni
- Utilizzare la voce per imitare e riprodurre suoni e frasi da soli o in gruppo
- Interpretare immagini e foto. Proporre ipotesi
- Provare interesse e piacere verso l'apprendimento di una lingua straniera
- Dimostrare apertura e interesse verso la cultura di altri paesi
- Acquisire disponibilità e strumenti per lo scambio interculturale
- Operare comparazioni e riflettere su alcune differenze fra culture diverse

Gli studenti vengono messi in grado di partecipare a diversi progetti internazionali grazie ai quali possono esercitare le proprie competenze in contesti significativi. Tra questi, i Model United Nations, simulazioni dell'assemblea nazionale ONU, che si svolgono a Roma, New York e in prestigiose Università come Harvard, Berkeley e Princeton (IMUN, Diplomacy).

Presso la scuola, inoltre, è possibile frequentare corsi pomeridiani di potenziamento di inglese per il conseguimento delle certificazioni Cambridge, quali il PET e il FCE.

Linee metodologiche

- L'insegnamento della lingua straniera viene condotto secondo una modalità di partecipazione attiva degli studenti al fine di fare acquisire loro una competenza d'uso che privilegi l'abilità comunicativa rispetto alla semplice conoscenza formale del sistema linguistico.
- Metodi: Lavoro a coppie, individuale, collettivo e in piccoli gruppi.
- Strumenti: LIM, libri di testo, eserciziari, schede integrative, flash-card, materiali audio/video, dizionario, realia, computer, film.
- Spazi: aula, laboratorio linguistico.

2) **COMPETENZE DI ASSE E CONOSCENZE PERSEGUITE NEL PRIMO BIENNIO:**

ASSE: CULTURALE DEI LINGUAGGI

Disciplina: LINGUA E CIVILTÀ INGLESE

Anno: **PRIMO BIENNIO LICEO CLASSICO/SCIENTIFICO**

Competenze relative all'asse	Competenze	Abilità	Saperi essenziali
<p>1. Utilizzare una lingua straniera per i principali scopi comunicativi</p> <p>2. Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa.</p> <p>3. Comprendere e produrre messaggi orali di vario tipo in relazione a diversi scopi comunicativi.</p> <p>4. Produrre testi di vario tipo in relazione ai diversi scopi comunicativi.</p> <p>5. Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo.</p> <p>5. Utilizzare e produrre testi multimediali.</p>	<p>Utilizzo della lingua straniera nell'ambito delle competenze individuate al livello A2 (con traguardo B1) del Quadro di riferimento Europeo, per i seguenti obiettivi di competenza:</p> <ul style="list-style-type: none"> - comprendere e utilizzare espressioni di uso quotidiano per scambi di informazioni e situazioni comunicative gradualmente più complesse - partecipare a conversazioni e interazioni, anche con parlanti nativi, in maniera adeguata al contesto. - comprendere e produrre una varietà di semplici messaggi scritti e orali, lineari e coesi, propri di ambiti quotidiani e familiari in relazione ai differenti scopi comunicativi e operativi, pur se in modo non sempre corretto, purché comprensibile - riflettere sul sistema (fonologia, morfologia, sintassi, lessico, ecc.) e sugli usi linguistici (funzioni, varietà di registri e testi, ecc.) anche in un'ottica comparativa, al fine 	<p>Lo studente dovrà essere in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - riconoscere e utilizzare il lessico di base su argomenti di vita quotidiana e sociale, impiegando una diversa gamma di sinonimi - riconoscere, comprendere e applicare le regole grammaticali fondamentali e le principali regole della morfosintassi - saper distinguere il tono e il registro dei parlanti nella comunicazione orale - interagire in situazioni comunicative di tipo relazionale, utilizzando le funzioni comunicative studiate, anche con qualche errore fonologico o morfo-sintattico purché la comprensione non sia compromessa - comprendere il senso globale e i particolari del messaggio orale inferendo il significato di parole a lui non note - comprendere ed eseguire brevi e semplici istruzioni - raggiungere la consapevolezza dell'importanza dell'atto comunicativo attraverso l'uso di una lingua diversa dalla propria - imitare pronuncia, ritmo e intonazione da modelli, riproducendo singole parole e leggendo testi con intonazione ed espressione appropriate - individuare e sistematizzare strutture e meccanismi linguistici - imparare ad utilizzare il dizionario bilingue e monolingue - individuare l'informazione fondamentale in messaggi orali e scritti - descrivere in maniera semplice ed essenziale esperienze ed eventi relativi all'ambito personale e sociale - riconoscere le diverse forme di produzione scritta (messaggi brevi, lettere informali) - pronunciare in modo corretto e adeguata intonazione parole e frasi di uso comune - leggere testi su argomenti noti raggiungendo un adeguato livello 	<p>Strutture grammaticali di base della lingua, funzioni linguistiche, sistema fonologico, ritmo ed intonazione.</p> <p>Strategie per la comprensione globale e selettiva di testi e messaggi semplici e chiari, su argomenti inerenti la sfera personale, sociale o l'attualità.</p> <p>Lessico e fraseologia idiomatica relativi ad argomenti di vita quotidiana, sociale o d'attualità, varietà di registro.</p> <p>Documenti (testi, audio, video) che riguardano la quotidianità, relativi ai vari aspetti della vita e della cultura dei paesi di lingua inglese.</p> <p>Aspetti socio-culturali dei Paesi di lingua inglese.</p> <p>Risorse digitali e multimediali essenziali.</p>

	<p>di acquisire una consapevolezza delle analogie e differenze con la lingua italiana.</p> <ul style="list-style-type: none"> - utilizzare strumenti e risorse multimediali per la ricerca, l'analisi e la produzione di testi. 	<p>di comprensione, individuando informazioni specifiche, inferendo dal contesto il significato di parole non note e ricostruendo il significato della frase</p> <ul style="list-style-type: none"> - utilizzare la lingua scritta per produrre messaggi scritti organizzati in paragrafi e finalizzati allo scambio di informazioni, descrizioni e indicazioni (lettere, dialoghi e riassunti) - produrre testi riguardanti tematiche coerenti con i percorsi di studio dimostrando di saper utilizzare il lessico appreso in modo appropriato allo scopo - produrre testi scritti con un controllo della correttezza grammaticale e sintattica tale da permettere la comprensione del messaggio nei suoi particolari - avvalersi di risorse multimediali per cercare informazioni, utilizzarle e creare testi e prodotti diversi 	
--	--	--	--

Contenuti minimi:

<p>Competenze</p> <ul style="list-style-type: none"> - comprendere e produrre una varietà di semplici messaggi scritti e orali propri di ambiti quotidiani e familiari in relazione ai differenti scopi comunicativi e operativi, pur se in modo non sempre corretto, purché comprensibile; - individuare e sistematizzare strutture e meccanismi linguistici. 	<p>Nucleo nozionale irrinunciabile: <u>Grammatica:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - to be, to have (presente e passato) - pronomi personali soggetto e oggetto - pronomi relativi - aggettivi e pronomi possessivi - simplepresent [do/does (not)] - presentcontinuous - short answers - connettivi principali - preposizioni di tempo e di luogo - some/any - simplepast [did (not)] - simplepast: verbi regolari e irregolari - futuro con be going to - presentperfect - can, may, might - will - may, might, could - must (not)
<p>Capacità</p> <ul style="list-style-type: none"> - individuare l'informazione fondamentale in messaggi orali e scritti; - descrivere in maniera semplice ed essenziale esperienze ed eventi relativi all'ambito personale e sociale. 	
<p>Conoscenze</p> <ul style="list-style-type: none"> - riconoscere le diverse forme di produzione scritta (messaggi brevi, lettere informali); - riconoscere il tono e il registro dei parlanti nella comunicazione orale; - riconoscere e utilizzare il lessico di base su argomenti di vita quotidiana e sociale, impiegando una diversa gamma di sinonimi; 	

<ul style="list-style-type: none">- riconoscere e applicare le regole grammaticali fondamentali;- pronunciare in modo corretto e adeguata intonazione parole e frasi di uso comune.	<ul style="list-style-type: none">- condizionale del primo tipo- pastcontinuous- used to- presentperfect - durationform- should- pastperfect- questiontags- passive – present and past <p><u>Lessico:</u> Clothes Personality (adjectives) Rooms and furniture Housework Weather Emotions (adjectives) Transport (means, places and verbs) School life Books and films Art Show business Relationships Health and lifestyle Travel Fashion</p>
--	---

- 3) **STRUMENTI DI VALUTAZIONE** (test d'ingresso di asse, prove interdisciplinari, verifiche al termine delle UdA, prove di competenza, prove disciplinari, prodotti degli studenti individuali o di gruppo, altro):

Entry Test

- Alle classi prime in ingresso viene somministrato un test di livello allo scopo di accertare la presenza dei prerequisiti necessari allo svolgimento degli argomenti previsti, corrispondenti al livello A2 del QRE (Quadro di riferimento Europeo).

Verifiche

- Formative in itinere e a fine unità didattica con osservazione sistematica del processo di apprendimento.
- Sommative a fine modulo, con prove congrue alle competenze e alle conoscenze acquisite.
- Presentazioni e report di esperienze o approfondimenti personali e/o di classe

Criteri di valutazione

- Per le prove scritte, si utilizza il sistema di punteggio delle prove strutturate e semi-strutturate in centesimi, che viene convertito in voto in decimi.
- Per le prove orali, viene applicata la griglia suddivisa per abilità, come indicato nella *tabella sottostante*.
- Ai fini della valutazione globale, si tiene conto anche di elementi quali il progresso rispetto ai livelli iniziali, l'interesse mostrato e la partecipazione al dialogo educativo, le attitudini e le capacità personali, la correttezza e la puntualità nel rispetto delle consegne, espressi dall'**indicatore P** (progressione dell'apprendimento).

BIENNIO prova orale – Il voto della prova si ottiene sommando i punteggi degli indicatori A+B

	ABILITÀ	Grav insuff	Insuff	Quasi suff	Suffic	Buono	Ottimo
A	Competenze morfologiche, sintattiche e lessicali	1	2	2,5	3	4	5
B	Fluency e pronuncia	1	2	2,5	3	4	5

Valutazione della **progressione dell'apprendimento**. Questo indicatore è oggetto di valutazione periodica e si basa sui seguenti criteri: progresso rispetto ai livelli iniziali, motivazione allo studio e coinvolgimento nel dialogo educativo (partecipazione e interesse), organizzazione del lavoro, puntualità nel rispetto delle consegne e delle norme che regolano la vita scolastica, forme e modi di socializzazione.

		Nulla	Grav insuff	Insuff	Quasi suff	Suff	Più che suff	Buono	Ottimo	Eccellente
P	Indicatore P	2	3	4	5	6	7	8	9	10

- 4) **VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE ACQUISITE** (rubriche) Indicatori e descrittori dei livelli di conseguimento delle competenze da utilizzare per le prove di competenza e/o valutazioni finali:

Indicatori (Abilità)	Descrittori dei livelli			
	Base non raggiunto	Base	Intermedio	Avanzato
Leggere: Comprendere testi scritti di varia tipologia (descrittivo, narrativo,	Comprende parzialmente le informazioni richieste e confonde il significato di termini di uso	Comprende il significato essenziale di un testo pur individuando solo semplici informazioni	Comprende il significato globale di un testo e ne individua le informazioni specifiche. Riconosce il tipo di	Comprende tutte le informazioni di un testo, implicite ed esplicite, e

<p>informativo), su argomenti di interesse personale, quotidiano e/o sociale, impiegando strategie di lettura adeguate e diversificate in relazione al contesto comunicativo e riconoscendo le strutture grammaticali e funzioni linguistiche.</p>	<p>corrente. Riconosce in modo incompleto le strutture grammaticali e le funzioni linguistiche. Non riconosce la struttura del testo e le diverse parti che lo compongono.</p>	<p>specifiche. Riconosce il tipo di testo, ne individua scopo e destinatario. Riconosce le principali strutture grammaticali e le funzioni linguistiche essenziali. Riconosce la struttura del testo e le diverse parti che lo compongono, pur non entrando nei dettagli.</p>	<p>testo, ne individua scopo e destinatario. Riconosce in modo adeguato le strutture grammaticali e le funzioni linguistiche. Riconosce la struttura del testo e le diverse parti che lo compongono.</p>	<p>inferisce anche il significato di lessemi non noti; utilizza in modo efficace le diverse strategie di lettura. Riconosce in modo completo e approfondito le strutture grammaticali e le funzioni linguistiche. Riconosce con sicurezza la struttura del testo nelle sue diverse parti.</p>
<p>Ascoltare: comprendere le informazioni contenute in brevi messaggi orali (conversazioni, interviste, telefonate, messaggi dei media, filmati) su argomenti di interesse personale, quotidiano e/o sociale, riconoscendo il registro (formale o informale) e le relative strutture grammaticali</p>	<p>Comprende parzialmente il significato del messaggio orale, individuando solo alcune delle principali informazioni e le relative strutture grammaticali e funzioni linguistiche</p>	<p>Comprende il significato essenziale e le informazioni principali del messaggio orale ed il contesto comunicativo; riconosce il registro, lo scopo e il destinatario e semplici strutture grammaticali e funzioni linguistiche</p>	<p>Comprende le informazioni esplicite richieste ed alcune implicite. Coglie il significato del messaggio orale, riconoscendone il registro, lo scopo e il destinatario; riconosce la maggior parte delle strutture grammaticali e funzioni linguistiche con consapevolezza</p>	<p>Comprende le informazioni implicite ed esplicite e inferisce anche il significato di elementi non noti; utilizza in modo efficace le diverse strategie di ascolto in relazione al contesto ed alle finalità. Riconosce le strutture grammaticali e le funzioni linguistiche.</p>
<p>Parlare: Descrivere in maniera semplice e chiara esperienze ed eventi relativi all'ambito personale, quotidiano e/o sociale; esporre su argomenti noti utilizzando input diversi (scaletta,</p>	<p>Espone parzialmente e/o con difficoltà messaggi orali, con enunciati frammentari ed isolati, utilizzando in modo prevalentemente scorretto le strutture grammaticali e funzioni linguistiche e</p>	<p>Espone in maniera semplice e complessivamente chiara messaggi orali, utilizzando le principali strutture grammaticali e funzioni linguistiche e avvalendosi di un lessico essenziale.</p>	<p>Espone in maniera sciolta e complessivamente corretta messaggi orali, utilizzando le strutture grammaticali e funzioni linguistiche e avvalendosi di un lessico adeguato.</p>	<p>Espone messaggi orali in maniera scorrevole, corretta ed efficace, adattandoli alle diverse situazioni, utilizzando opportune strutture grammaticali e funzioni linguistiche e</p>

immagini, appunti) distinguendo fra registro formale ed informale, utilizzando le strutture grammaticali e funzioni linguistiche in relazione allo scopo.	avvalendosi di un lessico limitato.			avvalendosi di un lessico ampio e preciso.
Scrivere: Produrre testi (descrizioni, lettere, e-mail, dialoghi) su argomenti relativi all'ambito personale, quotidiano e/o sociale, utilizzando le opportune tipologie testuali e registri appropriati, e le relative strutture grammaticali.	Produce testi scritti incompleti e con errori, utilizzando in modo prevalentemente scorretto le strutture grammaticali e funzioni linguistiche e avvalendosi di un lessico limitato.	Produce testi scritti semplici e complessivamente chiari, utilizzando in modo prevalentemente corretto le strutture grammaticali e funzioni linguistiche e avvalendosi di un lessico essenziale.	Produce testi scritti chiari complessivamente corretti, utilizzando opportunamente le strutture grammaticali e le funzioni linguistiche e avvalendosi di un lessico adeguato allo scopo ed al destinatario.	Produce testi scritti corretti, coesi e ben articolati, utilizzando le strutture grammaticali e le funzioni linguistiche opportune, avvalendosi di un lessico ampio e preciso, pertinente allo scopo ed al destinatario.
Interazione: Interagire in contesti comunicativi su temi di interesse personale, quotidiano e/o sociale, attivando le opportune strategie relazionali e risorse linguistiche.	Interagisce con difficoltà nei contesti comunicativi, utilizzando limitate strutture grammaticali e funzioni linguistiche e avvalendosi di un lessico inadeguato.	Interagisce in modo semplice nelle situazioni comunicative, utilizzando in modo prevalentemente corretto le strutture grammaticali e funzioni linguistiche e avvalendosi di un lessico essenziale.	Interagisce nelle situazioni comunicative utilizzando in modo appropriato strutture grammaticali, funzioni linguistiche e lessico adeguato allo scopo e al destinatario, con discreta autonomia.	Interagisce in situazioni comunicative di diversa difficoltà utilizzando strutture grammaticali, funzioni linguistiche e lessico adeguati allo scopo e al destinatario, in completa autonomia.

LICEO SOCRATE - INDIRIZZO: CLASSICO/SCIENTIFICO

ANNO SCOLASTICO 2017/2018

PROGETTAZIONE DEL DIPARTIMENTO di INGLESE

ASSE DEI LINGUAGGI

SECONDO BIENNIO E ULTIMO ANNO

Materie e docenti:

Materia	Docenti
Lingua e civiltà inglese	F Bortoliero
	L. Lucheroni
	F. Marzio
	M. Masini
	C. Mula
	F. Scopigno
	C. Schiavini
	B. Carrubba (potenziamento)

Normativa di riferimento

- Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio 18 dicembre 2006 relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente;
- Decreto Legislativo 14 gennaio 2008, n. 21 - Norme per la definizione dei percorsi di orientamento all'istruzione universitaria e all'alta formazione artistica, musicale e coreutica, per il raccordo tra la scuola, le università e le istituzioni dell'alta formazione artistica, musicale e coreutica, nonché per la valorizzazione della qualità dei risultati scolastici degli studenti ai fini dell'ammissione ai corsi di laurea universitari ad accesso programmato di cui all'articolo 1 della legge 2 agosto 1999, n. 264, a norma dell'articolo 2, comma 1, lettere a), b) e c) della legge 11 gennaio 2007, n. 1;
- Decreto Legislativo 14 gennaio 2008, n. 22 - Definizione dei percorsi di orientamento finalizzati alle professioni e al lavoro, a norma dell'articolo 2, comma 1, della legge 11 gennaio 2007, n. 1;
- C.M. 15 aprile 2009 n. 43 (Linee Guida in materia di orientamento lungo tutto l'arco della vita);
- D.P.R. 15 marzo 2010 n. 89 - Regolamento recante "Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei";
- D.I. 7 ottobre 2010 n. 211 - Schema di Regolamento recante Indicazioni Nazionali riguardanti gli obiettivi specifici di apprendimento concernenti le attività e gli insegnamenti compresi nei piani di studio previsti per i percorsi liceali.

Per il **PECUP (Profilo Educativo, Culturale e Professionale dello studente)** al termine del ciclo di studi si rimanda all'allegato A al D.P.R. 15 marzo 2010 n. 89.

Competenze chiave di cittadinanza perseguite dalla disciplina:

- 9) Imparare ad imparare
 - 10) Progettare
 - 11) Comunicare
 - 12) Collaborare e partecipare
 - 13) Agire in modo autonomo e responsabile
 - 14) Risolvere problemi
 - 15) Individuare collegamenti e relazioni
 - 16) Acquisire ed interpretare l'informazione
- 1) **PREMESSA:** come traguardo del secondo biennio e dell'ultimo anno il percorso liceale si pone il raggiungimento di un livello di padronanza riconducibile al livello B2/C1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue.

Accanto al percorso strettamente linguistico, si sviluppa l'insegnamento della civiltà dei paesi di lingua inglese che copre una vastità di autori, correnti letterarie, fenomeni culturali ed eventi storici.

In linea con le Competenze d'asse e di cittadinanza, le metodologie attuate e gli interventi didattici dei docenti di Lingua Inglese mirano a favorire esperienze educative che offrano a ciascun allievo l'opportunità di:

- Potenziare la competenza comunicativa per interagire in contesti diversi utilizzando gli strumenti espressivi più adeguati al contesto e alla situazione.
- Favorire la comprensione interculturale sia nelle sue manifestazioni quotidiane che nelle sue espressioni più generali e complesse.
- Acquisire consapevolezza della matrice comune di lingue e culture appartenenti allo stesso ceppo pur nella diversità della loro evoluzione.
- Diventare consapevoli dei propri processi di apprendimento al fine di acquisire una progressiva autonomia nella scelta e nell'organizzazione delle attività di studio.
- Elaborare un atteggiamento critico-costruttivo in funzione delle rapide trasformazioni in ambito storico e sociale.
- Acquisire disponibilità e strumenti per lo scambio interculturale.
- Attivare autonomia cognitiva, relazionale, comportamentale.
- Acquisire atteggiamenti cognitivi e comportamentali improntati su una formazione che consenta l'auto-aggiornamento, la qualificazione specifica e la riqualificazione.

Inoltre, gli studenti vengono messi in grado di partecipare a diversi progetti internazionali grazie ai quali possono esercitare le proprie competenze in contesti significativi. Tra questi, i Model United Nations, simulazioni dell'assemblea nazionale ONU, che si svolgono a Roma, New York e in prestigiose Università come Harvard, Berkeley e Princeton. (IMUN, Diplomacy).

Presso la scuola è possibile frequentare i corsi pomeridiani di potenziamento di inglese per il conseguimento delle certificazioni Cambridge, quali il FCE e il CAE.

Linee metodologiche

- L'insegnamento della lingua straniera viene condotto secondo una modalità di partecipazione attiva degli studenti al fine di fare acquisire loro una competenza d'uso che privilegi l'abilità comunicativa rispetto alla semplice conoscenza formale del sistema linguistico.
- Metodi: Lavoro a coppie, individuale, collettivo e in piccoli gruppi
- Strumenti: LIM, libro di testo, eserciziario, fotocopie, materiali audio/video, dizionario, realia, computer, film
- Spazi: Aula, laboratorio linguistico

2) **COMPETENZE DI ASSE E CONOSCENZE, PERSEGUITE NEL SECONDO BIENNIO E ULTIMO ANNO:**

Competenze relative all'asse	Anno	Saperi essenziali
<p>Contestualizzare e comprendere testi scritti di diversa tipologia con particolare attenzione ai generi letterari, individuandone gli elementi caratterizzanti.</p> <p>Comprendere testi orali di diversa tipologia relativi ad ambiti di attualità e di interesse del discente.</p>	<p>III-IV-V</p>	<p>-Strategie per la comprensione globale e selettiva di testi relativamente complessi, scritti, orali e multimediali, riguardanti argomenti storico-letterari.</p> <p>-Principali tipologie testuali.</p> <p>-Strategie per la comprensione del senso generale e di informazioni specifiche di testi e messaggi semplici e chiari, scritti, orali e multimediali, su argomenti storico-letterari. –</p> <p>- Aspetti socio-culturali dei Paesi di Lingua inglese.</p>
<p>Esporre, per iscritto contenuti di carattere letterario, di attualità e di interesse supportati anche da un giudizio personale.</p> <p>Interagire e/o relazionare su argomenti di carattere letterario e di attualità esprimendo e sostenendo in modo coerente la propria opinione.</p>		<p>-Aspetti comunicativi, socio-linguistici e paralinguistici dell'interazione e della produzione orale in relazione al contesto.</p> <p>-Strutture grammaticali di base della lingua, sistema fonologico, ritmo e intonazione della frase, ortografia e punteggiatura.</p> <p>-Lessico e fraseologia idiomatica frequenti relativi ad argomenti storico-letterari.</p>

3) **STRUMENTI DI VALUTAZIONE:**

Le verifiche tenderanno ad accertare in quale misura gli studenti abbiano raggiunto gli obiettivi prefissati nella programmazione e a determinare la validità di metodi e tecniche didattiche impiegate. La verifica, oltre che sommativa anche formativa, verrà intesa come momento che guida e corregge in itinere l'orientamento dell'attività didattica e che fornisce agli studenti la misura dei loro progressi, attivando le necessarie capacità di autovalutazione.

- Per le prove scritte e le prove orali, vengono applicati i criteri e le griglie suddivise per abilità, come indicato nelle tabelle sottostanti.
- Ai fini della valutazione globale, si tiene conto anche di elementi quali il progresso rispetto ai livelli iniziali, l'interesse mostrato e la partecipazione al dialogo educativo, le attitudini e le capacità personali, la correttezza e la puntualità nel rispetto delle consegne, espressi dall'**indicatore P** (progressione dell'apprendimento).

TRIENNIO prova scritta - Il voto della prova si ottiene sommando i punteggi degli indicatori A+B+C+D

	ABILITÀ	Nullò	Insuff	Quasi suff	Suffic	Buono	Ottimo
A	Comprensione	0	-	-	1	-	-
B	Conoscenza dei contenuti storico-letterari	0	1	1,5	2	2,5	3
C	Competenze morfologiche, sintattiche e lessicali	0	1	1,5	2	2,5	3
D	Organizzazione del discorso (forma, esposizione, registro)	0	1	1,5	2	2,5	3

TRIENNIO prova orale - Il voto della prova si ottiene sommando i punteggi degli indicatori A+B+C+D

	ABILITÀ	Nullò	Insuff	Quasi suff	Suffic	Buono	Ottimo
A	Comprensione	0	-	-	1	-	-
B	Conoscenza dei contenuti storico-letterari	0	1	1,5	2	2,5	3
C	Competenze morfologiche, sintattiche e lessicali	0	1	1,5	2	2,5	3
D	Organizzazione del discorso, fluency e pronuncia	0	1	1,5	2	2,5	3

Valutazione della progressione dell'apprendimento. Questo indicatore è oggetto di valutazione periodica e si basa sui seguenti criteri: progresso rispetto ai livelli iniziali, partecipazione e interesse, motivazione allo studio e coinvolgimento nel dialogo educativo, organizzazione del lavoro, puntualità nel rispetto delle consegne e delle norme che regolano la vita scolastica, forme e modi di socializzazione.

		Nullò	Grav insuff	Insuff	Quasi suff	Suff	Più che suff	Buono	Ottimo	Eccellente
P	Indicatore P	2	3	4	5	6	7	8	9	10

4) **VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE ACQUISITE** (rubriche) Indicatori e descrittori dei livelli di conseguimento delle competenze da utilizzare per le prove di competenza e/o valutazioni finali:

Indicatori (abilità)	Descrittori dei livelli			
	Base non raggiunto	Base	Intermedio	Avanzato
Leggere: comprendere testi scritti di varia tipologia su argomenti di natura storico-letteraria impiegando strategie di lettura adeguate e diversificate in relazione al contesto comunicativo e	Comprende parzialmente le informazioni richieste e confonde il significato di termini di uso corrente. Riconosce in modo incompleto le strutture grammaticali e le funzioni linguistiche. Non riconosce la	Comprende il significato essenziale di un testo pur individuando solo alcune informazioni specifiche. Riconosce il tipo di testo, ne individua scopo e destinatario. Riconosce le principali strutture grammaticali e le funzioni	Comprende il significato globale di un testo e ne individua le informazioni specifiche. Riconosce il tipo di testo, ne individua scopo e destinatario. Riconosce in modo adeguato le strutture grammaticali e le funzioni linguistiche.	Comprende tutte le informazioni di un testo, implicite ed esplicite, e inferisce anche il significato di lessemi non noti; utilizza in modo efficace le diverse strategie di lettura. Riconosce in modo completo e approfondito le

<p>riconoscendo le strutture grammaticali e funzioni linguistiche.</p>	<p>struttura del testo e le diverse parti che lo compongono.</p>	<p>linguistiche essenziali. Riconosce la struttura del testo e le diverse parti che lo compongono, pur non entrando nei dettagli.</p>	<p>Riconosce la struttura del testo e le diverse parti che lo compongono.</p>	<p>strutture grammaticali e le funzioni linguistiche. Riconosce con sicurezza la struttura del testo nelle sue diverse parti.</p>
<p>Ascoltare: comprendere le informazioni contenute nei messaggi orali (conversazioni, interviste, filmati etc.) su argomenti di natura storico-letteraria, riconoscendo il registro e le relative strutture grammaticali.</p>	<p>Comprende parzialmente il significato del messaggio orale, individuando solo alcune delle principali informazioni e le relative strutture grammaticali e funzioni linguistiche.</p>	<p>Comprende il significato essenziale e le informazioni principali del messaggio orale ed il contesto comunicativo; riconosce il registro, lo scopo e il destinatario e semplici strutture grammaticali e funzioni linguistiche.</p>	<p>Comprende le informazioni esplicite richieste ed alcune implicite. Coglie il significato del messaggio orale, riconoscendone il registro, lo scopo e il destinatario; riconosce la maggior parte delle strutture grammaticali e funzioni linguistiche con consapevolezza.</p>	<p>Comprende le informazioni implicite ed esplicite e inferisce anche il significato di elementi non noti; utilizza in modo efficace le diverse strategie di ascolto in relazione al contesto ed alle finalità. Riconosce le strutture grammaticali e le funzioni linguistiche.</p>
<p>Parlare: Descrivere in maniera semplice e chiara eventi relativi a temi di natura storico-letteraria, utilizzando le strutture grammaticali e funzioni linguistiche in relazione allo scopo.</p>	<p>Espone parzialmente e/o con difficoltà messaggi orali, con enunciati frammentari ed isolati, utilizzando in modo prevalentemente scorretto le strutture grammaticali e funzioni linguistiche e avvalendosi di un lessico limitato.</p>	<p>Espone in maniera semplice, complessivamente chiara, messaggi orali, utilizzando le principali strutture grammaticali e funzioni linguistiche e avvalendosi di un lessico essenziale.</p>	<p>Espone in maniera sciolta e complessivamente corretta messaggi orali, utilizzando le strutture grammaticali e funzioni linguistiche e avvalendosi di un lessico adeguato.</p>	<p>Espone messaggi orali in maniera scorrevole, corretta ed efficace, adattandoli alle diverse situazioni, utilizzando opportune strutture grammaticali e funzioni linguistiche e avvalendosi di un lessico ampio e preciso.</p>
<p>Scrivere: Produrre testi (descrizioni, riassunti, blog e/o report, saggi, articoli etc.) su argomenti di natura storico-letteraria, utilizzando le opportune tipologie testuali e registri appropriati, e le</p>	<p>Produce testi scritti incompleti e con errori, utilizzando in modo prevalentemente scorretto le strutture grammaticali e funzioni linguistiche e avvalendosi di un lessico limitato.</p>	<p>Produce testi scritti semplici e complessivamente chiari, utilizzando in modo prevalentemente corretto le strutture grammaticali e funzioni linguistiche e avvalendosi di un lessico essenziale.</p>	<p>Produce testi scritti chiari complessivamente corretti, utilizzando opportunamente le strutture grammaticali e le funzioni linguistiche e avvalendosi di un lessico adeguato allo scopo ed al destinatario.</p>	<p>Produce testi scritti corretti, coesi e ben articolati, utilizzando le strutture grammaticali e le funzioni linguistiche opportune, avvalendosi di un lessico ampio e preciso, pertinente allo</p>

relative strutture grammaticali.				scopo ed al destinatario.
Interazione: Interagire in contesti comunicativi su temi di natura storico-letteraria attivando le opportune risorse linguistiche.	Interagisce con difficoltà nei contesti comunicativi, utilizzando limitate strutture grammaticali e funzioni linguistiche, e avvalendosi di un lessico inadeguato.	Interagisce in modo semplice nelle situazioni comunicative, utilizzando in modo prevalentemente corretto le strutture grammaticali e funzioni linguistiche e avvalendosi di un lessico essenziale.	Interagisce nelle situazioni comunicative utilizzando in modo appropriato strutture grammaticali, funzioni linguistiche e lessico adeguato allo scopo e al destinatario, con discreta autonomia.	Interagisce in situazioni comunicative di diversa difficoltà utilizzando strutture grammaticali, funzioni linguistiche e lessico adeguati allo scopo e al destinatario, in completa autonomia.
Uso degli strumenti di comunicazione: Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive	Utilizza immagini superflue o non usa immagini, oppure la presentazione è fatta in modo tale da non supportare la comprensione dei contenuti. Eventuali testi scritti e/o orali non sono chiaramente decodificabili (leggibili o comprensibili)	Usa immagini non sempre efficaci (poco chiare o non corrispondenti all'argomento) e caratteri di difficile lettura. Seleziona ed organizza in modo non sempre coerente materiali e strumenti di comunicazione.	Utilizza in modo corretto le immagini che facilitano la comprensione dei contenuti. Usa un layout efficace e seleziona ed organizza in modo appropriato materiali e strumenti di comunicazione. Il contenuto non sempre è supportato graficamente	Usa immagini per rafforzare i contenuti e facilitarne la comprensione. Utilizza in modo appropriato e vario i media. Eventuali testi scritti e orali sono facilmente fruibili. I punti principali risultano evidenziati in modo chiaro.

INDIRIZZO: CLASSICO/SCIENTIFICO

ANNO SCOLASTICO 2018/2019

PROGETTAZIONE DEL DIPARTIMENTO di Matematica e Fisica

ASSE MATEMATICO

PRIMO BIENNIO

Materie e docenti:

Materia	Docenti
Matematica ed Informatica	C. Cacciavillani , S. Calanna, L. Coluzzi, A. D'Ambrosio, S. Di Lascio, N. Fintini, M. Motta, F. Raspagliesi, M. Ratini, M. Simeoni, L.Susanna, I. Fascitiello, D. Betti, E.Sassolini

Competenze chiave di cittadinanza e discipline che le perseguono

Competenza	Discipline
Imparare ad imparare	Matematica ed Informatica
Progettare	
Comunicare	
Collaborare e partecipare	
Agire in modo autonomo e responsabile	
Risolvere problemi	
Individuare collegamenti e relazioni	
Acquisire ed interpretare l'informazione	

1) PREMessa:

Obiettivi generali

- Sviluppare la fiducia nelle capacità individuali e nello stesso tempo abituare ad un lavoro collettivo e solidale.
- Favorire un corretto rapporto tra intuito, formulazione di un modello teorico, verifica operativa o applicativa in generale.
- Favorire la comprensione di un testo scientifico e l'acquisizione di un linguaggio adeguato

Finalità dell'azione didattica

- Acquisire un metodo razionale nell'approccio allo studio.
- Esprimersi in forma orale e scritta con coerenza e proprietà di linguaggio.
- Apprendere i contenuti in modo corretto e rigoroso.
- Saper collegare tra loro gli argomenti oggetto di studio.

Metodi adottati per il raggiungimento degli obiettivi

Uso del tempo scuola :

- Lezioni frontali
- Lezione dialogata
- Discussioni guidate
- Lavori di ricerca individuali e di gruppo
- Correzione in classe delle prove di verifica e del lavoro svolto a casa con la chiarificazione di eventuali difficoltà e problemi.
- Esercitazioni

Lavoro a casa :

- Esercizi di competenza logica e matematica
- Risoluzione di problemi
- Risposte a quesiti
- Strumenti e sussidi didattici
- Libri di testo.
- Lavagna.
- Lavagna interattiva.
- Audiovisivi.
- Laboratorio di Informatica.

2) COMPETENZE DI ASSE E CONOSCENZE, DISTINTE PER DISCIPLINA E PER ANNO, PERSEGUITE NEL PRIMO BIENNIO:

LICEO SCIENTIFICO

Competenze relative all'asse	Disciplina	Anno	Abilità	Saperi essenziali
Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica - Linguaggio: saper usare un linguaggio appropriato - Pensiero e ragionamento: saper organizzare il proprio pensiero in modo logico consequenziale	Matematica ed Informatica	I	- Saper operare con espressioni numeriche nell'ambito dell'insieme dei numeri razionali - Saper operare con espressioni letterali - Applicare i metodi di scomposizione dei polinomi	- Gli insiemi numerici N, Z, Q proprietà fondamentali e calcolo aritmetico. - Polinomi, calcolo letterale, prodotti notevoli e divisibilità. - Prodotti notevoli. - Scomposizione di polinomi in fattori.

<ul style="list-style-type: none"> - Argomentazione: essere in grado di esporre i concetti appresi in modo chiaro. 			<ul style="list-style-type: none"> - Saper operare con espressioni numeriche nell'ambito dell'insieme dei numeri reali - Saper rappresentare graficamente funzioni e relazioni - Risolvere problemi nel piano cartesiano 	<ul style="list-style-type: none"> - Frazioni algebriche. - Concetto di numero reale - Calcolo dei radicali - Piano cartesiano ed equazione della retta - Funzioni di una variabile e loro rappresentazione grafica (in particolare $f(x) = ax + b$, $f(x) = x$, $f(x) = a/x$, $f(x) = x^2$)
<p>Confrontare ed analizzare figure geometriche, individuando invarianti e relazioni.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Rappresentazione: rappresentare figure geometriche coerenti con le ipotesi adottate. - Linguaggio: saper usare un linguaggio appropriato - Pensiero e ragionamento: saper organizzare il proprio pensiero in modo logico consequenziale - Argomentazione: essere in grado di esporre i concetti appresi in modo chiaro. - Usare strumenti tradizionali e/o informatici per costruzioni geometriche, per il calcolo o per la rappresentazione dei dati 	<p>Matematica ed Informatica</p>	<p>I</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Individuare e descrivere enti geometrici - Disegnare figure e costruzioni geometriche - Risolvere problemi utilizzando le proprietà delle figure geometriche - Saper condurre una dimostrazione 	<ul style="list-style-type: none"> - Introduzione alla Geometria ed enti fondamentali, - Triangoli, congruenza - Rette perpendicolari e parallele. - Quadrilateri
<p>Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi</p>	<p>Matematica ed Informatica</p>	<p>I</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Saper risolvere problemi con proporzioni e 	<ul style="list-style-type: none"> - Proporzioni e percentuali - Equazioni, disequazioni
		<p>II</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Individuare e descrivere enti geometrici - Disegnare figure e costruzioni geometriche - Risolvere problemi utilizzando le proprietà delle figure geometriche - Saper condurre una dimostrazione 	<ul style="list-style-type: none"> - Circonferenza, poligoni iscritti e circoscritti - Equivalenza delle superfici, teoremi di Pitagora ed Euclide - Proporzioni tra grandezze, similitudine dei triangoli e dei poligoni - Trasformazioni geometriche

<p>- Modellizzazione: essere in grado di costruire semplici modelli matematici. Riuscire a risolvere semplici problemi</p>			<p>percentuali</p> <p>- Risolvere equazioni, disequazioni lineari e problemi di primo grado.</p>	<p>lineari.</p>
		II	<p>- Risolvere equazioni, disequazioni e sistemi di secondo grado</p> <p>- Risolvere equazioni, disequazioni e sistemi di grado superiore</p>	<p>- Equazioni di 2° grado o ad esse riconducibili.</p> <p>- Sistemi lineari e di grado superiore</p> <p>-Disequazioni di secondo grado e di grado superiore</p>
<p>Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti</p> <p>sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando</p> <p>consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da</p> <p>applicazioni specifiche di tipo informatico</p> <p>- Rappresentare enti matematici in modo adeguato e saper leggere un grafico</p> <p>- Usare strumenti tradizionali e/o informatici per costruzioni geometriche, per il calcolo o per la rappresentazione dei dati</p>	<p>Matematica ed Informatica</p>	I	<p>- Elaborare i dati col foglio elettronico</p> <p>- Costruire e rappresentare un algoritmo per la soluzione di problemi matematici con eventuale implementazione</p> <p>- Costruire e leggere grafici per rappresentare dati, calcolare indicatori statistici anche con strumenti elettronici</p> <p>- Rappresentare ed operare usando il linguaggio degli insiemi</p> <p>- Individuare proposizioni logiche e stabilirne la verità</p>	<p>- Introduzione alla Statistica</p> <p>- Rappresentazione digitale delle informazioni</p> <p>- Algoritmi</p> <p>- Teoria degli insiemi</p> <p>- Logica matematica</p>
		II	<p>- Elaborare i dati col foglio elettronico</p> <p>- Costruire e rappresentare un algoritmo per la soluzione di problemi</p>	<p>- Introduzione alla Probabilità</p>

			matematici con eventuale implementazione - Risolvere problemi di probabilità discreta	
--	--	--	--	--

LICEO CLASSICO

Competenze relative all'asse	Disciplina	Anno	Abilità	Saperi essenziali
Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica - Linguaggio: saper usare un linguaggio appropriato - Pensiero e ragionamento: saper organizzare il proprio pensiero in modo logico consequenziale - Argomentazione: essere in grado di esporre i concetti appresi in modo chiaro.	Matematica ed Informatica	I	- Saper operare con espressioni numeriche nell'ambito dell'insieme dei numeri razionali - Saper operare con espressioni letterali - Applicare i metodi di scomposizione dei polinomi	- Gli insiemi numerici N,Z,Q proprietà fondamentali e calcolo aritmetico. - Polinomi, calcolo letterale e prodotti notevoli. - Scomposizione di polinomi con prodotti notevoli e raccoglimenti. - Frazioni algebriche.
		II	- Saper operare con espressioni letterali - Applicare i metodi di scomposizione dei polinomi - Saper operare con espressioni numeriche nell'ambito dell'insieme dei numeri reali - Saper rappresentare graficamente funzioni e relazioni - Risolvere problemi nel piano cartesiano	- Scomposizione di polinomi con prodotti notevoli e raccoglimenti. - Frazioni algebriche ed equazioni fratte - Concetto di numero reale - Calcolo dei radicali - Piano cartesiano ed equazione della retta - Funzioni di una variabile e loro rappresentazione grafica (in particolare $f(x) = ax + b$, $f(x) = x $, $f(x) = a/x$, $f(x) = x^2$)
Confrontare ed analizzare figure geometriche,		I	- Individuare e descrivere enti geometrici	- Introduzione alla Geometria ed enti

<p>individuando invarianti e relazioni.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Rappresentazione: rappresentare figure geometriche coerenti con le ipotesi adottate. - Linguaggio: saper usare un linguaggio appropriato - Pensiero e ragionamento: saper organizzare il proprio pensiero in modo logico consequenziale - Argomentazione: essere in grado di esporre i concetti appresi in modo chiaro. - Usare strumenti tradizionali e/o informatici per costruzioni geometriche, per il calcolo o per la rappresentazione dei dati 	<p>Matematica ed Informatica</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Disegnare figure e costruzioni geometriche - Risolvere problemi utilizzando le proprietà delle figure geometriche - Saper condurre una dimostrazione 	<p>fondamentali,</p> <ul style="list-style-type: none"> - Triangoli, congruenza - Rette perpendicolari e parallele. - Quadrilateri
		<p>II</p> <ul style="list-style-type: none"> - Individuare e descrivere enti geometrici - Disegnare figure e costruzioni geometriche - Risolvere problemi utilizzando le proprietà delle figure geometriche - Saper condurre una dimostrazione 	<ul style="list-style-type: none"> - Equivalenza delle superfici, teoremi di Pitagora ed Euclide - Proporzioni tra grandezze, similitudine dei triangoli e dei poligoni - Trasformazioni geometriche
<p>Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi</p> <ul style="list-style-type: none"> - Modellizzazione: essere in grado di costruire semplici modelli matematici. Riuscire a risolvere semplici problemi 	<p>Matematica ed Informatica</p>	<p>I</p> <ul style="list-style-type: none"> - Saper risolvere problemi con proporzioni e percentuali - Risolvere equazioni lineari e problemi di primo grado. 	<ul style="list-style-type: none"> - Proporzioni e percentuali - Equazioni di primo grado a una incognita.
		<p>II</p> <ul style="list-style-type: none"> - Risolvere equazioni, disequazioni e sistemi lineari e problemi di primo grado. 	<ul style="list-style-type: none"> - Disequazioni, sistemi di equazioni e disequazioni lineari
<p>Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando</p>	<p>Matematica ed Informatica</p>	<p>I</p> <ul style="list-style-type: none"> - Elaborare i dati col foglio elettronico - Costruire e leggere grafici per rappresentare dati, calcolare indicatori 	<ul style="list-style-type: none"> - Introduzione alla Statistica - Teoria degli insiemi - Logica matematica

consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico - Rappresentare enti matematici in modo adeguato e saper leggere un grafico - Usare strumenti tradizionali e/o informatici per costruzioni geometriche, per il calcolo o per la rappresentazione dei dati			statistici anche con strumenti elettronici - Rappresentare ed operare usando il linguaggio degli insiemi - Individuare proposizioni logiche e stabilirne la verità	
			II - Elaborare i dati col foglio elettronico - Risolvere problemi di probabilità discreta	- Introduzione alla Probabilità

3) COMPETENZE DI ASSE E CONOSCENZE, DISTINTE PER DISCIPLINA E PER ANNO, PERSEGUITE NEL SECONDO BIENNIO ED ULTIMO ANNO:

LICEO SCIENTIFICO

Competenze relative all'asse	Disciplina	Anno	Abilità	Saperi essenziali
Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica - Linguaggio: saper usare un linguaggio appropriato - Pensiero e ragionamento: saper organizzare il proprio pensiero in modo logico consequenziale - Argomentazione: essere in grado di esporre i concetti appresi in modo chiaro	Matematica	III	- Determinare la formula ricorsiva analitica o somme parziali di successioni e progressioni - Rappresentare il grafico di funzioni esponenziali e logaritmiche - Risolvere equazioni e disequazioni esponenziali e logaritmiche	- Funzioni - Successioni e progressioni - Esponenziali e logaritmi
	Matematica	IV	- Rappresentare il grafico di funzioni esponenziali e	-La funzione esponenziale e logaritmica. Funzioni Iperboliche

			<p>logaritmiche</p> <ul style="list-style-type: none"> - Risolvere equazioni e disequazioni esponenziali e logaritmiche - Operare con i numeri complessi nelle diverse rappresentazioni 	<ul style="list-style-type: none"> -Equazioni e disequazioni esponenziali e logaritmiche -Numeri complessi, Forma algebrica e trigonometrica -Equazioni con i numeri complessi, esponenziale e logaritmo complessi
	Matematica	V	<ul style="list-style-type: none"> - Studiare funzioni e tracciarne il grafico qualitativo - Saper calcolare limiti di successioni e di funzioni - Esporre i teoremi relativi ai limiti, alle funzioni continue del calcolo differenziale - Calcolare integrali indefiniti, definiti e calcolo delle aree 	<p>Le funzioni e loro rappresentazione grafica</p> <ul style="list-style-type: none"> - Continuità e limiti. Limiti di successioni e funzioni. Teoremi sui limiti e sulle funzioni continue - Calcolo differenziale - Calcolo integrale
<p>Confrontare ed analizzare figure geometriche, individuando invarianti e relazioni.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Rappresentazione: rappresentare figure geometriche coerenti con le ipotesi adottate. - Linguaggio: saper usare un linguaggio appropriato - Pensiero e ragionamento: saper organizzare il proprio pensiero in modo logico consequenziale - Argomentazione: essere in 	Matematica	III	<ul style="list-style-type: none"> - Determinare il grafico o l'equazione di una conica sotto opportune condizioni - Risolvere problemi su rette tangenti alle coniche - Operare con trasformazioni geometriche su coniche 	<ul style="list-style-type: none"> - Coniche (Parabola, circonferenza, ellisse e iperbole)
	Matematica	IV	<ul style="list-style-type: none"> - Operare con i radianti - Semplificare espressioni mediante formule 	<ul style="list-style-type: none"> - La goniometria, equazioni e disequazioni goniometriche -I teoremi fondamentali della trigonometria

<p>grado di esporre i concetti appresi in modo chiaro.</p> <p>- Usare strumenti tradizionali e/o informatici per costruzioni geometriche, per il calcolo o per la rappresentazione dei dati</p>			<p>goniometriche e proprietà degli angoli associati</p> <p>- Risolvere equazioni, disequazioni goniometriche e sistemi equazioni, disequazioni goniometriche</p>	
	Matematica	IV	<p>- Applicare i teoremi della trigonometria alla risoluzione di problemi</p>	-Problemi trigonometrici, applicazioni fisiche
	Matematica	V	<p>- Operare con il calcolo combinatorio</p> <p>- Risolvere problemi di probabilità discreta anche applicando il calcolo combinatorio e le probabilità condizionate</p> <p>- Risolvere e classificare equazioni differenziali anche applicate anche a problemi di fisica</p>	<p>- Calcolo Combinatorio</p> <p>- Probabilità e statistica</p> <p>- Cenni sulle equazioni differenziali lineari ed applicazioni alla Fisica</p>
<p>Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti</p> <p>sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando</p> <p>consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da</p> <p>applicazioni specifiche di tipo informatico</p> <p>- Rappresentare enti</p>	Matematica	III	<p>- Saper verificare correlazione covarianza</p>	- Statistica univariata e bivariata

<p>matematici in modo adeguato e saper leggere un grafico</p> <ul style="list-style-type: none"> - Usare strumenti tradizionali e/o informatici per costruzioni geometriche, per il calcolo o per la rappresentazione dei dati 				
---	--	--	--	--

LICEO CLASSICO

Competenze relative all'asse	Disciplina	Anno	Abilità	Saperi essenziali
<p>Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica</p> <ul style="list-style-type: none"> - Linguaggio: saper usare un linguaggio appropriato - Pensiero e ragionamento: saper organizzare il proprio pensiero in modo logico consequenziale - Argomentazione: essere in grado di esporre i concetti appresi in modo chiaro 	Matematica	III	<ul style="list-style-type: none"> - Determinare la formula ricorsiva analitica o somme parziali di successioni e progressioni - Rappresentare il grafico di funzioni esponenziali e logaritmiche - Risolvere equazioni e disequazioni esponenziali e logaritmiche 	<ul style="list-style-type: none"> - Divisibilità di polinomi, teorema del resto, scomposizione in fattori di polinomi - Frazioni algebriche
	Matematica	IV	<ul style="list-style-type: none"> - Rappresentare il grafico di funzioni esponenziali e logaritmiche - Risolvere equazioni e disequazioni esponenziali e logaritmiche 	<ul style="list-style-type: none"> - Funzioni polinomiali, razionali e circolari - La funzione esponenziale e logaritmica. -Equazioni e disequazioni esponenziali e logaritmiche
	Matematica	V	<ul style="list-style-type: none"> - Studiare funzioni e tracciarne il grafico qualitativo 	<ul style="list-style-type: none"> - Le funzioni e loro rappresentazione grafica - Continuità e limiti. Limiti

			<ul style="list-style-type: none"> - Saper calcolare limiti di successioni e di funzioni - Esporre i teoremi relativi ai limiti, alle funzioni continue del calcolo differenziale - Calcolare semplici integrali indefiniti, definiti ed applicazioni al calcolo delle aree 	<p>di successioni e funzioni. Teoremi sui limiti e sulle funzioni continue</p> <ul style="list-style-type: none"> - Calcolo differenziale derivazione di una funzione - Cenni al calcolo integrale, applicazioni al calcolo delle aree
<p>Confrontare ed analizzare figure geometriche, individuando invarianti e relazioni.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Rappresentazione: rappresentare figure geometriche coerenti con le ipotesi adottate. - Linguaggio: saper usare un linguaggio appropriato - Pensiero e ragionamento: saper organizzare il proprio pensiero in modo logico consequenziale - Argomentazione: essere in grado di esporre i concetti appresi in modo chiaro. - Usare strumenti tradizionali e/o informatici per costruzioni geometriche, per il calcolo o per la rappresentazione dei dati 	<p>Matematica</p>	<p>III</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Determinare il grafico o l'equazione di una conica sotto opportune condizioni - Risolvere problemi su rette tangenti alle coniche - Operare con trasformazioni geometriche su coniche - Individuare e descrivere enti geometrici - Disegnare figure e costruzioni geometriche - Risolvere problemi utilizzando le proprietà delle figure geometriche - Saper condurre una dimostrazione 	<ul style="list-style-type: none"> - La circonferenza e relativi teoremi - Coniche (Parabola, circonferenza, ellisse e iperbole)
	<p>Matematica</p>	<p>IV</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Operare con i radianti - Semplificare espressioni mediante formule 	<ul style="list-style-type: none"> - La goniometria, equazioni e disequazioni goniometriche - I teoremi fondamentali

			goniometriche e proprietà degli angoli associati - Risolvere equazioni, disequazioni goniometriche e sistemi equazioni, disequazioni goniometriche - Operare con il calcolo combinatorio	della trigonometria - Calcolo Combinatorio
Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi - Modellizzazione: essere in grado di costruire semplici modelli matematici. Riuscire a risolvere semplici problemi	Matematica	III	- Risolvere equazioni, disequazioni e sistemi di secondo grado e di grado superiore	- Equazioni, disequazioni e sistemi di secondo grado e di grado superiore
	Matematica	IV	- Applicare i teoremi della trigonometria alla risoluzione di problemi	-Problemi trigonometrici, applicazioni fisiche o geometriche

4) STRUMENTI DI VALUTAZIONE

Verifiche:

Sommative

- Prove orali e scritte eseguite in classe

Formative

- Test
- Test di autovalutazione
- Brevi esercizi
- Lavori di gruppo
- Esercitazioni in laboratorio

La valutazione sarà effettuata attribuendo un punteggio alle conoscenze, competenze, abilità, secondo gli obiettivi sopra enunciati.

Devono considerarsi requisiti minimi per la sufficienza:

- l'acquisizione dei contenuti essenziali indicati
- imprecisioni o carenze nelle abilità operative e linguistico metodologiche non sistematiche né numerose.
- assenza di errori concettuali

Si considerano livelli minimi per la promozione alla classe successiva la conoscenza dei contenuti essenziali di ogni unità didattica

5) GRIGLIA DI VALUTAZIONE (Scritto e Orale)

INDICATORI	Decimi	DESCRITTORI
INDICATORE A: <i>CONOSCENZA DEI CONTENUTI</i> (Da 1 a 4)	1	Conoscenze scarse o nulle
	1,5	Conoscenze lacunose
	2	Conoscenze superficiali
	2,5	Conoscenza essenziale
	3	Conoscenza adeguata
	3,5	Conoscenze complete
	4	Conoscenze ampie e approfondite
INDICATORE B: <i>CAPACITÀ DI SINTESI E RIELABORAZIONE, CORRETTEZZA E PERTINENZA DELLE PROCEDURE E STRATEGIE ADOTTATE</i> (Da 0 a 4)	0	Nessuna trattazione
	1	Elaborazione gravemente scorretta
	1,5	Elaborazione confusa, incompleta e/o con errori concettuali
	2	Elaborazione limitata, disorganica e/o con errori concettuali non gravi
	2,5	Elaborazione globalmente sufficiente, le procedure adottate sono sostanzialmente corrette, ma non sempre precise e/o con errori di calcolo o formali
	3	Elaborazione adeguata, le procedure adottate sono corrette, con lievi imprecisioni e/o con errori di calcolo o formali
	3,5	Elaborazione pienamente adeguata, le procedure adottate sono appropriate, complete e sviluppate correttamente
	4	Elaborazione ottima, le procedure adottate sono precise, complete, sviluppate con consapevolezza ed in autonomia
INDICATORE C: <i>COMPETENZE ESPRESSIVE, CAPACITÀ DI ARGOMENTARE E SVILUPPARE IL RAGIONAMENTO, PADRONANZA DEL LINGUAGGIO E DEL SIMBOLISMO SPECIFICO</i> (Da 0 a 2)	0	Nulla espresso
	0.25	Totalmente inadeguate
	0.5	Inadeguate
	0.75	Non del tutto adeguate
	1	Adeguate
	1.25	Discrete
	1.5	Buone
	1.75	Quasi ottime
	2	Ottime

INDIRIZZO: CLASSICO/SCIENTIFICO

ANNO SCOLASTICO 2018/2019

PROGETTAZIONE DEL DIPARTIMENTO di Matematica e Fisica

ASSE scientifico-tecnologico

PRIMO BIENNIO

Materie e docenti:

Materia	Docenti
Fisica	C. Cacciavillani , S. Calanna, L. Coluzzi, A. D'Ambrosio, S. Di Lascio, N. Fintini, M. Motta, F. Raspagliosi, M. Ratini, M. Simeoni, L.Susanna, I. Fascitiello, D. Betti, E.Sassolini

Competenze chiave di cittadinanza e discipline che le perseguono

Competenza	Discipline
Imparare ad imparare	Fisica
Progettare	
Comunicare	
Collaborare e partecipare	
Agire in modo autonomo e responsabile	
Risolvere problemi	
Individuare collegamenti e relazioni	
Acquisire ed interpretare l'informazione	

1) PREMESSA:

Obiettivi generali

- Sviluppare la fiducia nelle capacità individuali e nello stesso tempo abituare ad un lavoro collettivo e solidale.
- Favorire un corretto rapporto tra intuito, formulazione di un modello teorico, verifica operativa o applicativa in generale.
- Favorire la comprensione di un testo scientifico e l'acquisizione di un linguaggio adeguato

Finalità dell'azione didattica

- Acquisire un metodo razionale nell'approccio allo studio.
- Esprimersi in forma orale e scritta con coerenza e proprietà di linguaggio.
- Apprendere i contenuti in modo corretto e rigoroso.
- Saper collegare tra loro gli argomenti oggetto di studio.

Metodi adottati per il raggiungimento degli obiettivi

Usò del tempo scuola :

- Lezioni frontali
- Lezione dialogata
- Discussioni guidate
- Lavori di ricerca individuali e di gruppo

- Correzione in classe delle prove di verifica e del lavoro svolto a casa con la chiarificazione di eventuali difficoltà e problemi.
- Esercitazioni

Lavoro a casa :

- Esercizi di competenza logica e matematica
- Risoluzione di problemi
- Risposte a quesiti
- Strumenti e sussidi didattici
- Libri di testo.
- Lavagna.
- Lavagna interattiva.
- Audiovisivi.
- Laboratorio di Informatica.

2) COMPETENZE DI ASSE E CONOSCENZE, DISTINTE PER DISCIPLINA E PER ANNO, PERSEGUITE NEL PRIMO BIENNIO (INDIRIZZO SCIENTIFICO):

Competenze relative all'asse	Disciplina	Anno	Abilità	Saperi essenziali
Formalizzare un problema di fisica e applicare gli strumenti matematici e disciplinari rilevanti per la sua risoluzione: - Usare un linguaggio appropriato. - Scegliere il modello opportuno per la rappresentazione della realtà fisica. - Esprimere leggi matematicamente e verbalmente. - Comprendere la precisione di una misura. - Acquisire il concetto di errore e la rilevanza che questo ha su una misura. - Discernere le operazioni opportune a seconda delle grandezze in uso. - Rappresentare la situazione fisica e riportarla sugli assi cartesiani. - Comprendere la costruzione delle misure derivate. - Distinguere le varie grandezze fisiche in base alla loro definizione. - Usare le leggi della geometria in alcune situazioni fisiche.	Fisica	I	- Saper leggere una misura e riportarla su foglio. - Saper costruire figure geometriche idonee per operare fra i vettori. - Riconoscere le proprietà delle figure geometriche. - Saper distinguere e riconoscere le varie situazioni fisiche.	- La misura: unità ed errori di misura, la precisione, la sensibilità. - Rappresentazione dei dati sperimentali. - Grandezze scalari e vettoriali. - Operazioni di somma e sottrazione fra vettori e di moltiplicazione di un vettore con uno scalare. - le forze fondamentali: peso, elastica, vincolari, di attrito. - Momento di una forza. - Condizioni di equilibrio. - La fluidostatica.
	Fisica	II	- Rappresentare moti in un grafico x-y e s-t - Ricavare, attraverso calcoli algebrici, le incognite di un problema - Individuare tutti i vettori in gioco in una situazione fisica.	- Il moto - Il moto rettilineo uniforme e il moto uniformemente accelerato - Moti armonici - La dinamica di Newton - Lavoro ed energia - Temperatura e calore - Stati di aggregazione della materia. - L'ottica geometrica

<p>Osservare e identificare fenomeni:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Scegliere il modello opportuno per la rappresentazione della realtà fisica. - Esprimere leggi matematicamente e verbalmente. - Distinguere le varie situazioni di moto attribuendo ad ognuno la legge idonea. - Cogliere le particolarità di ogni moto. 				
---	--	--	--	--

2) STRUMENTI DI VALUTAZIONE

Verifiche:

Sommative

- Prove orali e scritte eseguite in classe

Formative

- Test
- Test di autovalutazione
- Brevi esercizi
- Lavori di gruppo
- Esercitazioni in laboratorio

La valutazione sarà effettuata attribuendo un punteggio alle conoscenze, competenze, abilità, secondo gli obiettivi sopra enunciati mediante la seguente griglia

INDICATORI	Decimi	DESCRITTORI
<p>INDICATORE A:</p> <p><i>CONOSCENZA DEI CONTENUTI</i></p> <p>(Da 1 a 4)</p>	1	Conoscenze scarse o nulle
	1,5	Conoscenze lacunose
	2	Conoscenze superficiali
	2,5	Conoscenza essenziale
	3	Conoscenza adeguata
	3,5	Conoscenze complete
	4	Conoscenze ampie e approfondite
INDICATORE B:	0	Nessuna trattazione
	1	Elaborazione gravemente scorretta

<p><i>CAPACITÀ DI SINTESI E RIELABORAZIONE, CORRETTEZZA E PERTINENZA DELLE PROCEDURE E STRATEGIE ADOTTATE</i></p>	1,5	Elaborazione confusa, incompleta e/o con errori concettuali
	2	Elaborazione limitata, disorganica e/o con errori concettuali non gravi
	2,5	Elaborazione globalmente sufficiente, le procedure adottate sono sostanzialmente corrette, ma non sempre precise e/o con errori di calcolo o formali
	3	Elaborazione adeguata, le procedure adottate sono corrette, con lievi imprecisioni e/o con errori di calcolo o formali
	3,5	Elaborazione pienamente adeguata, le procedure adottate sono appropriate, complete e sviluppate correttamente
	4	Elaborazione ottima, le procedure adottate sono precise, complete, sviluppate con consapevolezza ed in autonomia
<p>INDICATORE C:</p> <p><i>COMPETENZE ESPRESSIVE, CAPACITÀ DI ARGOMENTARE E SVILUPPARE IL RAGIONAMENTO, PADRONANZA DEL LINGUAGGIO E DEL SIMBOLISMO SPECIFICO</i></p> <p>(Da 0 a 2)</p>	0	Nulla espresso
	0.25	Totalmente inadeguate
	0.5	Inadeguate
	0.75	Non del tutto adeguate
	1	Adeguate
	1.25	Discrete
	1.5	Buone
	1.75	Quasi ottime
	2	Ottime

Devono considerarsi requisiti minimi per la sufficienza:

- a) l'acquisizione dei contenuti essenziali indicati
- b) imprecisioni o carenze nelle abilità operative e linguistico metodologiche non sistematiche né numerose.
- c) assenza di errori concettuali

Si considerano livelli minimi per la promozione alla classe successiva la conoscenza dei contenuti essenziali di ogni unità didattica

INDIRIZZO: CLASSICO/SCIENTIFICO

ANNO SCOLASTICO 2018/2019

PROGETTAZIONE DEL DIPARTIMENTO di Matematica e Fisica

ASSE scientifico-tecnologico.

SECONDO BIENNIO E ULTIMO ANNO

Materie e docenti:

Materia	Docente
Fisica	C. Cacciavillani , S. Calanna, L. Coluzzi, A. D'Ambrosio, S. Di Lascio, N. Fintini, M. Motta, F. Raspagliosi, M. Ratini, M. Simeoni, L.Susanna, I. Fascitiello, D. Betti, E.Sassolini

Competenze chiave di cittadinanza e discipline che le perseguono

Competenza	Discipline
Imparare ad imparare	Fisica
Progettare	
Comunicare	
Collaborare e partecipare	
Agire in modo autonomo e responsabile	
Risolvere problemi	
Individuare collegamenti e relazioni	
Acquisire ed interpretare l'informazione	

PREMESSA:

FINALITA'

Lo studio della fisica è teso all'interpretazione dei fenomeni naturali (fisici in generale), pertanto dal suo studio deve conseguire e consolidarsi un approccio problematico nei confronti dell'esperienza, e deve stimolare interesse e curiosità all'osservazione e la comprensione dei fatti quotidiani.

Le finalità principali sono:

- concorrere alla formazione culturale dell'allievo, arricchendone la preparazione complessiva con strumenti idonei a una comprensione critica del presente, attraverso lo sviluppo della capacità di analisi e di collegamento e delle facoltà di astrazione e di unificazione che la fisica richiede per indagare sul mondo naturale;
- contribuire all'acquisizione di una mentalità flessibile, fondata su una preparazione che consenta il conseguimento di una professionalità di base polivalente;
- comprendere l'evoluzione storica dei modelli di interpretazione della realtà evidenziandone l'importanza, i limiti ed il progressivo affinamento;
- contribuire, nel fecondo contatto con le altre discipline, ad una visione unitaria del divenire storico dell'umanità;
- comprendere che la fisica ha un linguaggio universale che favorisce l'apertura, il dialogo e il rispetto reciproco tra individui e quindi tra popoli e culture;
- contribuire alla consapevolezza che, in una società complessa permeata di scienza e tecnologia, una formazione scientifica è indispensabile per le scelte che ogni cittadino è chiamato a compiere nella vita democratica.

OBIETTIVI GENERALI

- conoscere i concetti, le leggi, i principi fondamentali della fisica in modo organico e logico, allo scopo di acquisire una cultura scientifica di base che permetta una visione più critica del mondo reale, riconoscendo anche l'ambito di validità di tali leggi;
- utilizzare correttamente il linguaggio specifico della disciplina;
- risolvere semplici esercizi applicativi delle formule studiate;
- utilizzare correttamente le unità di misura e stimare ordini di grandezza;
- esaminare dati e ricavare informazioni da tabelle, grafici e altra documentazione;
- osservare o condurre semplici esperienze di laboratorio, comunicando in modo chiaro e sintetico le procedure seguite e i risultati conseguiti
- individuare le variabili che caratterizzano determinati fenomeni;
- formulare ipotesi di interpretazione di fenomeni osservati;
- distinguere la realtà fisica dai suoi modelli interpretativi;
- inquadrare storicamente lo studio di alcuni fenomeni fisici.

Metodi adottati per il raggiungimento degli obiettivi

Uso del tempo scuola :

- Lezioni frontali
- Lezione dialogata
- Discussioni guidate
- Lavori di ricerca individuali e di gruppo
- Correzione in classe delle prove di verifica e del lavoro svolto a casa con la chiarificazione di eventuali difficoltà e problemi.
- Esercitazioni

Lavoro a casa :

- Esercizi di competenza logica e matematica
- Risoluzione di problemi
- Risposte a quesiti
- Strumenti e sussidi didattici
- Libri di testo.
- Lavagna.
- Lavagna interattiva.
- Audiovisivi.
- Laboratorio di Informatica.

2) COMPETENZE DI ASSE E CONOSCENZE, DISTINTE PER DISCIPLINA E PER ANNO, PERSEGUITE NEL SECONDO BIENNIO E NELL'ULTIMO ANNO:

INDIRIZZO SCIENTIFICO				
Competenze relative all'asse	Disciplina/e	Anno	Abilità	Saperi essenziali
Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle sue varie forme i concetti di sistema e di complessità:	Fisica	III	- Comporre e scomporre i vettori. - Riconoscere le forze conservative e dispersive. - Applicare leggi applicando le	- Moto del pendolo. - Sistemi di riferimento inerziali e non. - Principi di conservazione dell'energia. - Fluidodinamica: equazione di continuità,

<ul style="list-style-type: none"> - Cogliere le caratteristiche di un fenomeno fisico e saperle descrivere sinteticamente ed esaustivamente. - Riconoscere il contesto, e le condizioni che esso impone, in cui avviene un fenomeno e descriverne le caratteristiche. - Semplificare e modellizzare situazioni reali anche complesse 			<p>grandezze relative al sistema in uso.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Rilevare gli effetti della dispersione di energia. 	<p>equazione di Bernoulli.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Quantità di moto e urti. - Momento angolare e corpi rigidi. - Gravitazione universale. - Termodinamica. - Il primo e il secondo principio della termodinamica.
<p>Analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di energia a partire dall'esperienza:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Saper applicare i modelli e le leggi fisiche a situazioni problematiche proposte o desunte dalla realtà; - Saper leggere, interpretare ed elaborare tabelle e grafici <p>Essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate:</p>	Fisica	IV	<ul style="list-style-type: none"> - Strutturare logicamente le conoscenze e utilizzarle consapevolmente anche in ambiti diversi; - Interpretare il fenomeno a livello macroscopico e microscopico; - Analizzare, sintetizzare, rielaborare informazioni desunte dall'osservazione di un fenomeno tratto dall'esperienza comune. 	<ul style="list-style-type: none"> - Il moto armonico e le onde meccaniche. - Principio di sovrapposizione. Interferenza, riflessione, rifrazione e diffrazione delle onde - Acustica - Ottica geometrica ed Ottica ondulatoria. Esperienza di Young - La carica elettrica e la legge di Coulomb - Il campo elettrico - La corrente elettrica
<ul style="list-style-type: none"> - Comprendere e valutare le scelte scientifiche e tecnologiche che interessano la società in cui vive. - Saper valutare l'esattezza e la plausibilità dell'informazione scientifica - Avere consapevolezza critica del proprio operato 	Fisica	V	<ul style="list-style-type: none"> - Strutturare logicamente le conoscenze e utilizzarle consapevolmente anche in ambiti diversi; - Interpretare il fenomeno a livello macroscopico e microscopico; - Analizzare, sintetizzare, rielaborare informazioni desunte dall'osservazione di un fenomeno tratto dall'esperienza 	<ul style="list-style-type: none"> - Il campo magnetico - L'induzione elettromagnetica - La corrente di spostamento e le equazioni di Maxwell nella materia e nel vuoto - Onde elettromagnetiche - Invarianza della velocità della luce, Esperienza di Michelson e Morley - Relatività speciale, effetto Doppler relativistico, cenni di relatività generale. - Spettro di emissione e teoria quantistica: atomo di Bohr. - Quantizzazione del campo

			comune.	elettromagnetico - Modello standard - Cosmologia
--	--	--	---------	--

INDIRIZZO CLASSICO				
Competenze relative all'asse	Disciplina	Anno	Abilità	Saperi essenziali
<ul style="list-style-type: none"> - Semplificare e modellizzare situazioni reali - Osservare e identificare fenomeni. - Saper applicare i modelli e le leggi fisiche a situazioni problematiche proposte o desunte dalla realtà; - Saper leggere, interpretare, elaborare tabelle e grafici - Affrontare e risolvere semplici problemi di fisica usando gli strumenti matematici adeguati al percorso didattico. - Avere consapevolezza critica del proprio operato - Utilizzare conoscenze matematiche e i metodi specifici della disciplina. - Comprendere e valutare le scelte scientifiche e tecnologiche che interessano la società in cui si vive 	Fisica	III	<ul style="list-style-type: none"> - Strutturare logicamente le conoscenze e utilizzarle consapevolmente anche in ambiti diversi; - Interpretare il fenomeno a livello macroscopico e microscopico; - Analizzare, sintetizzare, rielaborare informazioni desunte dall'osservazione di un fenomeno tratto dall'esperienza comune. 	<ul style="list-style-type: none"> - La misura - L'elaborazione dei dati - I vettori - I moti nel piano - Le forze e l'equilibrio dei solidi e dei fluidi - La composizione dei moti - I principi della dinamica - Le forze e il movimento - Il lavoro e l'energia - I moti circolari e rotatori - Il moto armonico
	Fisica	IV	<ul style="list-style-type: none"> - Strutturare logicamente le conoscenze e utilizzarle consapevolmente anche in ambiti diversi; - Interpretare il fenomeno a livello macroscopico e microscopico; - Analizzare, sintetizzare, rielaborare informazioni desunte dall'osservazione di un fenomeno tratto dall'esperienza comune. 	<ul style="list-style-type: none"> - La quantità di moto e gli urti - Il momento angolare e di inerzia - I moti dei pianeti e dei satelliti - le onde meccaniche - Il suono - La luce - La temperatura - Il calore e i cambiamenti di stato - Il modello microscopico della materia - La termodinamica e i suoi principi - Entropia e disordine
	Fisica	V	<ul style="list-style-type: none"> - Strutturare logicamente le conoscenze e utilizzarle consapevolmente anche in ambiti diversi; - Interpretare il fenomeno a livello macroscopico e microscopico; - Analizzare, sintetizzare, 	<ul style="list-style-type: none"> - La carica elettrica e la legge di Coulomb - Il campo elettrico - La corrente elettrica - Il campo magnetico - L'induzione elettromagnetica

			rielaborare informazioni desunte dall'osservazione di un fenomeno tratto dall'esperienza comune.	- Relatività e quanti
--	--	--	--	-----------------------

3) STRUMENTI DI VALUTAZIONE

Verifiche:

Sommative

- Prove orali e scritte eseguite in classe

Formative

- Test
- Test di autovalutazione
- Brevi esercizi
- Lavori di gruppo
- Esercitazioni in laboratorio

La valutazione sarà effettuata attribuendo un punteggio alle conoscenze, competenze, abilità, secondo gli obiettivi sopra enunciati mediante la seguente griglia

INDICATORI	Decimi	DESCRITTORI
INDICATORE A: <i>CONOSCENZA DEI CONTENUTI</i> (Da 1 a 4)	1	Conoscenze scarse o nulle
	1,5	Conoscenze lacunose
	2	Conoscenze superficiali
	2,5	Conoscenza essenziale
	3	Conoscenza adeguata
	3,5	Conoscenze complete
	4	Conoscenze ampie e approfondite
INDICATORE B: <i>CAPACITÀ DI SINTESI E RIELABORAZIONE, CORRETTEZZA E PERTINENZA DELLE PROCEDURE E STRATEGIE ADOTTATE</i>	0	Nessuna trattazione
	1	Elaborazione gravemente scorretta
	1,5	Elaborazione confusa, incompleta e/o con errori concettuali
	2	Elaborazione limitata, disorganica e/o con errori concettuali non gravi
	2,5	Elaborazione globalmente sufficiente, le procedure adottate sono sostanzialmente corrette, ma non sempre precise e/o con errori di calcolo o formali
	3	Elaborazione adeguata, le procedure adottate sono corrette, con lievi

(Da 0 a 4)		imprecisioni e/o con errori di calcolo o formali
	3,5	Elaborazione pienamente adeguata, le procedure adottate sono appropriate, complete e sviluppate correttamente
	4	Elaborazione ottima, le procedure adottate sono precise, complete, sviluppate con consapevolezza ed in autonomia
INDICATORE C: <i>COMPETENZE ESPRESSIVE, CAPACITÀ DI ARGOMENTARE E SVILUPPARE IL RAGIONAMENTO, PADRONANZA DEL LINGUAGGIO E DEL SIMBOLISMO SPECIFICO</i>	0	Nulla espresso
	0.25	Totalmente inadeguate
	0.5	Inadeguate
	0.75	Non del tutto adeguate
	1	Adeguate
	1.25	Discrete
	1.5	Buone
	1.75	Quasi ottime
	2	Ottime

Devono considerarsi requisiti minimi per la sufficienza:

- a) l'acquisizione dei contenuti essenziali indicati
- b) imprecisioni o carenze nelle abilità operative e linguistico metodologiche non sistematiche né numerose.
- c) assenza di errori concettuali

Si considerano livelli minimi per la promozione alla classe successiva la conoscenza dei contenuti essenziali di ogni unità didattica

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DSA DI MATEMATICA E FISICA (Scritto e Orale)

Per gli alunni con problemi specifici di apprendimento (DSA) od in situazione di BES la valutazione:

- terrà conto del contenuto più che della forma
- terrà conto della capacità di compensare le proprie difficoltà con strategie personalizzate ed utilizzando gli strumenti compensativi stabiliti nel PEI o PDP (che possono anche prevedere di aumentare i tempi di esecuzione e di ridurre quantitativamente le consegne o misure dispensative),
- della volontà di superare le proprie difficoltà,
- sarà particolarmente attenta ad incoraggiare i progressi ottenuti,
- sarà coerente con le strategie ed i percorsi didattici programmati (PEI o PDP),
- terrà conto della situazione di partenza,
- terrà conto dei livelli essenziali di competenze disciplinari previsti dalle Indicazioni Nazionali e dalla programmazione del dipartimento.

Tenuto conto della situazione specifica dell'alunno e della diagnosi la Griglia di Valutazione può prevedere la dispensa, da concordare nel PDP-PEI, dalla valutazione di alcuni aspetti come specificato di seguito.

INDICATORI	Decimi	DESCRITTORI
<p style="text-align: center;">INDICATORE A:</p> <p style="text-align: center;"><i>CONOSCENZA DEI CONTENUTI</i> (Da 1 a 4)</p> <div style="border: 1px dashed black; padding: 5px; margin: 5px 0;"> <p style="text-align: center;"><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>Non viene valutata la memorizzazione dei contenuti</p> </div> <div style="border: 1px dashed black; padding: 5px;"> <p style="text-align: center;"><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>Altro (specificare):</p> </div>	1	Conoscenze scarse o nulle
	1,5	Conoscenze lacunose
	2	Conoscenze superficiali
	2,5	Conoscenza essenziale
	3	Conoscenza adeguata
	3,5	Conoscenze complete
	4	Conoscenze ampie e approfondite
<p style="text-align: center;">INDICATORE B:</p> <p style="text-align: center;"><i>CAPACITÀ DI SINTESI E RIELABORAZIONE, CORRETTEZZA E PERTINENZA DELLE PROCEDURE E STRATEGIE ADOTTATE</i> (Da 0 a 4)</p> <div style="border: 1px dashed black; padding: 5px; margin: 5px 0;"> <p style="text-align: center;"><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>Non si tiene conto di errori di calcolo</p> </div> <div style="border: 1px dashed black; padding: 5px;"> <p style="text-align: center;"><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>Non si tiene conto di errori nella rappresentazione grafica</p> </div>	0	Nessuna trattazione
	1	Elaborazione gravemente scorretta
	1,5	Elaborazione confusa, incompleta e/o con errori concettuali
	2	Elaborazione limitata, disorganica e/o con errori concettuali non gravi
	2,5	Elaborazione globalmente sufficiente, le procedure adottate sono sostanzialmente corrette, ma non sempre precise e/o con errori di calcolo o formali
	3	Elaborazione adeguata, le procedure adottate sono corrette, con lievi imprecisioni e/o con errori di calcolo o formali

<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No Altro (specificare):	3,5	Elaborazione pienamente adeguata, le procedure adottate sono appropriate, complete e sviluppate correttamente
<p>INDICATORE C:</p> <p><i>COMPETENZE ESPRESSIVE, CAPACITÀ DI ARGOMENTARE E SVILUPPARE IL RAGIONAMENTO, PADRONANZA DEL LINGUAGGIO E DEL SIMBOLISMO SPECIFICO (Da 0 a 2)</i></p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No Non si tiene conto dell'ordine</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No Non si tiene conto degli errori di ortografia e morfosintattici</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No Non si tiene conto di disordine nella rappresentazione grafica</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No Altro (specificare):</p>	4	Elaborazione ottima, le procedure adottate sono precise, complete, sviluppate con consapevolezza ed in autonomia
	0	Nulla espresso
	0.25	Totalmente inadeguate
	0.5	Inadeguate
	0.75	Non del tutto adeguate
	1	Adeguate
	1.25	Discrete
	1.5	Buone
	1.75	Quasi ottime
	2	Ottime

PROGRAMMAZIONE DIPARTIMENTALE SCIENZE

Primo biennio (biennio comune)

Premessa: Il Dipartimento, esaminata la normativa vigente e la prassi metodologica prevalente, ha già da alcuni anni organizzato la programmazione di Scienze nel primo biennio introducendo nel primo anno Scienze della Terra e Chimica e dal secondo anno anche Biologia. La principale difficoltà didattica e di apprendimento consiste proprio nel lavorare avvicinando prima due, quindi tre materie in due sole ore settimanali, evitando una continua somministrazione di informazioni o la banalizzazione di quanto affrontato. L'analisi della normativa indirizza ai contenuti fondamentali delle Scienze naturali (Chimica, Biologia, Scienze della Terra, Astronomia), sostenuti dall'applicazione delle procedure e dei metodi di indagine propri delle materie scientifiche, che nel lavoro didattico corrisponde in particolare a favorire negli studenti la dimensione di «osservazione e sperimentazione». Si ritiene dunque fondamentale basarsi su una metodologia laboratoriale in cui l'approccio trasmissivo si limiti alla presentazione dei concetti e delle loro implicazioni logico-deduttive, spronando gli studenti a ricercare informazioni, fornire esempi, saper discutere e confrontarsi tra pari, formulare argomentazioni coerenti, risolvere problemi e porsi nuove domande, costruire modelli ed esperienze, organizzandone e commentandone i risultati: osservare, applicare, sperimentare, risolvere e non solo ascoltare. Con questo approccio metodologico si individuano nella tabella che segue i nuclei fondanti individuati in sede di Dipartimento lasciando ai singoli docenti, in rapporto ai prerequisiti e alla storia della classe, la strutturazione e l'eventuale maggior o minor approfondimento da sviluppare.

Competenze relative all'asse	Abilità	Disciplina/e	Anno	Saperi essenziali
Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle sue varie forme i concetti di sistema e di complessità	Osservare e saper identificare un fenomeno; saper utilizzare generalizzazioni per descrivere gli aspetti significativi dei fenomeni osservati; saper individuare i diversi elementi di un sistema; individuare criteri di classificazione e saper classificare,; saper individuare le relazioni tra gli elementi di un sistema.	Chimica	I	Il metodo d'indagine scientifico Grandezze fondamentali, I miscugli e le sostanze, i composti e gli elementi La materia nei suoi stati fisici
		Scienze della Terra	I	Il sistema solare Il sistema Terra-Luna
		Chimica	II	Le trasformazioni chimiche della materia Le leggi ponderali, Il modello atomico di Dalton Leggi e teorie
		Biologia	II	Caratteristiche e origine della vita, Biodiversità e cenni di Classificazione, Cenni sulle teorie evolutive
Analizzare qualitativamente e quantitativamente i fenomeni naturali a partire dall'esperienza	Saper distinguere l'informazione qualitativa da quella quantitativa, saper identificare e distinguere ciò che cambia e ciò che rimane costante; identificare i dati da rilevare per indagare su fenomeni o oggetti, organizzare i dati in tabelle e rappresentarli graficamente.	Chimica	I	Grandezze fondamentali, misura e calcoli
		Scienze della Terra	I	I moti della Terra, La misura del tempo e le coordinate geografiche
		Chimica	II	La questione della massa La mole, misure e calcoli Le soluzioni
		Biologia	II	Analisi di sistemi biologici
Essere consapevole delle potenzialità delle tecnologie rispetto al contesto culturale e sociale in cui vengono applicate	Saper riconoscere la ricaduta sull'ambiente delle attività, anche individuali, amplificate dalla tecnologia e dallo sviluppo industriale dell'attuale sistema economico	Scienze della Terra/ Chimica/ Biologia	I	La Terra come sistema integrato e chiuso
			II	Impatto ambientale Sviluppo sostenibile

Secondo biennio e monoennio finale, indirizzo classico

Esaminata la normativa vigente e la prassi metodologica prevalente, si è ritenuto di organizzare la programmazione di Scienze nel secondo biennio e monoennio finale proseguendo, nel terzo e quarto anno, l'approccio ai nuclei fondanti della Chimica e della Biologia e riservando al quinto anno l'approfondimento di aspetti rilevanti delle Scienze della Terra e l'introduzione alla Biochimica che, come previsto dalla normativa vigente, è un momento di "intreccio del percorso di Chimica e di Biologia".

L'analisi della normativa (**Decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n.89** allegato A) rileva che il percorso del liceo classico "favorisce l'acquisizione dei metodi propri degli studi classici e umanistici, all'interno di un quadro culturale che, riservando attenzione anche alle scienze matematiche, fisiche e naturali, consente di cogliere le intersezioni fra i saperi e di elaborare una visione critica della realtà". Al termine del percorso liceale (D.I. 7 ottobre 2010 n. 211 – Schema di Regolamento recante Indicazioni Nazionali riguardanti gli obiettivi specifici di apprendimento) lo studente possiede le **conoscenze disciplinari fondamentali** e le metodologie tipiche delle Scienze della natura, in particolare delle Scienze della Terra, della Chimica e della Biologia ricorrendo in particolare alla strategia metodologica comune alle tre aree disciplinari, quella di «osservazione e sperimentazione», che rappresenta il **contributo** specifico che il sapere scientifico può dare all'acquisizione di «strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà».

In tale contesto riveste un'importanza fondamentale la dimensione sperimentale, aspetto irrinunciabile della formazione scientifica e una guida per tutto il percorso formativo, anche quando non siano possibili attività sperimentali in senso stretto, ad esempio attraverso la presentazione, discussione ed elaborazione di dati sperimentali, l'utilizzo di filmati, simulazioni, modelli ed esperimenti virtuali, la presentazione - anche attraverso brani originali di scienziati - di esperimenti cruciali nello sviluppo del sapere scientifico.

Nel secondo biennio e nel monoennio finale, utilizzando una logica ricorsiva accanto a temi e argomenti nuovi si possono approfondire concetti già acquisiti negli anni precedenti, introducendo nuove chiavi interpretative. L'apprendimento disciplinare

segue quindi una scansione ispirata a criteri di gradualità, di ricorsività, di connessione tra i vari temi e argomenti trattati, di sinergia tra le discipline che formano il corso di scienze. La scansione indicata corrisponde allo sviluppo storico e concettuale delle singole discipline, sia in senso temporale, sia per i loro nessi con tutta la realtà culturale, sociale, economica e tecnologica dei periodi in cui si sono sviluppate. Con questo approccio metodologico si riportano nella tabella che segue i nuclei fondanti individuati in sede di Dipartimento lasciando ai singoli docenti, in rapporto ai prerequisiti e alla storia della classe, la strutturazione e l'eventuale maggior o minor approfondimento da percorrere.

Competenze relative all'asse scientifico D.I. 7 ottobre 2010 n. 211	Abilità	Disciplina/e	Anno	Saperi essenziali
1) Sapere effettuare connessioni logiche, riconoscere o stabilire relazioni, classificare; 2) Formulare ipotesi in base ai dati forniti, trarre conclusioni basate sui risultati ottenuti e sulle ipotesi verificate; 3) Risolvere situazioni problematiche utilizzando linguaggi specifici; 4) Applicare le conoscenze acquisite a situazioni della vita reale, anche per porsi in modo critico e consapevole di fronte ai problemi di attualità di carattere scientifico e tecnologico della società moderna.	Saper utilizzare modelli per descrivere la realtà macroscopica /microscopica/ultramicroscopica; Individuare e utilizzare criteri per classificare; Individuare relazioni (causa effetto, struttura funzione); Riconoscere e distinguere aspetti quantitativi e qualitativi nell'analisi dei fenomeni chimici e biologici; Riconoscere il metodo scientifico nelle procedure e nei modelli proposti per l'interpretazione dei fenomeni chimici e biologici; Sviluppare un linguaggio scientifico essenziale;	Chimica	III	Modelli atomici Il sistema periodico degli elementi I legami chimici n.o. e nomenclatura dei composti chimici inorganici.
		Biologia	III	La riproduzione cellulare, mitosi e meiosi I tessuti, forme e funzioni Elementi di anatomia e fisiologia umana.
		Chimica	IV	La stechiometria di alcune reazioni . Gli acidi e le basi, i processi di ionizzazione, e formazione dei sali Reazioni reversibili e equilibri chimici (cenni). Il pH Le ossidoriduzioni (cenni) Idrocarburi Gruppi funzionali
		Biologia	IV	Struttura e funzione del DNA La genetica classica, la genetica umana. Cenni sui meccanismi evolutivi.
	Comprendere i fenomeni appartenenti alla realtà naturale ed artificiale, utilizzando modelli e teorie che sono alla base della descrizione scientifica della realtà; Ricercare e utilizzare informazioni provenienti da articoli scientifici che trattano temi di attualità inerenti le biotecnologie e le loro applicazioni più recenti per comprenderne le implicazioni sociali, etiche ed economiche, nonché le .	Biochimica	V	Biomolecole con i gruppi funzionali Metabolismo autotrofo ed eterotrofo DNA, duplicazione Sintesi proteica Argomenti di Biotecnologie a scelta dell'insegnante
			Scienze della Terra	V

Secondo biennio e monoennio finale (indirizzo scientifico)

Esaminata la normativa vigente e la prassi metodologica prevalente, si è ritenuto di organizzare la programmazione di Scienze nel secondo biennio e monoennio finale proseguendo, nel terzo e quarto anno, l'approccio ai nuclei fondanti della Chimica e della Biologia e riservando al quinto anno l'approfondimento di aspetti rilevanti delle Scienze della Terra e l'introduzione alla Biochimica che, come previsto dalla normativa vigente, è un momento di "intreccio del percorso di Chimica e di Biologia".

Le parole chiave della programmazione saranno pertanto:

- AMPLIAMENTO, CONSOLIDAMENTO, APPROFONDIMENTO
- INTEGRAZIONE FRA LE DISCIPLINE SCIENTIFICHE.

Si lavorerà sui nuclei fondanti indicati nello schema che segue per evitare una continua somministrazione di informazioni ma anche ponendo attenzione ad evitare la banalizzazione di quanto affrontato. L'analisi della normativa (**Decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n.89** allegato A) pone infatti l'accento su "una conoscenza sicura dei contenuti fondamentali delle Scienze naturali (Chimica, Biologia, Scienze della Terra) anche attraverso l'uso sistematico del laboratorio, una padronanza dei

linguaggi specifici e dei metodi di indagine propri delle scienze sperimentali ed una attenzione alla dimensione tecnico applicativa delle conquiste scientifiche più recenti". Si ritiene dunque fondamentale continuare ad adottare una metodologia laboratoriale in cui l'approccio trasmissivo si limiti alla presentazione dei concetti e delle loro implicazioni logico-deduttive, spronando gli studenti alla dimensione di «osservazione e sperimentazione». La comunità scientifica è infatti concorde nell'affermare che gli studenti non acquisiscono l'alfabetizzazione (literacy) scientifica stando seduti passivamente in classe, ma che è necessario dar loro l'opportunità di praticare le scienze. La metodologia laboratoriale si muove appunto in tal senso in quanto non si traduce solamente nell'utilizzare il laboratorio come luogo fisico di esperienze, ma intende, pur nella difficoltà del tempo scuola, stimolare gli studenti alla formulazione di domande e all'individuazione di problemi, alla successiva ricerca che ne consenta la soluzione, alla raccolta ed elaborazione di dati, al confronto ed al commento degli esperimenti e dei modelli che la comunità scientifica propone. Si tratta quindi di stimolare negli studenti un atteggiamento in cui il docente svolga un ruolo di facilitatore ma lo studente sia parte attiva e propositiva, capovolgendo quella che è per lo più la stessa aspettativa dei ragazzi. Con questo approccio metodologico si riportano nella tabella che segue i nuclei fondanti individuati in sede di Dipartimento lasciando ai singoli docenti, in rapporto ai prerequisiti e alla storia della classe, la strutturazione e l'eventuale maggior o minor approfondimento da percorrere.

Competenze relative all'asse scientifico D.I. 7 ottobre 2010 n. 211	Abilità	Disciplina/e	Anno	Saperi essenziali
<p>1) Sapere effettuare connessioni logiche, riconoscere o stabilire relazioni, classificare;</p> <p>2) Formulare ipotesi in base ai dati forniti, trarre conclusioni basate sui risultati ottenuti e sulle ipotesi verificate;</p> <p>3) Risolvere situazioni problematiche utilizzando linguaggi specifici;</p> <p>4) Applicare le conoscenze acquisite a situazioni della vita reale, anche per porsi in modo critico e consapevole di fronte ai problemi di attualità di carattere scientifico e tecnologico della società moderna.</p>	<p>Saper utilizzare modelli per descrivere la realtà macroscopica /microscopica/ultramicroscopica;</p> <p>Individuare e utilizzare criteri per classificare;</p> <p>Individuare relazioni (causa effetto, struttura funzione);</p> <p>Riconoscere, distinguere e saper utilizzare dati quantitativi e qualitativi nell'analisi dei fenomeni chimici e biologici anche scegliendo idonee strategie per la risoluzione di problemi;</p> <p>Riconoscere il metodo scientifico nelle procedure e nei modelli proposti per l'interpretazione dei fenomeni chimici e biologici;</p> <p>Sviluppare un linguaggio scientifico essenziale;</p>	Chimica	III	<p>Modelli atomici</p> <p>Il sistema periodico degli elementi</p> <p>I legami chimici</p> <p>n.o. e nomenclatura dei composti chimici inorganici</p> <p>Classificazione delle reazioni chimiche</p>
		Biologia	III	<p>Cellule, tessuti, organi</p> <p>La riproduzione cellulare</p> <p>Elementi di anatomia e fisiologia umana</p>
		Chimica	IV	<p>La stechiometria di alcune reazioni</p> <p>Gli acidi e le basi, i processi di ionizzazione, e formazione dei sali</p> <p>Reazioni reversibili e equilibri chimici (cenni).</p> <p>Il pH</p> <p>Le ossidoriduzioni</p> <p>Idrocarburi</p> <p>Gruppi funzionali</p>
		Biologia	IV	<p>Genetica classica</p> <p>Teoria cromosomica dell'ereditarietà</p> <p>Struttura e duplicazione del DNA</p>
	<p>Analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale ed artificiale, utilizzando modelli e teorie che sono alla base della descrizione scientifica della realtà;</p> <p>Ricerca e utilizzare informazioni provenienti da articoli scientifici che trattano diversi temi di attualità anche inerenti le biotecnologie e le loro applicazioni più recenti, per comprenderne le implicazioni sociali, etiche ed economiche.</p>	Biochimica	V	<p>Biomolecole</p> <p>Metabolismo autotrofo ed eterotrofo</p> <p>Sintesi proteica</p> <p>Biotecnologie a scelta dell'insegnante</p>
		Scienze della Terra	V	<p>Struttura interna della Terra, fenomeni endogeni, vulcani, terremoti, tettonica a placche, l'atmosfera.</p> <p>Aspetti significativi scelti dall'insegnante</p>

GRIGLIE DIPARTIMENTO DI SCIENZE

1. GRIGLIA DI VALUTAZIONE: VERIFICHE ORALI

CONOSCENZE

DESCRITTORI	VOTO
Conoscenze assenti o non pertinenti.	1-2
Conoscenze scarse, confuse, incoerenti, disordinate. Gravi scorrettezze espressive.	3
Conoscenze lacunose, marginali, confuse, disordinate. Scorrettezze espressive.	4
Conoscenze superficiali, prevalentemente mnemoniche, approssimative. Espressione non sempre corretta, assenza di codice specifico .	5

CONOSCENZE E COMPETENZE

DESCRITTORI	VOTO
Conoscenze elementari, corrette e lineari. Utilizzo corretto del lessico pur con incertezze dei codici specifici. Riconoscimento delle informazioni necessarie da quelle accessorie.	6
Conoscenza dei contenuti essenziali. Utilizzo delle conoscenze in ambiti specifici. Utilizzo corretto del codice specifico. Riconoscimento delle relazioni logiche tra le parti. Esame ed analisi con correlazione lineare delle informazioni acquisite. Utilizzo corretto dei dati acquisiti per individuare semplici procedure di soluzione ai problemi.	7

CONOSCENZE, COMPETENZE E CAPACITA'

DESCRITTORI	VOTO
Conoscenza completa e ben strutturata dei contenuti specifici. Utilizzo controllato e vario delle conoscenze in più codici specifici. Rielaborazione logica e analisi coerente dei contenuti, sintesi adeguate. Controllo e verifica delle soluzioni ai problemi.	8
Conoscenza completa, accurata, puntuale e contestualizzata dei contenuti specifici. Utilizzo delle conoscenze su più codici specifici e su più modelli interpretativi. Analisi ampia, valutazione coerente ed argomentata, sintesi ben organizzata. Utilizzo di vari metodi di documentazione e comunicazione (libri, video, CD, ecc.). Formulazione di ipotesi, utilizzo personale dei dati e verifica della soluzioni.	9
Conoscenza piena, approfondita, contestualizzata e critica dei contenuti specifici. Utilizzo delle conoscenze su più codici specifici, modelli interpretativi e applicativi. Utilizzo controllato, appropriato, personale ed originale del codice specifico. Analisi autonoma, valutazione personale e critica, sintesi originale. Valutazione e autovalutazione di tecniche, strategie e prodotti nella soluzione ai problemi.	10

2. GRIGLIA DI VALUTAZIONE: VERIFICHE ORALI PER STUDENTI CON DSA

Conoscenza. Punti 3. Sufficienza – punti 2	Conosce poco e in modo scorretto (frammentario – non sempre coerente –	1
	Conosce gli aspetti essenziali dell'argomento anche se con qualche incertezza o inesattezza	2
	Conosce l'argomento in tutti i suoi aspetti fondamentali	3

Competenza espositiva. Punti 3. Sufficienza – punti 2	Espone con linguaggio non appropriato e lessico ripetitivo	1
	Espone con linguaggio semplice; il lessico è adeguato	2
	Espone con linguaggio corretto, fluido, ricco e specifico	3
Capacità di analizzare / chiarire / approfondire. Punti 2 Sufficienza – punti 1	Se guidato sa dare chiarimenti e/o spiegazioni	1
	E' in grado di chiarire e approfondire con efficacia e autonomia	2
Capacità di sintesi / di collegamento. Punti 2 Sufficienza – punti 1	Se guidato sa collegare gli aspetti principali dell'argomento	1
	Sa collegare efficacemente e in modo autonomo gli aspetti principali dell'argomento	2
	PUNTEGGIO TOTALE	

3. GRIGLIA DI VALUTAZIONE: PROBLEMI E QUESITI APERTI

INDICATORI	Decimi	DESCRITTORI
CONOSCENZA DEI CONTENUTI	1	Nulla o scarsa
	1,5	Scorretta o molto lacunosa
	2	Parziale e/o imprecisa e/o superficiale
	2,5	Essenziale
	3	Adeguate
	3,5	Completa
	4	Ampia e approfondita
	Punteggio parziale	
CAPACITA' DI ORGANIZZAZIONE E DI SINTESI E/O CORRETTEZZA E PERTINENZA DELLE STRATEGIE ADOTTATE	0,5	Nulle o scarse
	1	Gravemente inadeguate
	1,5	Incomplete, confuse e con errori concettuali
	2	Superficiali, disorganiche e con errori concettuali non gravi
	2,5	Globalmente sufficienti, le strategie adottate sono sostanzialmente corrette, ma non sempre precise
	3	Adeguate, le procedure adottate sono corrette
	3,5	Pienamente adeguate, le strategie adottate sono appropriate, complete e sviluppate correttamente
	4	Ottima, le strategie adottate sono precise, complete, sviluppate con consapevolezza ed in autonomia
	Punteggio parziale	
ESPOSIZIONE E LESSICO SPECIFICO	0,25	Scorretto e trascurato
	0,5	Improprio e poco chiaro
	0,75	Non del tutto adeguato
	1.0	Essenziale
	1,5	Corretto

	1,75	Corretto e appropriato
	2,0	Corretto appropriato e approfondito
	Punteggio parziale	
	PUNTEGGIO TOTALE (SOMMA DEI VALORI PRESCELTI)	

La griglia indicata verrà utilizzata per studenti con DSA in un contesto strutturato adottando le previste misure dispensative e gli idonei strumenti compensativi.

4. GRIGLIA DI VALUTAZIONE: LABORATORIO E RELAZIONE TECNICA

Conoscenza	Punti	Applicazione	Punti
Pressoché nulla	1	Non sa applicare principi, regole procedure studiate	1
Frammentaria e superficiale	2	Applica principi, regole e procedure in modo occasionale, parziale e meccanico	2
Corretta anche se non approfondita	3	Sa applicare principi, regole e procedure, se guidato	3
Completa e approfondita	4	Sa applicare regole, principi, procedure autonomamente, ma conserva delle incertezze	4
Completa coordinata e assimilata	5	Sa applicare in modo autonomo principi regole e procedure in tutte le situazioni	5

La griglia indicata verrà utilizzata per studenti con DSA in un contesto strutturato adottando le previste misure dispensative e gli idonei strumenti compensativi.

3° ANNO

Civiltà cretese e civiltà micenea

Arte greca

L'arte di età arcaica

Pittura

La pittura su pinakes e la produzione ceramica

Architettura

Dal tempio in legno al tempio in pietra.

Stile dorico, stile ionico e stile corinzio.

Scultura

La scultura dedalica

Kouroi e korai di età arcaica

Tecniche e materiali: la fusione in bronzo; fusione piena e fusione a cera persa

Le opere d'arte come bottino di guerra

Il fenomeno delle copie di età romana

L'età severa

La scultura di V secolo a.C.

La statuaria agonistica:

Mirone: il Discobolo

Policleto: il Doriforo e il canone per la rappresentazione del corpo umano nello spazio

La ricostruzione dell'Acropoli

Il Partenone: apparato decorativo

La bottega fidiaca ed il manierismo fidiaco

La scultura del IV secolo a.C.:

Skopas, Prassitele, Lisippo

Arte ellenistica

Urbanistica delle città ellenistiche

L'Ara di Pergamo

Le diverse scuole di scultura

L'arte in Italia

Le popolazioni italiche preromane

Gli Etruschi

Il tempio etrusco; la casa; i luoghi di sepoltura

La coroplastica etrusca

La pittura funeraria

	<p><u>L'Arte Romana</u> Roma e la riscoperta dell'Antico. La nascita e lo sviluppo topografico-urbanistico della città: le XIV regioni augustee.</p> <p><u>Architettura</u>: materiali e tecniche costruttive; tipologie di edifici pubblici e privati.</p> <p><u>Scultura</u>: la nascita del ritratto; ritrattistica di età repubblicana e di età imperiale. La nascita del rilievo storico. L' <i>Ara Pacis</i>. Statuaria di età imperiale. Gli archi di trionfo: l'arco di Tito e l'arco di Costantino. Le colonne coclidi: la colonna Traiana e la colonna Antonina.</p> <p><u>Pittura</u>: gli stili pompeiani.</p>
<p>4° ANNO</p>	<p><u>Arte paleocristiana</u> Nascita e diffusione del Cristianesimo nella Roma pagana. Formazione del nuovo linguaggio figurativo cristiano in pittura e scultura.</p> <p>I luoghi di sepoltura: le catacombe romane.</p> <p>Genesi degli edifici di culto: dalle <i>domus ecclesiae</i> alle basiliche. Funzione e struttura delle basiliche paleocristiane attraverso l'analisi degli esempi monumentali più significativi.</p> <p><u>Arte a Ravenna</u> Architettura e mosaico: dall'arte imperiale romana alla diffusione dello stile bizantino.</p> <p>Aspetti generali <u>dell'arte altomedievale</u> in Italia: arte longobarda e carolingia. Esempi di scultura longobarda. L'Altare di S. Ambrogio a Milano.</p> <p><u>Arte romanica</u> Aspetti tecnico-costruttivi e stilistici dell'<u>architettura romanica</u>: l'impiego della volta a botte e della volta a crociera. Struttura e funzione della cattedrale romanica. Esempi di architettura romanica in Italia.</p> <p><u>Scultura</u>: Wiligelmo.</p> <p><u>Arte gotica</u> Aspetti tecnico-costruttivi e stilistici dell'<u>architettura gotica</u>. Le abbazie cistercensi in Italia. Esempi di architettura religiosa e civile: Assisi, Firenze, Siena, Orvieto.</p> <p><u>Scultura</u> Benedetto Antelami, Nicola Pisano, Giovanni Pisano, Arnolfo di Cambio</p> <p><u>Pittura</u> Riflessi della pittura bizantina in Italia</p>

	<p>Cimabue; i pittori della scuola romana (P. Cavallini, J. Torriti, F. Rosuti); Duccio di Buoninsegna; Simone Martini; Pietro e Ambrogio Lorenzetti; Giotto.</p> <p><u>Il Quattrocento</u> F. Brunelleschi; Donatello; Masaccio. L'arte fiamminga. La pittura a Firenze dopo Masaccio: P. Uccello e Beato Angelico. L. B. Alberti. Piero della Francesca; S. Botticelli. Antonello da Messina; A. Mantegna.</p>
5° ANNO	<p><u>L'arte fra XV e XVI secolo:</u> Leonardo Michelangelo D. Bramante Raffello</p> <p><u>L'arte a Venezia fra XV e XVI secolo</u> Carpaccio; G. Bellini; Giorgione Tiziano</p> <p><u>L'arte a Roma nella seconda metà del XVI secolo</u> L'architettura per la Chiesa della Controriforma. Il piano urbanistico di Sisto V</p> <p><u>Aspetti del Manierismo a Venezia</u> Tintoretto; P. Veronese; J. Sansovino; A. Palladio</p> <p><u>L'arte a Roma fra XV e XVI secolo</u> A. Carracci; Caravaggio. Orazio e Artemisia Gentileschi</p> <p><u>Il Barocco</u> G. L. Bernini; F. Borromini</p> <p>Sviluppi dell'architettura barocca a Roma e in Italia fra XVII e XVIII secolo.</p> <p><u>Dall'Illuminismo al Neoclassicismo</u> Il cenacolo di Villa Albani A. Canova; J.J. David L'arte del periodo napoleonico</p> <p><u>Il Romanticismo in Europa</u> La pittura di paesaggio: C.D. Friedrich; W. Turner; J. Constable La pittura di storia: T. Gericault; E. Delacroix; F. Goya</p> <p><u>L'arte in Italia nel XIX secolo</u> La corrente purista; la pittura di paesaggio e le scuole regionali; la Scapigliatura.</p> <p><u>Il Realismo</u> G. Courbet; J. F. Millet; H. Daumier</p>

L'Impressionismo

Temi e forme della pittura impressionista

E. Manet; P. A. Renoir; E. Degas; C. Pissarro; C. Monet; H. de Toulouse Lautrec

P. Cézanne ed il superamento dell'Impressionismo

Il Postimpressionismo

G. Seurta; P. Signac

Le esperienze di V. Van Gogh e P. Gauguin e dei Nabis

Simbolismo e Modernismo: G. Moreau; G. Klimt

Verso l'Espressionismo

E. Munch

L'arte in Italia fra Risorgimento e l'inizio del XX secolo

I Macchiaioli: G. Fattori; S. Lega; G. Signorini

Il Divisionismo: G. Segantini; G. Pellizza da Volpedo

Cubismo e Futurismo

Il Cavaliere Azzurro e l'Astrattismo

2° ANNO

Arte ellenistica

Urbanistica delle città ellenistiche

L'Ara di Pergamo

Le diverse scuole di scultura

L'arte in Italia

Le popolazioni italiche preromane

Gli Etruschi

Il tempio etrusco; la casa; i luoghi di sepoltura

La coroplastica etrusca

La pittura funeraria

L'Arte Romana

Roma e la riscoperta dell'Antico. La nascita e lo sviluppo topografico-urbanistico della città: le XIV regioni augustee.

Architettura: materiali e tecniche costruttive; tipologie di edifici pubblici e privati.

Scultura: la nascita del ritratto; ritrattistica di età repubblicana e di età imperiale. La nascita del rilievo storico. L' *Ara Pacis*. Statuaria di età imperiale. Gli archi di trionfo: l'arco di Tito e l'arco di Costantino. Le colonne coclidi: la colonna Traiana e la colonna Antonina.

Pittura: gli stili pompeiani.

3° ANNO

Arte paleocristiana

Nascita e diffusione del Cristianesimo nella Roma pagana.

Formazione del nuovo linguaggio figurativo cristiano in pittura e scultura.

I luoghi di sepoltura: le catacombe romane.

Genesis degli edifici di culto: dalle *domus ecclesiae* alle basiliche.

Funzione e struttura delle basiliche paleocristiane attraverso l'analisi degli esempi monumentali più significativi.

Arte a Ravenna

Architettura e mosaico: dall'arte imperiale romana alla diffusione dello stile bizantino.

Aspetti generali dell'arte altomedievale in Italia: arte longobarda e carolingia. Esempi di scultura longobarda. L'Altare di S. Ambrogio a Milano.

Arte romanica

Aspetti tecnico-costruttivi e stilistici dell'architettura romanica: l'impiego della volta a botte e della volta a crociera. Struttura e funzione della cattedrale romanica. Esempi di architettura romanica in Italia.

Scultura: Wiligelmo.

	<p><u>Arte gotica</u> Aspetti tecnico-costruttivi e stilistici dell'<u>architettura gotica</u>. Le abbazie cistercensi in Italia. Esempi di architettura religiosa e civile: Assisi, Firenze, Siena, Orvieto.</p> <p><u>Scultura</u> Benedetto Antelami, Nicola Pisano, Giovanni Pisano, Arnolfo di Cambio</p> <p><u>Pittura</u> Riflessi della pittura bizantina in Italia Cimabue; i pittori della scuola romana (P. Cavallini, J. Torriti, F. Rosuti); Duccio di Buoninsegna; Simone Martini; Pietro e Ambrogio Lorenzetti; Giotto.</p>
4° ANNO	<p><u>Il Quattrocento</u> F. Brunelleschi; Donatello; Masaccio. L'arte fiamminga. La pittura a Firenze dopo Masaccio: P. Uccello e Beato Angelico. L. B. Alberti. Piero della Francesca; S. Botticelli. Antonello da Messina; A. Mantegna.</p> <p><u>L'arte fra XV e XVI secolo:</u> Leonardo Michelangelo D. Bramante Raffello</p> <p><u>L'arte a Venezia fra XV e XVI secolo</u> Carpaccio; G. Bellini; Giorgione Tiziano</p> <p><u>L'arte a Roma nella seconda metà del XVI secolo</u> L'architettura per la Chiesa della Controriforma. Il piano urbanistico di Sisto V</p> <p><u>Aspetti del Manierismo a Venezia</u> Tintoretto; P. Veronese; J. Sansovino; A. Palladio</p> <p><u>L'arte a Roma fra XV e XVI secolo</u> A. Carracci; Caravaggio. Orazio e Artemisia Gentileschi</p>
5° ANNO	<p><u>Il Barocco</u> G. L. Bernini; F. Borromini</p> <p>Sviluppi dell'architettura barocca a Roma e in Italia fra XVII e XVIII secolo.</p> <p><u>Dall'Illuminismo al Neoclassicismo</u> Il cenacolo di Villa Albani A. Canova; J.J. David L'arte del periodo napoleonico</p> <p><u>Il Romanticismo in Europa</u> La pittura di paesaggio: C.D. Friedrich; W. Turner; J. Constable La pittura di storia: T. Gericault; E. Delacroix; F. Goya</p>

L'arte in Italia nel XIX secolo

La corrente purista; la pittura di paesaggio e le scuole regionali; la Scapigliatura.

Il Realismo

G. Courbet; J. F. Millet; H. Daumier

L'Impressionismo

Temi e forme della pittura impressionista

E. Manet; P. A. Renoir; E. Degas; C. Pissarro; C. Monet; H. de Toulouse Lautrec

P. Cézanne ed il superamento dell'Impressionismo

Il Postimpressionismo

G. Seurta; P. Signac

Le esperienze di V. Van Gogh e P. Gauguin e dei Nabis

Simbolismo e Modernismo: G. Moreau; G. Klimt

Verso l'Espressionismo

E. Munch

L'arte in Italia fra Risorgimento e l'inizio del XX secolo

I Macchiaioli: G. Fattori; S. Lega; G. Signorini

Il Divisionismo: G. Segantini; G. Pellizza da Volpedo

Cubismo e Futurismo

Il Cavaliere Azzurro e l'Astrattismo

1° ANNO

Civiltà cretese e civiltà micenea

Arte greca

L'arte di età arcaica

Pittura

La pittura su pinakes e la produzione ceramica

Architettura

Dal tempio in legno al tempio in pietra.

Stile dorico, stile ionico e stile corinzio.

Scultura

La scultura dedalica

Kouroi e korai di età arcaica

Tecniche e materiali: la fusione in bronzo; fusione piena e fusione a cera persa

Le opere d'arte come bottino di guerra

Il fenomeno delle copie di età romana

L'età severa

La scultura di V secolo a.C.

La statuaria agonistica:

Mirone: il Discobolo

Policleto: il Doriforo e il canone per la

rappresentazione del corpo umano nello spazio

La ricostruzione dell'Acropoli

Il Partenone: apparato decorativo

La bottega fidiaca ed il manierismo fidiaco

La scultura del IV secolo a.C.:

Skopas, Prassitele, Lisippo

Arte ellenistica

Urbanistica delle città ellenistiche

L'Ara di Pergamo

Le diverse scuole di scultura

L'arte in Italia

Le popolazioni italiche preromane

Gli Etruschi

Il tempio etrusco; la casa; i luoghi di sepoltura

La coroplastica etrusca

La pittura funeraria

	<p><u>L'Arte Romana</u> Roma e la riscoperta dell'Antico. La nascita e lo sviluppo topografico-urbanistico della città: le XIV regioni augustee.</p> <p><u>Architettura</u>: materiali e tecniche costruttive; tipologie di edifici pubblici e privati.</p> <p><u>Scultura</u>: la nascita del ritratto; ritrattistica di età repubblicana e di età imperiale. La nascita del rilievo storico. L' <i>Ara Pacis</i>. Statuaria di età imperiale. Gli archi di trionfo: l'arco di Tito e l'arco di Costantino. Le colonne coclidi: la colonna Traiana e la colonna Antonina.</p> <p><u>Pittura</u>: gli stili pompeiani.</p>
<p>2° ANNO</p>	<p><u>Arte paleocristiana</u> Nascita e diffusione del Cristianesimo nella Roma pagana. Formazione del nuovo linguaggio figurativo cristiano in pittura e scultura.</p> <p>I luoghi di sepoltura: le catacombe romane.</p> <p>Genesis degli edifici di culto: dalle <i>domus ecclesiae</i> alle basiliche. Funzione e struttura delle basiliche paleocristiane attraverso l'analisi degli esempi monumentali più significativi.</p> <p><u>Arte a Ravenna</u> Architettura e mosaico: dall'arte imperiale romana alla diffusione dello stile bizantino.</p> <p>Aspetti generali <u>dell'arte altomedievale</u> in Italia: arte longobarda e carolingia. Esempi di scultura longobarda. L'Altare di S. Ambrogio a Milano.</p> <p><u>Arte romanica</u> Aspetti tecnico-costruttivi e stilistici dell'<u>architettura romanica</u>: l'impiego della volta a botte e della volta a crociera. Struttura e funzione della cattedrale romanica. Esempi di architettura romanica in Italia.</p> <p><u>Scultura</u>: Wiligelmo.</p> <p><u>Arte gotica</u> Aspetti tecnico-costruttivi e stilistici dell'<u>architettura gotica</u>. Le abbazie cistercensi in Italia. Esempi di</p>

<p>3° ANNO</p>	<p>architettura religiosa e civile: Assisi, Firenze, Siena, Orvieto.</p> <p><u>Scultura</u> Benedetto Antelami, Nicola Pisano, Giovanni Pisano, Arnolfo di Cambio</p> <p><u>Pittura</u> Riflessi della pittura bizantina in Italia Cimabue; i pittori della scuola romana (P. Cavallini, J. Torriti, F. Rosuti); Duccio di Buoninsegna; Simone Martini; Pietro e Ambrogio Lorenzetti; Giotto.</p> <p><u>Il Quattrocento</u> F. Brunelleschi; Donatello; Masaccio. L'arte fiamminga. La pittura a Firenze dopo Masaccio: P. Uccello e Beato Angelico. L. B. Alberti. Piero della Francesca; S. Botticelli. Antonello da Messina; A. Mantegna.</p> <p><u>L'arte fra XV e XVI secolo:</u> Leonardo Michelangelo D. Bramante Raffello</p> <p><u>L'arte a Venezia fra XV e XVI secolo</u> Carpaccio; G. Bellini; Giorgione Tiziano</p> <p><u>L'arte a Roma nella seconda metà del XVI secolo</u> L'architettura per la Chiesa della Controriforma. Il piano urbanistico di Sisto V</p> <p><u>Aspetti del Manierismo a Venezia</u> Tintoretto; P. Veronese; J. Sansovino; A. Palladio</p>
<p>4° ANNO</p>	<p><u>L'arte a Roma fra XV e XVI secolo</u> A. Carracci; Caravaggio. Orazio e Artemisia Gentileschi</p> <p><u>Il Barocco</u> G. L. Bernini; F. Borromini</p> <p>Sviluppi dell'architettura barocca a Roma e in Italia fra XVII e XVIII secolo.</p>

Dall'Illuminismo al Neoclassicismo

Il cenacolo di Villa Albani

A. Canova; J.J. David

L'arte del periodo napoleonico

Il Romanticismo in Europa

La pittura di paesaggio: C.D. Friedrich; W. Turner; J. Constable

La pittura di storia: T. Gericault; E. Delacroix; F. Goya

L'arte in Italia nel XIX secolo

La corrente purista; la pittura di paesaggio e le scuole regionali; la Scapigliatura.

Il Realismo

G. Courbet; J. F. Millet; H. Daumier

L'Impressionismo

Temi e forme della pittura impressionista

E. Manet; P. A. Renoir; E. Degas; C. Pissarro; C.

Monet; H. de Toulouse Lautrec

P. Cézanne ed il superamento dell'Impressionismo

Il Postimpressionismo

G. Seurta; P. Signac

Le esperienze di V. Van Gogh e P. Gauguin e dei Nabis

Simbolismo e Modernismo: G. Moreau; G. Klimt

Verso l'Espressionismo

E. Munch

[A017] DISEGNO CRITERI VALUTAZIONE PROVA GRAFICA

INDICATORI	VOTO
Cura e pulizia dell'elaborato	0 – 1
Cura del materiale e puntualità di consegna	0 – 1
Scrittura e tratti grafici corretti	0 - 2
Gestione equilibrata dello spazio grafico	0 - 2
Esatta esecuzione del disegno	0 - 4
TOTALE	0 - 10

[A017] DISEGNO CRITERI VALUTAZIONE PROVA GRAFICA

INDICATORI	VOTO
Cura e pulizia dell'elaborato	0 – 1
Cura del materiale e puntualità di consegna	0 – 1
Scrittura e tratti grafici corretti	0 - 2
Gestione equilibrata dello spazio grafico	0 - 2
Esatta esecuzione del disegno	0 - 4
TOTALE	0 - 10

LICEO STATALE SOCRATE - ROMA

INDIRIZZO: CLASSICO/SCIENTIFICO

ANNO SCOLASTICO 2018/2019

PROGETTAZIONE DEL DIPARTIMENTO di SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

ASSE SCIENTIFICO

PRIMO BIENNIO

Materie e docenti:

Materia	Docenti
Scienze motorie e sportive	Silvia Acerbi Susanna Aliberti Sandra Cipriani Elena Novelli

Normativa di riferimento:

- Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio 18 dicembre 2006 relativa a competenze chiave per l'apprendimento permanente;
- D.M. 22 agosto 2007 n. 139 – Regolamento recante norme in materia di adempimento dell'obbligo di istruzione;
- Linee Guida per l'obbligo di istruzione pubblicate in data 21 dicembre 2007, ai sensi del D.M. 22 agosto 2007 n. 139 art. 5 c. 1;
- D.M. 27 gennaio 2010 n. 9 – certificato delle competenze di base acquisite nell'assolvimento dell'obbligo di istruzione;
- Indicazioni per la certificazione delle competenze relative all'assolvimento dell'obbligo di istruzione nella scuola secondaria superiore allegate alla nota MIUR prot. 1208 del 12/4/2010;
- D.P.R. 15 marzo 2010 n. 89 – Regolamento recante "Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei";
- D.l. 7 ottobre 2010 n. 211 – Schema di Regolamento recante Indicazioni Nazionali riguardanti gli obiettivi specifici di apprendimento concernenti le attività e gli insegnamenti compresi nei piani di studio previsti per i percorsi liceali.

Per il **PECUP (Profilo Educativo, Culturale e Professionale dello studente)** al termine del ciclo di studi si rimanda all'allegato A al D.P.R. 15 marzo 2010 n. 89.

Competenze chiave di cittadinanza e discipline che le perseguono

Competenza	Discipline
Imparare ad imparare	scienze motorie e sportive
Progettare	
Comunicare	scienze motorie e sportive
Collaborare e partecipare	scienze motorie e sportive
Agire in modo autonomo e responsabile	scienze motorie e sportive
Risolvere problemi	
Individuare collegamenti e relazioni	scienze motorie e sportive
Acquisire ed interpretare l'informazione	scienze motorie e sportive

1) PREMESSA: indicare criteri metodologici, esperienze fondamentali, nuclei fondanti della/e discipline considerati più rilevanti per perseguire le mete previste dal PECUP (Profilo Educativo, Culturale e Professionale dello studente) nel primo biennio in coerenza con le competenze d'asse e con le competenze di cittadinanza.

Le scienze motorie e sportive contribuiscono, come tutte le altre materie, a sviluppare le competenze generali come il saper comprendere, generalizzare, strutturare, formulare ipotesi, comunicare, naturalmente tutte declinate nell'ambito specifico. Il riconoscimento che ogni disciplina concorre a sviluppare negli studenti queste competenze, avvalendosi delle conoscenze, delle abilità e contenuti peculiari della materia, permette di costruire nel tempo una sinergia fra le varie discipline, così che gli apprendimenti vengano guidati in modo più organico, intervenendo sui nodi problematici con sinergie convergenti.

Nel rispetto delle normative ministeriali relative agli obiettivi, competenze e autonomia didattica, si terrà conto nello sviluppo della programmazione di disciplina, delle *competenze di natura metacognitiva* (imparare ad apprendere), *relazionale* (saper lavorare in gruppo) o *attitudinale* (autonomia e creatività), e *metacognitivo* (modo personale di valutarsi nelle diverse esperienze in termini di procedure, strategie e soluzioni) tese al processo di sviluppo della personalità dello studente e rispettose delle competenze europee.

La nuova normativa sulla didattica scolastica propone come fine lo sviluppo delle *competenze* degli studenti, mentre le discipline sono dei mezzi, degli strumenti.

Le competenze sono per loro natura trasversali, perché coinvolgono sempre tutte le dimensioni della persona secondo una logica di integralità e di unitarietà.

L'insieme delle competenze convogliano in almeno tre *macro ambiti* della disciplina: il *movimento, gioco e sport, salute e benessere*; sono stati indicati gli *obiettivi specifici di apprendimento* suddivisi in *conoscenze e abilità*.

LINEE METODOLOGICHE:

Per la **parte pratica**, il lavoro sarà proposto individualmente, a coppie, in gruppo o in squadra.

Considerando l'età, il livello di partenza e la capacità di apprendere degli studenti, l'insegnante utilizzerà il metodo globale, quello analitico e il globale nell'analitico.

Per la **parte teorica**, vedi le *programmazioni per classi dei docenti*.

2) COMPETENZE DI ASSE E CONOSCENZE, DISTINTE PER DISCIPLINA E PER ANNO, PERSEGUITE NEL PRIMO BIENNIO:

L'insieme delle competenze convogliano in almeno tre *macro ambiti* della disciplina:
il movimento, gioco e sport, salute e benessere.

Competenze relative all'asse	Disciplina	Anno	Abilità	Saperi essenziali
<i>Il movimento</i>	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	I – II anno	Realizzare schemi motori funzionali alle attività motorie e sportive proposte	Conoscere il proprio corpo, la sua funzionalità, le capacità motorie coordinative e condizionali
Si orienta negli ambiti motori e sportivi, riconoscendo le variazioni fisiologiche e le proprie potenzialità			Riconoscere le variazioni fisiologiche	
<i>Gioco e sport</i>			Adattare la tecnica alle situazioni richieste	Conoscere la tecnica dei giochi di squadra e individuali proposti
Pratica le attività sportive applicando tattiche e strategie			Giocare rispettando le regole del gioco (pratica)	Conoscere la terminologia, il regolamento tecnico (teorico)
Conosce il regolamento tecnico, in funzione del gioco				
<i>Salute e benessere</i>			Orientarsi nell'ambito scientifico della materia	Conoscere il corpo umano (modulo a scelta del docente)
Si orienta nell'ambito scientifico utilizzando capacità logiche				

1° AMBITO - IL MOVIMENTO		
<i>Il corpo in movimento nelle variabili spazio e tempo, nello sviluppo delle abilità motorie e nelle modificazioni fisiologiche.</i>		
CONOSCENZE	OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	ABILITÀ
CONOSCERE IL PROPRIO CORPO, LA SUA FUNZIONALITÀ, LE CAPACITÀ MOTORIE COORDINATIVE E CONDIZIONALI	RIELABORARE LA PROPRIA CORPOREITÀ ATTRAVERSO GLI SCHEMI MOTORI DI BASE	REALIZZARE SCHEMI MOTORI FUNZIONALI ALLE ATTIVITÀ MOTORIE E SPORTIVE PROPOSTE
	IMPARARE A GESTIRE I RITMI FISIOLGICI SOTTO SFORZO: CARDIOCIRCOLATORIO, RESPIRATORIO E MUSCOLARE, MIGLIORARE LA MOBILITÀ ARTICOLARE	RICONOSCERE LE VARIAZIONI FISIOLGICHE E LE PROPRIE POTENZIALITÀ
COMPETENZA		
Si orienta negli ambiti motori e sportivi, riconoscendo le variazioni fisiologiche e le proprie potenzialità		

2° AMBITO - GIOCO E SPORT*La conoscenza e pratica delle attività sportive*

CONOSCENZE	OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	ABILITÀ
<p>CONOSCERE LA TECNICA DEI GIOCHI DI SQUADRA E INDIVIDUALI PROPOSTI</p> <p>CONOSCERE IL REGOLAMENTO TECNICO, IN FUNZIONE DEL GIOCO (teoria)</p>	<p><i>LA PERCEZIONE SPAZIO-TEMPORALE CON LA VALUTAZIONE DELLE DISTANZE, DELLE ALTEZZE E DELLE TRAIETTORIE</i></p> <p><i>L'EQUILIBRIO DIMANICO</i></p> <p><i>LA COORDINAZIONE DINAMICA GLOBALE E SEGMENTARIA</i></p> <p><i>LA VALUTAZIONE DELLE SPINTE</i></p> <p><i>LA PRECISIONE MOTORIA</i></p> <p><i>IL CONTROLLO E LA FINALIZZAZIONE DEI MOVIMENTI</i></p> <p><i>L'ATTENZIONE E LA CONCENTRAZIONE</i></p>	<p>ADATTARE LA TECNICA ALLE SITUAZIONI RICHIESTE IN FORMA PERSONALE</p> <p>GIOCARE RISPETTANDO LE REGOLE DEL GIOCO (pratica)</p>

COMPETENZA

Pratica le attività sportive applicando tattiche e strategie, con fair play e attenzione

Conosce il regolamento tecnico, in funzione del gioco

3° AMBITO - SALUTE E BENESSERE

CONOSCENZE	OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	ABILITÀ
<p>CONOSCERE IL <i>CORPO UMANO</i> (MODULO A SCELTA DEL DOCENTE)</p>	<p>TUTELA DELLA SALUTE</p>	<p>ORIENTARSI NELL'AMBITO SCIENTIFICO DELLA MATERIA (acquisire la padronanza dei lessici specifici e il saper argomentare in forma corretta)</p>

COMPETENZA

Si orienta nell'ambito scientifico utilizzando le capacità logiche

3) STRUMENTI DI VALUTAZIONE (test d'ingresso di asse, prove interdisciplinari, verifiche al termine delle UdA, prove di competenza, prove disciplinari, prodotti degli studenti individuali o di gruppo, altro):

- non saranno somministrati i test d'ingresso o/e prove interdisciplinari,
- per ogni periodo lo studente avrà almeno due valutazioni,
- *vedi le programmazioni per classi dei docenti*

4) VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE ACQUISITE (rubriche) Indicatori e descrittori dei livelli di conseguimento delle competenze da utilizzare per le prove di competenza e/o valutazioni finali:

- La valutazione **pratica** degli apprendimenti avverrà con l'osservazione individuale e continua, e/o con una prova specifica; per la valutazione **teorica delle conoscenze** *vedi le programmazioni per classi del docente.*
- La valutazione del livello *relazionale e metacognitivo* avverrà con l'osservazione individuale e continua, tenendo conto delle attitudini personali, dell'impegno, della collaborazione all'interno del gruppo/classe, della partecipazione/operatività, dell'approccio alla corretta valutazione e autovalutazione.

Vedi griglie allegate.

- ✓ *Definizione di competenza motoria* indica la capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e metodologiche in ambito ludico, sportivo, del benessere. Le competenze sono espresse in termini di responsabilità, autonomia e consapevolezza.
- ✓ *Definizione di standard motorio*: definisce una soglia accettabile per determinare il possesso (l'acquisizione) di una competenza.
- ✓ *Definizione di livello di competenza*: esprime il grado di possesso qualitativo e quantitativo della competenza.

LICEO STATALE SOCRATE - ROMA

INDIRIZZO: CLASSICO/SCIENTIFICO

ANNO SCOLASTICO 2018/2019

PROGETTAZIONE DEL DIPARTIMENTO di SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

ASSE SCIENTIFICO

SECONDO BIENNIO E ULTIMO ANNO

Materie e docenti:

Materia	Docenti
Scienze motorie e sportive	Silvia Acerbi Susanna Aliberti Sandra Cipriani Elena Novelli

Normativa di riferimento:

- Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio 18 dicembre 2006 relativa a competenze chiave per l'apprendimento permanente;
- D.M. 22 agosto 2007 n. 139 – Regolamento recante norme in materia di adempimento dell'obbligo di istruzione;
- Linee Guida per l'obbligo di istruzione pubblicate in data 21 dicembre 2007, ai sensi del D.M. 22 agosto 2007 n. 139 art. 5 c. 1;
- D.M. 27 gennaio 2010 n. 9 – certificato delle competenze di base acquisite nell'assolvimento dell'obbligo di istruzione;
- Indicazioni per la certificazione delle competenze relative all'assolvimento dell'obbligo di istruzione nella scuola secondaria superiore allegate alla nota MIUR prot. 1208 del 12/4/2010;
- D.P.R. 15 marzo 2010 n. 89 – Regolamento recante "Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei";
- D.I. 7 ottobre 2010 n. 211 – Schema di Regolamento recante Indicazioni Nazionali riguardanti gli obiettivi specifici di apprendimento concernenti le attività e gli insegnamenti compresi nei piani di studio previsti per i percorsi liceali.

Per il **PECUP (Profilo Educativo, Culturale e Professionale dello studente)** al termine del ciclo di studi si rimanda all'allegato A al D.P.R. 15 marzo 2010 n. 89.

Competenze chiave di cittadinanza e discipline che le perseguono

Competenza	Discipline
Imparare ad imparare	scienze motorie e sportive
Progettare	
Comunicare	scienze motorie e sportive
Collaborare e partecipare	scienze motorie e sportive
Agire in modo autonomo e responsabile	scienze motorie e sportive
Risolvere problemi	
Individuare collegamenti e relazioni	scienze motorie e sportive
Acquisire ed interpretare l'informazione	scienze motorie e sportive

1) PREMESSA: indicare criteri metodologici, esperienze fondamentali, nuclei fondanti della/e discipline considerati più rilevanti per perseguire le mete previste dal PECUP (Profilo Educativo, Culturale e Professionale dello studente) nel primo biennio in coerenza con le competenze d'asse e con le competenze di cittadinanza.

Le scienze motorie e sportive contribuiscono, come tutte le altre materie, a sviluppare le competenze generali come il saper comprendere, generalizzare, strutturare, formulare ipotesi, comunicare, naturalmente tutte declinate nell'ambito specifico. Il riconoscimento che ogni disciplina concorre a sviluppare negli studenti queste competenze, avvalendosi delle conoscenze, delle abilità e contenuti peculiari della materia, permette di costruire nel tempo una sinergia fra le varie discipline, così che gli apprendimenti vengano guidati in modo più organico, intervenendo sui nodi problematici con sinergie convergenti.

Nel rispetto delle normative ministeriali relative agli obiettivi, competenze e autonomia didattica, si terrà conto nello sviluppo della programmazione di disciplina, delle *competenze di natura metacognitiva* (imparare ad apprendere), *relazionale* (saper lavorare in gruppo) o *attitudinale* (autonomia e creatività), e *metacognitivo* (modo personale di valutarsi nelle diverse esperienze in termini di procedure, strategie e soluzioni) tese al processo di sviluppo della personalità dello studente e rispettose delle competenze europee.

La nuova normativa sulla didattica scolastica propone come fine lo sviluppo delle *competenze* degli studenti, mentre le discipline sono dei mezzi, degli strumenti.

Le competenze sono per loro natura trasversali, perché coinvolgono sempre tutte le dimensioni della persona secondo una logica di integralità e di unitarietà.

L'insieme delle competenze convogliano in almeno tre *macro ambiti* della disciplina: il *movimento, gioco e sport, salute e benessere*; sono stati indicati gli *obiettivi specifici di apprendimento* suddivisi in *conoscenze e abilità*.

LINEE METODOLOGICHE:

Per la **parte pratica**, il lavoro sarà proposto individualmente, a coppie, in gruppo o in squadra. Considerando l'età, il livello di partenza e la capacità di apprendere degli studenti, l'insegnante utilizzerà il metodo globale, quello analitico e il globale nell'analitico.

Per la **parte teorica**, vedi le *programmazioni per classi dei docenti*.

2) COMPETENZE DI ASSE E CONOSCENZE, DISTINTE PER DISCIPLINA E PER ANNO, PERSEGUITE NEL SECONDO BIENNIO E ULTIMO ANNO:

L'insieme delle competenze convogliano in almeno tre *macro ambiti* della disciplina:
il movimento, gioco e sport, salute e benessere.

Competenze relative all'asse	Disciplina	Anno	Abilità	Saperi essenziali
<i>Il movimento</i>	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	III - IV anno	Ampliare le capacità coordinative e condizionali, realizzando schemi motori più complessi	Conoscere le proprie potenzialità motorie
Elabora e attua risposte motorie adeguate in situazioni più complesse			Riconoscere le variazioni fisiologiche e le proprie potenzialità	
<i>Gioco e sport</i>			Trasferire autonomamente tecniche sportive proponendo varianti	Approfondire la conoscenza tecnica dei giochi di squadra e individuali proposti
Pratica autonomamente attività sportive scegliendo tattiche e strategie Conosce il regolamento tecnico in modo approfondito, in funzione del gioco			Approfondire la terminologia e il regolamento tecnico (pratica)	Conoscere la terminologia, il regolamento tecnico (pratica)
<i>Salute e benessere</i>			Orientarsi nell'ambito scientifico della materia	Conoscere il corpo umano (modulo a scelta del docente)
Si orienta nell'ambito scientifico utilizzando capacità logiche				

1° AMBITO - IL MOVIMENTO <i>Il corpo in movimento nelle variabili spazio e tempo, nello sviluppo delle abilità motorie e nelle modificazioni fisiologiche.</i>			III - IV ANNO
CONOSCENZE	OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	ABILITÀ	
CONOSCERE LE PROPRIE POTENZIALITÀ MOTORIE	RIELABORARE LA PROPRIA CORPOREITÀ ATTRAVERSO GLI SCHEMI MOTORI DI BASE IMPARARE A GESTIRE I RITMI FISIOLGICI SOTTO SFORZO: CARDIOCIRCOLATORIO, RESPIRATORIO E MUSCOLARE, MIGLIORARE LA MOBILITÀ ARTICOLARE	AMPLIARE LE CAPACITÀ COORDINATIVE E COONDIZIONALI, REALIZZANDO SCHEMI MOTORI PIÙ COMPLESSI RICONOSCERE LE VARIAZIONI FISIOLGICHE E LE PROPRIE POTENZIALITÀ	
COMPETENZA			
ELABORA E ATTUA RISPOSTE MOTORIE ADEGUATE IN SITUAZIONI PIÙ COMPLESSE			

2° AMBITO - GIOCO E SPORT <i>La conoscenza e pratica delle attività sportive</i>		III – IV ANNO
CONOSCENZE	OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	ABILITÀ
<p>CONOSCERE LA TECNICA DEI GIOCHI DI SQUADRA E INDIVIDUALI PROPOSTI</p> <p>CONOSCERE IL REGOLAMENTO TECNICO, IN FUNZIONE DEL GIOCO (teoria)</p>	<p><i>LA PERCEZIONE SPAZIO-TEMPORALE CON LA VALUTAZIONE DELLE DISTANZE, DELLE ALTEZZE E DELLE TRAIETTORIE</i></p> <p><i>L'EQUILIBRIO DINAMICO</i></p> <p><i>LA COORDINAZIONE DINAMICA GLOBALE E SEGMENTARIA</i></p> <p><i>LA VALUTAZIONE DELLE SPINTE</i></p> <p><i>LA PRECISIONE MOTORIA</i></p> <p><i>IL CONTROLLO E LA FINALIZZAZIONE DEI MOVIMENTI</i></p> <p><i>L'ATTENZIONE E LA CONCENTRAZIONE</i></p>	<p>TRASFERIRE AUTONOMAMENTE TECNICHE SPORTIVE PROPONENDO VARIANTI</p> <p>APPROFONDIRE LA TERMINOLOGIA, IL REGOLAMENTO TECNICO E IL FAIR PLAY</p>
COMPETENZA		
<p>Pratica autonomamente attività sportiva con fair play, scegliendo personali tattiche e strategie</p> <p>Conosce il regolamento tecnico in modo approfondito, in funzione del gioco</p>		

3° AMBITO - SALUTE E BENESSERE		III – IV ANNO
CONOSCENZE	OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	ABILITÀ
<p>CONOSCERE IL <i>CORPO UMANO</i> (MODULO A SCELTA DEL DOCENTE)</p>	<p>TUTELA DELLA SALUTE</p>	<p>ORIENTARSI NELL'AMBITO SCIENTIFICO DELLA MATERIA (acquisire la padronanza dei lessici specifici e il saper argomentare in forma corretta)</p>
COMPETENZA		
<p>Si orienta nell'ambito scientifico ampliando le capacità logiche</p>		

Competenze relative all'asse	Disciplina	Anno	Abilità	Saperi essenziali
<i>Il movimento</i>	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	V anno	Avere consapevolezza delle proprie attitudini nell'attività motoria	Riconoscere le diverse caratteristiche personali in ambito motorio
Elabora e attua risposte motorie adeguate in situazioni complesse			Riconoscere le variazioni fisiologiche e le proprie potenzialità	
<i>Gioco e sport</i>			Trasferire autonomamente tecniche sportive proponendo varianti	Approfondire la conoscenza tecnica dei giochi di squadra e individuali proposti
Pratica autonomamente attività sportive scegliendo tattiche e strategie Conosce il regolamento tecnico in modo approfondito, in funzione del gioco			Padroneggiare la terminologia e il regolamento tecnico (pratica)	Conoscere la terminologia, il regolamento tecnico (pratica)
<i>Salute e benessere</i>			Orientarsi nell'ambito scientifico della materia	Conoscere il corpo umano (modulo a scelta del docente)
Si orienta nella globalità dell'ambito scientifico con le capacità logiche				

1° AMBITO - IL MOVIMENTO <i>Il corpo in movimento nelle variabili spazio e tempo, nello sviluppo delle abilità motorie e nelle modificazioni fisiologiche.</i>			V ANNO
CONOSCENZE	OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	ABILITÀ	
RICONOSCERE LE DIVERSE CARATTERISTICHE PERSONALI IN AMBITO MOTORIO	RIELABORARE LA PROPRIA CORPOREITÀ ATTRAVERSO GLI SCHEMI MOTORI DI BASE IMPARARE A GESTIRE I RITMI FISIOLGICI SOTTO SFORZO: CARDIOCIRCOLATORIO, RESPIRATORIO E MUSCOLARE, MIGLIORARE LA MOBILITÀ ARTICOLARE	AVERE CONSAPEVOLEZZA DELLE PROPRIE ATTITUDINI NELL'ATTIVITÀ MOTORIA RICONOSCERE LE VARIAZIONI FISIOLGICHE E LE PROPRIE POTENZIALITÀ	
COMPETENZA			
ELABORA E ATTUA RISPOSTE MOTORIE ADEGUATE IN SITUAZIONI COMPLESSE			

2° AMBITO - GIOCO E SPORT <i>La conoscenza e pratica delle attività sportive</i>		V ANNO
CONOSCENZE	OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	ABILITÀ
<p>CONOSCERE LA TECNICA DEI GIOCHI DI SQUADRA E INDIVIDUALI PROPOSTI</p> <p>CONOSCERE IL REGOLAMENTO TECNICO, IN FUNZIONE DEL GIOCO (teoria)</p>	<p><i>LA PERCEZIONE SPAZIO-TEMPORALE CON LA VALUTAZIONE DELLE DISTANZE, DELLE ALTEZZE E DELLE TRAIETTORIE</i></p> <p><i>L'EQUILIBRIO DINAMICO</i></p> <p><i>LA COORDINAZIONE DINAMICA GLOBALE E SEGMENTARIA</i></p> <p><i>LA VALUTAZIONE DELLE SPINTE</i></p> <p><i>LA PRECISIONE MOTORIA</i></p> <p><i>IL CONTROLLO E LA FINALIZZAZIONE DEI MOVIMENTI</i></p> <p><i>L'ATTENZIONE E LA CONCENTRAZIONE</i></p>	<p>ADATTARE LA TECNICA ALLE SITUAZIONI RICHIESTE IN FORMA PERSONALE</p> <p>PADRONEGGIARE LA TERMINOLOGIA, IL REGOLAMENTO TECNICO E IL FAIR PLAY (anche in funzione dell'arbitraggio)</p>
COMPETENZA		
<p>Pratica autonomamente attività sportiva con fair play, scegliendo personali tattiche e strategie anche nell'organizzazione, interpretando al meglio la cultura sportiva</p> <p>Conosce il regolamento tecnico in modo approfondito, in funzione del gioco</p>		

3° AMBITO - SALUTE E BENESSERE		V ANNO
CONOSCENZE	OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	ABILITÀ
<p>CONOSCERE IL <i>CORPO UMANO</i> (MODULO A SCELTA DEL DOCENTE)</p>	<p>TUTELA DELLA SALUTE</p>	<p>ORIENTARSI NELL'AMBITO SCIENTIFICO DELLA MATERIA (acquisire la padronanza dei lessici specifici e il saper argomentare in forma corretta)</p>
COMPETENZA		
<p>Si orienta nell'ambito scientifico ampliando le capacità logiche</p>		

3) STRUMENTI DI VALUTAZIONE (test d'ingresso di asse, prove interdisciplinari, verifiche al termine delle UdA, prove di competenza, prove disciplinari, prodotti degli studenti individuali o di gruppo, altro):

- non saranno somministrati i test d'ingresso o/e prove interdisciplinari,
- per ogni periodo lo studente avrà almeno due valutazioni,
- *vedi le programmazioni per classi dei docenti*

4) VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE ACQUISITE (rubriche) Indicatori e descrittori dei livelli di conseguimento delle competenze da utilizzare per le prove di competenza e/o valutazioni finali:

La valutazione **pratica** degli apprendimenti avverrà con l'osservazione individuale e continua, e/o con una prova specifica; per la valutazione **teorica delle conoscenze** *vedi le programmazioni per classi del docente.*

- La valutazione del livello *relazionale e metacognitivo* avverrà con l'osservazione individuale e continua, tenendo conto delle attitudini personali, dell'impegno, della collaborazione all'interno del gruppo/classe, della partecipazione/operatività, dell'approccio alla corretta valutazione e autovalutazione.

Vedi griglie allegate.

- ✓ Definizione di competenza motoria indica la capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e metodologiche in ambito ludico, sportivo, del benessere. Le competenze sono espresse in termini di responsabilità, autonomia e consapevolezza.
- ✓ Definizione di standard motorio: definisce una soglia accettabile per determinare il possesso (l'acquisizione) di una competenza.
- ✓ Definizione di livello di competenza: esprime il grado di possesso qualitativo e quantitativo della competenza.

LICEO SOCRATE DI ROMA - RMPC180004
 DIPARTIMENTO DI SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE
 VERIFICA ORALE

Il colloquio tende ad accertare la padronanza della lingua, la capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle nell'argomentazione e di discutere ed approfondire sotto vari profili i diversi argomenti.

DESCRITTORI	VALUTAZIONE									
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
CONOSCENZE	Nulle	Appena mostrate	Profondamente inadeguate	Inadeguate	Incomplete	Essenziali	Adeguate	Buone	Elevate	Eccellenti
OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	Non mostrati	Irrilevanti	Scarsi	Frammentari	Superficiali	Accettabili	Soddisfacenti	Sicuri	Buoni	Ottimi
ABILITÀ	Assenti	Scarsissime	Carenti	Limitate	Incerte	Apprezzabili	Discrete	Di qualità	Di livello	Massimo livello

Nella valutazione degli studenti DSA o BES, con osservanza del PDP, si prevede la possibilità di adottare strumenti compensativi e misure dispensative, le modalità saranno concordate sulla base delle caratteristiche del discente.

Punteggio totale	(somma dei descrittori)	
Punteggio in 10-cimi	(ottenuto dividendo per 3 e arrotondando all'unità in presenza di decimali)	

LICEO SOCRATE DI ROMA - RMPC180004
 DIPARTIMENTO DI SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE
 VERIFICA PRATICA

La prova pratica tende ad accertare le competenze relative all'asse Il movimento (si orienta negli ambiti motori e sportivi, riconoscendo le variazioni fisiologiche e le proprie potenzialità) e all'asse Gioco e sport (pratica le attività sportive applicando tattiche e strategie, conosce il regolamento tecnico in funzione del gioco).

DESCRITTORI	VALUTAZIONE									
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
CONOSCENZE	Nulle	Appena mostrate	Profondamente inadeguate	Inadeguate	Incomplete	Essenziali	Adeguate	Buone	Elevate	Eccellenti
OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	Non mostrati	Irrelevanti	Scarsi	Frammentari	Superficiali	Accettabili	Soddisfacenti	Sicuri	Buoni	Ottimi
ABILITÀ	Assenti	Scarsissime	Carenti	Limitate	Incerte	Apprezzabili	Discrete	Di qualità	Di livello	Massimo livello

Nella valutazione degli studenti dislessici, ove necessario, il docente metterà in atto strategie didattiche sulla base delle specifiche caratteristiche del discente.

Punteggio totale	(somma dei descrittori)	
Punteggio in 10-cimi	(ottenuto dividendo per 3 e arrotondando all'unità in presenza di decimali)	

GRIGLIA PER LA VERIFICA SCRITTA

(articolata con 10 quesiti a risposta chiusa su domande a scelta multipla)

10/10	30/30	pt. 3 risposta esatta	pt. 0 risposta non data	pt. -1 risposta errata
*	*	*	*	*
3	9	3	7	0
3	9	4	3	3
3+	10	4	4	2
3+	10	5	0	5
3½	11	4	5	1
3½	11	5	1	4
4	12	4	6	0
4	12	5	2	3
4+	13	5	3	2
4½	14	5	4	1
4½	14	6	0	4
5	15	5	5	0
5	15	6	1	3
5+	16	6	2	2
5½	17	6	3	1
6	18	6	4	0
6	18	7	0	3
6+	19	7	1	2
6½	20	7	2	1
7	21	7	3	0
7+	22	8	0	2
7½	23	8	1	1
8	24	8	2	0
8½	26	9	0	1
9	27	9	1	0
10	30	10	0	0

*Valuterà il docente a scalare come da tabella

Nella valutazione degli studenti DSA o BES, con osservanza del PDP, si prevede la possibilità di adottare strumenti compensativi e misure dispensative, le modalità saranno concordate sulla base delle caratteristiche del discente.

LICEO SOCRATE DI ROMA - RMPC180004
 DIPARTIMENTO DI SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE
 VERIFICA SCRITTA

La prova scritta tende ad accertare la padronanza della lingua, la capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle nell'argomentazione e di discutere ed approfondire sotto vari profili i diversi argomenti.

DESCRITTORI	VALUTAZIONE									
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
CONOSCENZE	Nulle	Appena mostrate	Profondamente inadeguate	Inadeguate	Incomplete	Essenziali	Adeguate	Buone	Elevate	Eccellenti
OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO Capacità di analisi e selezione pertinente dei contenuti nell'ambito di tutela della salute	Non mostrati	Irrilevanti	Scarsi	Frammentari	Superficiali	Accettabili	Soddisfacenti	Sicuri	Buoni	Ottimi
ABILITÀ Padronanza lessicale e forma espositiva	Assenti	Scarsissime	Carenti	Limitate	Incerte	Apprezzabili	Discrete	Di qualità	Di livello	Massimo livello

Nella valutazione degli studenti DSA o BES, con osservanza del PDP, si prevede la possibilità di adottare strumenti compensativi e misure dispensative, le modalità saranno concordate sulla base delle caratteristiche del discente.

Punteggio totale	(somma dei descrittori)	
Punteggio in 10-cimi	(ottenuto dividendo per 3 e arrotondando all'unità in presenza di decimali)	